

RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA

(DESTINATA AD USO INTERNO PER IL COMUNE DI ANDRIA)

N.182

31 OTTOBRE 2022



AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

I FATTI DI ANDRIA

E ad Andria «scatta» la riduzione della tassa

MARILENA PASTORE

● **ANDRIA.** Il consiglio comunale del 28 luglio scorso aveva deliberato la riduzione complessiva della TARI 2022 (per le utenze domestiche) per un importo complessivo di un milione di euro. Questo è stato possibile grazie ad un fondo di pari importo, erogato nel 2020 in materia Covid, che ora sarà spalmato in maniera uniforme tra tutte le categorie. Come promesso in quella circostanza, l'amministrazione comunale rese noto che la riduzione sarebbe stata quantificata dall'Ufficio Tributi entro la fine dell'anno in corso, per poter essere poi applicata sulla terza rata in scadenza il 31 gennaio 2023.

L'assessore alle finanze, Pasquale Vilella, fa sapere che entro fine anno 2022 sarà inviata la 3^a rata contenente lo sconto, perché i contribuenti hanno già ricevuto nei mesi scorsi la 1^a rata (scadenza 31 luglio) e la 2^a rata (scadenza 31 ottobre). Chi intende aderire al pagamento rateale dovrà effettuare i pagamenti già in proprio possesso mentre la novità riguarda coloro che desiderano

pagare in unica soluzione: solo questi contribuenti dovranno attendere la nuova rata unica in corso di spedizione. A causa dei ritardi riscontrati saranno comunque ritenuti tempestivi i versamenti effettuati entro 10 giorni dalla ricezione del nuovo plico postale. Nel caso in cui un contribuente avesse già pagato in unica soluzione l'Ufficio provvederà alla restituzione del versamento in eccesso.

«Tutto questo è stato possibile grazie ad operazioni di variazioni di bilancio e della salvaguardia degli equilibri, con variazione di assestamento - commentò l'importante provvedimento l'assessore Vilella - un segno di attenzione nei confronti delle famiglie, dei soggetti in difficoltà e della cittadinanza andriese. La riduzione della Tari segna una svolta epocale che ci porta ad alleggerire il carico fiscale sulle famiglie».

Per il sindaco Giovanna Bruno fu un risultato reso possibile grazie agli sforzi unanimi dell'assise comunale, sia delle forze di maggioranza sia delle forze di opposizione.

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
Sabato 29 ottobre 2022

BAT PROVINCIA | V

FOCUS DOMENICA SU RAI3

Burrata Igp occhio alle «fake»

● **ANDRIA.** Il «Consorzio di Tutela Burrata di Andria IGP» annuncia che domenica 30 la Burrata di Andria IGP, insieme ad altre Eccellenze italiane, sarà protagonista della trasmissione «Mi manda Rai 3» dal titolo «Il fake è servito» in onda su Rai 3 dalle 9 alle 10.30.

La trasmissione tratterà il tema dell'imitazione delle nostre Eccellenze e in particolare della Burrata di Andria, simbolo dell'eccellenza gastronomica della Puglia nel mondo, riconosciuta dal 2016 dall'Unione europea con l'Indicazione Geografica Protetta. La burrata, oltre a produzioni extraregionali che utilizzano il

termine burrata, si trova oggi ad affrontare anche le produzioni avviate in altri paesi europei (Spagna, Francia) che grazie all'uso del termine



IGP La burrata di Andria

burrata stanno invadendo l'intero mercato europeo a discapito delle produzioni pugliesi che oggi sono le uniche che possono fregiarsi del riconoscimento europeo.

«Invece, oggi siamo costretti ad assistere ai comunicati di imprese di trasformazione del Nord Italia - dice il direttore del Consorzio di Tutela, Francesco Mennea - che si fanno vanto di aumentare i propri fatturati ed il numero di personale grazie all'avvio di produzione di burrata mentre le imprese pugliesi, soprattutto in questo delicato momento economico, sono costrette a chiudere battenti lasciando a casa i propri dipendenti ed assistendo attoniti alla possibile morte di uno dei settori vitali dell'economia regionale, quello lattiero caseario, in preda ad una grave crisi di settore».

[red. bat]



I DATI SUI TUMORI AD ANDRIA PREOCCUPANO SERVE CHIAREZZA

di SAVINO MONTARULI

PRESIDENTE ASS. «IO CI SONO» - ANDRIA

Nell'incontro al Comune di Andria sono emersi dati che ci preoccupano. La lettura di quei dati statistici non può lasciarci indifferenti.

Quei dati sono sostanzialmente fermi all'anno 2018 ed è lecito chiederci quale sia la situazione reale ed attuale dopo il periodo di pandemia che sicuramente ha inciso ulteriormente sulla qualità dei servizi di diagnosi e di prevenzione dai tumori. Affermare che non ci si debba preoccupare è ancor più grave e sentirlo dire è inaudito. Noi, al contrario, siamo molto preoccupati. L'aumento dei tumori del pancreas nella popolazione femminile, della mammella e soprattutto dei tumori al sistema nervoso centrale richiede non solo ulteriori analisi ed approfondimenti ma azioni concrete di prevenzione e di interventi su quelle che sono le cause di questo incremento. L'inquinamento da radiazioni elettromagnetiche, ad esempio, non può non essere possibile causa di tale dato sanitario allarmante, specie in una città come quella di Andria dove ogni giorno spuntano nuovi impianti ed è assente una chiara regolamentazione in materia. Quindi far finta di nulla e continuare a dire "tutto va bene" significa reiterare un atteggiamento irresponsabile così come di fronte all'inquinamento atmosferico da gas di scarico non si può restare fermi senza assumere provvedimenti coraggiosi.

L'affermazione secondo cui non si conoscono le cause di tale incremento di casi è un'aggravante che alimenta ancora di più quegli elementi di preoccupazione nella popolazione. Rasta il fatto che questi dati, questo incontro e queste risultanze non possono restare chiuse in una stanza semi blindata a Palazzo di Città. Il Direttore Generale della AslBt quindi riteniamo debba sentire il dovere di organizzare immediatamente un incontro pubblico aperto alla cittadinanza andriese per spiegare come stiano realmente le cose e soprattutto come si intenda addivenire all'urgente aggiornamento dei dati visto che da tale aggiornamento deve dipendere l'assunzione immediata di provvedimenti che l'amministrazione comunale sinora non ha intrapreso e dei quali pare non abbia cognizione proprio perché, assurdamente, si afferma di non conoscere le cause di questo disastro sanitario.



andriaviva.it



Fantastica edizione di "Camminata tra gli Olivi": oltre 1200 persone presso le tenute del Conte Onofrio Spagnoletti Zeuli

Degustati anche i vini tipici del territorio, il "pane e olio" da Coratina, le pettole, le mozzarelle in compagnia della musica dei Pipers

ANDRIA - LUNEDÌ 31 OTTOBRE 2022

🕒 5.46

Oltre 1200 persone hanno preso parte alla sesta edizione della "Camminata tra gli Olivi" che si è svolta ieri, domenica 30 ottobre, dalle ore 8 alle 17, presso contrada Zagaria, una delle tenute della rinomata azienda agricola del Conte Onofrio Spagnoletti Zeuli. Con Andria altre 14 città pugliesi hanno visto svolgersi questa manifestazione all'aria aperta tanto condivisa quanto partecipata, organizzata dall'associazione nazionale "Città dell'Olio".

L'atteso appuntamento presso questa parte suggestiva del nostro territorio pedemurgiano tra i più olivetati

d'Europa, ha rappresentato un momento di socialità non solo per percorrere circa 7 chilometri tra ulivi monumentali, ma anche per degustare i vini DOC ed IGP della zona di Castel del Monte, il "pane e l'olio" da Coratina, le pettole, le mozzarelle in compagnia della musica della Pipers. Particolarmente apprezzato lo spazio riservato ai più piccoli.

Affollate anche le visite condotte in cantina e frantoio, come anche le degustazioni guidate, con la possibilità di acquistare i prodotti d km 0 "direttamente sui campi". Non sono mancate le parentesi rivolte alla prevenzione e la promozione verso corretti stili di vita grazie agli info point della LILT e del C.A.L.C.I.T.

"Non ci sono parole per esprimere il senso di gratitudine verso tutti coloro che hanno ospitato questa fantastica edizione di Camminata tra gli Ulivi" -ha tenuto a sottolineare la Sindaca Giovanna Bruno, presente alla manifestazione con il padrone di casa, il Conte Onofrio Spagnoletti Zeuli, a Felice Gemiti dell'associazione "Amici x la Vita", all'assessore Cesareo Troia, al marciatore andriese Francesco Fortunato, a questa entusiasmante giornata di sole e divertimento-. "Esperienza di benessere, di condivisione, di solidarietà, di scoperta, di emozioni e sensazioni uniche, di saperi e di sapori. Oltre 1.200 persone insieme, tante rappresentanze dai comuni limitrofi, tanta voglia di testimoniare che insieme si può. Una città migliore si può. Una comunità sana si può. Andiamo avanti, buona domenica".





andriaviva.it



Schirone ti mette
gli occhiaaaaalii

Mese della prevenzione

Occhiali
completi €59

Schirone
1946 - OTTICA



La Fidelis Andria torna a muovere la classifica: pareggio per 0-0 sul campo della Gelbison

Gara avarissima di emozioni e risultato giusto. Nel prossimo turno biancazzurri attesi dal derby contro il Monopoli

ANDRIA - DOMENICA 30 OTTOBRE 2022

🕒 19.30

A cura di
ANTONIO D'ORIA



La Fidelis Andria torna a muovere la classifica dopo la sconfitta di Foggia nel turno precedente: finisce 0-0 al "Marcello Torre" di Pagani, terreno di gioco della Gelbison in questa stagione. I biancazzurri agganciano Messina e Picerno a quota 7 punti ma continuano il digiuno di vittorie in trasferta, che dura da quasi un anno. I campani, invece, ottengono il secondo pareggio consecutivo e mantengono il piazzamento in zona playoff.

Due novità per mister Cudini rispetto al derby contro i Satanelli: in porta esordisce **Vandelli** facendo riposare Zamarion, in panchina anche Hadziosmanovic per fare posto a **Delvino**. Primo tempo avaro di spettacolo e occasioni: non si registra alcuna conclusione nello specchio della porta da entrambe le parti, gli unici tentativi (peraltro fuori misura) sono di **Candellori** con due tiri da fuori area. Prova a fare qualcosa in più la squadra di casa, ma senza riuscire a rendersi pericolosa: le due contendenti, schierate a specchio sul terreno di gioco, praticamente si annullano rendendo assolutamente legittimo il pareggio a reti bianche.

La ripresa sembra cominciare in maniera diversa, con la Fidelis che va a un passo dal vantaggio al 49': cross perfetto di Mariani, a centro area **Fabriani** tutto solo colpisce di testa ma senza riuscire ad impattare bene il pallone, che finisce sul fondo. Due minuti dopo **Urso** impegna il portiere con una gran botta da fuori area indirizzata sotto la traversa. Al 52' primo tiro in porta anche per i campani con **Fornito** che si coordina al volo in area di rigore, ma Vandelli fa buona guardia e blocca la sfera a terra. Si tratta di tentativi sporadici: il match regala poche emozioni come nel primo tempo, nonostante i cambi dei due allenatori per provare a smuovere la situazione di stallo. Al 74' ci prova Delvino con un colpo di testa su calcio di punizione, ma la sfera termina alta. Nel finale arriva l'occasione migliore per i rossoblù con **De Sena**, che sfrutta un rimpallo favorevole e calcia a botta sicura da ottima posizione ma Vandelli respinge.

L'Andria resta a secco di vittorie contro la Gelbison in trasferta: è il secondo pareggio dopo quello nel 2015 a cui hanno fatto seguito le sconfitte nel 2018 e nel 2019. Nel prossimo turno i biancazzurri saranno di scena al "Degli Ulivi" per il derby con il **Monopoli**, mentre la formazione campana giocherà in trasferta contro il **Pescara**.

GELBISON (3-5-2): 1 D'Agostino; 4 Cargnelutti, 6 Gilli, 27 Loreto; 28 Nunziante (54' Correnti), 7 Graziani, 14 Papa (54' Uliano), 21 Fornito (59' Savini), 2 Onda; 45 Faella (80' Kyeremateng), 9 Sorrentino (54' De Sena).
PANCHINA: 22 Vitale, 12 Cannizzaro, 5 Marong, 8 Uliano, 13 Mesisca, 17 Citarella, 18 De Sena, 19 Sane, 20 Foresta, 23 Savini, 24 Correnti, 25 Bonalumi, 29 Kyeremateng, 30 Paoloni.
ALLENATORE: Fabio De Sanzo.

FIDELIS ANDRIA (3-5-1-1): 99 Vandelli; 15 Delvino (88' Ciotti), 21 Dalmazzi, 31 Milillo; 23 Fabriani, 77 Paolini, 6 Arrigoni, 18 Candellori, 3 Mariani; 10 Urso; 98 Bolsius (61' Sipos).
PANCHINA: 12 Zamarion, 2 Hadziosmanovic, 4 Graziano, 7 Orfei, 8 Pinelli, 10 Mercurio, 16 Ciotti, 19 Djibril, 20 Zenelaj, 25 Sipos, 27 Pavone, 28 Alba, 32 Tulli.
ALLENATORE: Mirko Cudini.

MARCATORI: /

AMMONITI: 26' Onda (GEL), 34' Cargnelutti (GEL), 36' Nunziante (GEL), 61' Paolini (FID), 77' Candellori (FID), 80' Kyeremateng (GEL), 90'+2 Graziani (GEL)

ESPULSI: /

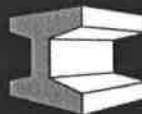
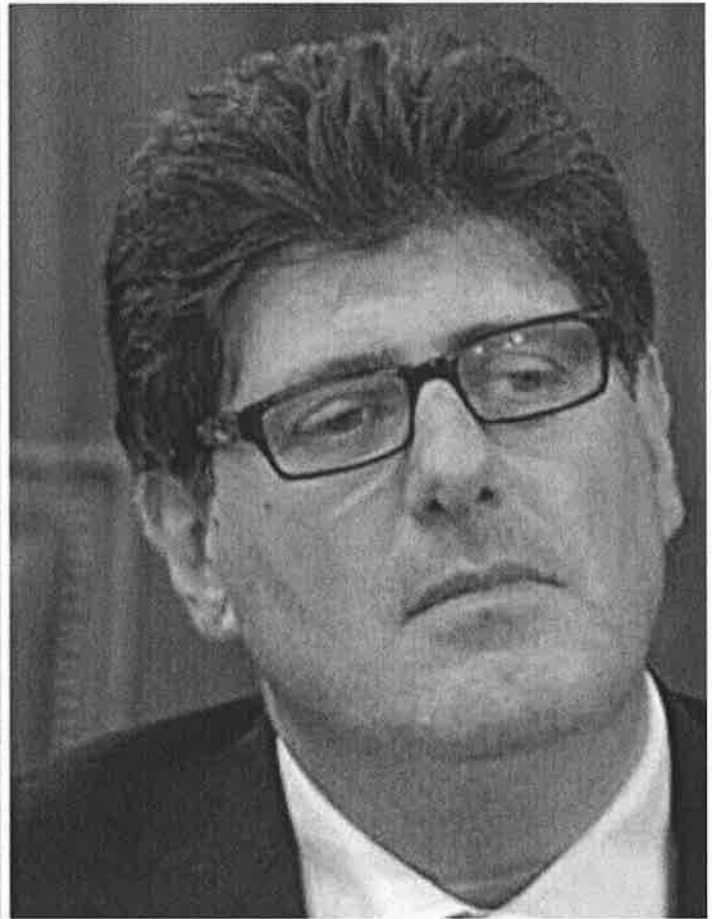
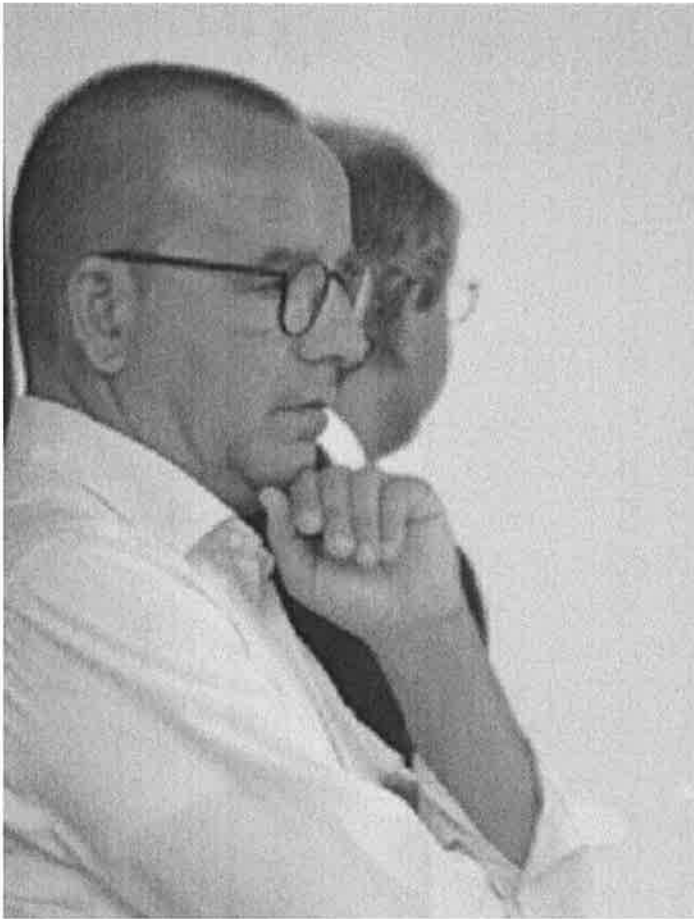
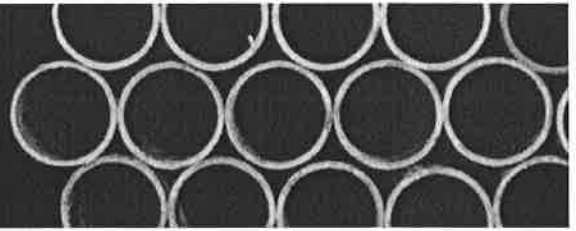
ARBITRO: Samuele Andreano, sezione di Prato.

ASSISTENTI: Giorgio Ermanno Minafra, sezione di Roma 2; Marco Matteo Barberis, sezione di Collegno.

QUARTO UOMO: Giuseppe Scarpati, sezione di Formia.



andriaviva.it

**GIFER**
FERRO | PANNELLI COIBENTATI | FERRAMENTA

Post voto del 25 settembre: scintille nel PD tra il consigliere Mennea e l'ex segretario Lacarra

"E' singolare che Lacarra pensi ancora di avere un ruolo e di volerlo esercitare sulla base della lealtà, del rispetto e di una concezione nuova ed inclusiva del partito"

PUGLIA - DOMENICA 30 OTTOBRE 2022

🕒 17.33

Alla vigilia della Direzione nazionale del PD il Consigliere Regionale Ruggiero Mennea è così intervenuto: "non c'è alcun dialogo, alcun confronto tra il partito e il Gruppo regionale. Di fatto, non esiste alcun organo collegiale perché sono tutti commissariati e il partito si è manifestato solo con una persona a ridosso delle elezioni per garantire le candidature a certi soggetti. Dunque, non so cosa andrà a dire chi partecipa alla Direzione, visto che non c'è stata discussione con la base e con i dirigenti del partito". A tali dichiarazioni, l'On. Lacarra ha così risposto: "Io ci sono, sono ancora vivo e vegeto, piuttosto lui per chi ha fatto campagna elettorale alle politiche?".

Il Consigliere Ruggiero Mennea replica alle dichiarazioni di Marco Lacarra: "Rispetto alle mie considerazioni basate su dati di fatto, l'ex Segretario regionale Marco Lacarra – invece di rispondere con ragionamenti e opinioni costruttive, strutturate in un pensiero che possa anche vagamente definirsi politico – si limita invece ad allusioni ed illazioni di bassa macelleria".

"E' singolare – prosegue Mennea – che Lacarra pensi ancora di avere un ruolo e di volerlo esercitare sulla base della lealtà, del rispetto e di una concezione nuova ed inclusiva del partito: tutti concetti a lui sconosciuti, per quanto visto fino ad oggi. Dopo essersi reso responsabile dell'annullamento di un Congresso, avendo proposto l'approvazione di un Regolamento antistatutario, ha lavorato esclusivamente per garantire a se stesso la ricandidatura al Parlamento, con il risultato che il PD si è dimostrato in Puglia non attrattivo ed ha conseguito uno dei risultati più negativi della storia del nostro Partito".

"Marco Lacarra, quindi, dovrebbe fare autocritica prima di giudicare l'atteggiamento degli altri, e soprattutto dei tanti Circoli che faticosamente e senza una guida superiore hanno mantenuto in vita il PD nei comuni della Puglia. Il suo spasmodico attaccamento alla poltrona di Segretario regionale prima, e di Parlamentare poi, hanno prodotto una totale assenza di organismi dirigenti collegiali del PD in Puglia, che lo hanno di conseguenza reso un partito autoreferenziale, che non prende posizione su nulla, che non si interfaccia con gli Amministratori regionali e locali e che servito solo per posizionare un po' di parenti ed amici nelle Istituzioni"

"A dimostrazione di ciò, la composizione delle liste pugliesi di candidati al Parlamento è stata disastrosa, ha escluso completamente tutte le donne e il mio ricorso – presentato esclusivamente per senso di appartenenza al partito e non per velleità personali – è stato ignorato perché il suo accoglimento avrebbe causato l'annullamento di tutte le liste in tutta Italia".

"Se è vero che quando si tocca il fondo si può solo risalire – conclude Mennea – allora questo Congresso può essere un'occasione irripetibile per rendere davvero il PD inclusivo, contendibile, rispettoso di tutti gli iscritti e della pluralità delle posizioni politiche e "votabile", sotto la guida di donne e di uomini che condividono e rispettano tali valori e che pensano al bene dei cittadini prima ancora che ai propri interessi personali. In caso contrario, saremo costretti ad una lenta agonia e ad una fine ingloriosa"

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it



Schirone ti mette
gli occhiaaaaaliii

Mese della prevenzione

Occhiali
completi €59

Schirone
1946 - OTTICA



Furto sventato nella notte in un centro di formazione professionale in via Mattia Preti

Intervento dopo la segnalazione d'allarme della Vigilanza giurate e della Polizia di Stato

ANDRIA - DOMENICA 30 OTTOBRE 2022

© 17.22

Apparecchiature informatiche ed altro materiale contenuto nella sede di un centro di formazione professionale, nel mirino di "soliti ignoti" che questa mattina, domenica 30 ottobre, poco prima delle ore 5 sono entrati in azione ad Andria, in via Mattia Preti, al quartiere Europa.

L'allarme scattato immediatamente, appena forzata la porta d'ingresso del centro professionale ha fatto giungere sul posto delle pattuglie della Vigilanza giurata. Neanche il tempo di penetrare all'interno dei locali, che i malviventi sono stati costretti a darsela a gambe levate all'arrivo delle guardie giurate particolari e di una "volante" della Polizia di Stato di Andria, allertata alla sala operativa della Vigilanza giurata.

Si registrano solo danni alla porta d'accesso e ad alcuni locali della scuola ma nessun apparecchiatura informatica o altro oggetto di valore è stato sottratto. Indagini sono in corso da parte della Polizia di Stato, che sta vagliando i filmati di alcune telecamere di sorveglianza della zona.

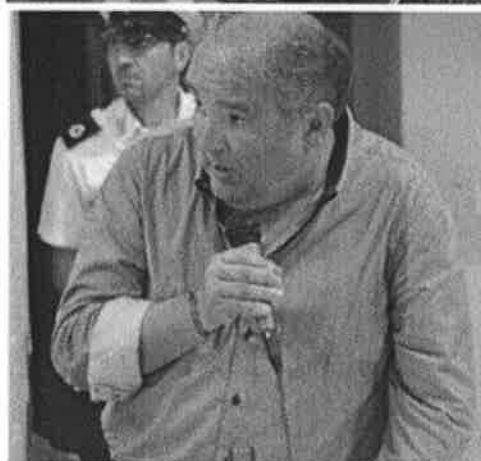


andriaviva.it


DIBENEDETTO
AUTOMOTIVE
VISITA IL SITO: www.dibenedettoautomotive.it
RIVENDITORE E OFFICINA AUTORIZZATA

Fiat Tipo Business 5 porte Aziendale
€13,500
 L'INVERNO È ALLE PORTE VIAGGIA TRANQUILLO.
FAI CHECK UP GRATUITO ALLA TUA AUTO
 OFFERTA VALIDA FINO AL 30 NOVEMBRE 2022


 FINANZIAMENTO FINO A
€10.000 A TASSO 0...



Dura polemica alla provincia Bat: i consiglieri provinciali a fianco del presidente Lodispoto contro le insinuazioni del consigliere regionale Mennea

Il casus belli scaturito da una frase sibillina "Una provincia della quale si ha traccia solo perché legata a qualche scandalo, con l'auspicio che si faccia chiarezza il prima possibile"

ANDRIA - DOMENICA 30 OTTOBRE 2022

🕒 12.38

E' una dura polemica quella che scoppia tra il consigliere regionale del Pd, Ruggiero Mennea ed una parte del consiglio provinciale della Bat, che prende le difese del suo presidente, Bernardo Lodispoto, che riveste il ruolo di primo cittadino di Margherita di Savoia, dopo un attacco politico portato dall'esponente regionale barlettano all'indirizzo del Sindaco salinaro.

"Una provincia della quale si ha traccia solo perché legata a qualche scandalo, con l'auspicio che si faccia chiarezza il prima possibile", la frase incriminata del consigliere Mennea, che ha provocato una levata di scudi da parte di alcuni consiglieri provinciali, Lorenzo Marchio Rossi Vice Presidente vicario, di Pier Paolo Pedone

Vice Presidente della Provincia, nonché dei consiglieri Emanuele Sgarra, Federica, Savino Tesoro, Donata Di Meo, Gianni Vilella, che sono reso nota la seguente nota stampa:

"Quando la più volte decantata partecipazione democratica diventa illegittimo strumento di attacchi e rivalse personali, finisce inesorabilmente col perdere il suo scopo principale, ossia quello di consentire il confronto libero e democratico per individuare soluzioni e/o proposte.

Dall'ultimo intervento pubblico del Consigliere regionale Mennea questo limite emerge in tutta la sua chiarezza. Nel suo comunicato, ancora una volta, il consigliere Mennea si erge a paladino della democrazia e della partecipazione buttando fango e lanciando insinuazioni alle quali non si può non controbattere. Pensiamo sia fuori discussione l'immane impegno profuso dal Sindaco e Presidente Lodispoto per le comunità che democraticamente è stato chiamato a guidare. Sono sotto gli occhi di tutti i risultati raggiunti, i progetti attuati e i percorsi da lui messi in campo nella città di Margherita di Savoia come nella Provincia BAT. A proposito di Provincia, rigettiamo al mittente l'insinuazione finale, più o meno velata, del Consigliere Mennea circa scandali in cui la stessa sarebbe coinvolta. Condividiamo fortemente l'auspicio della totale e repentina chiarezza su una questione che sta provocando enormi danni alla macchina amministrativa. Fortemente e senza possibilità di smentita sottolineiamo la completa estraneità dell'amministrazione provinciale a quanto oggetto di indagine. Non solo nulla abbiamo a che fare con la situazione creatasi, ma la stessa ha penalizzato fortemente la nostra azione in quanto ha rallentato tutta le progettualità in essere. Ma questo non ci ferma, il nostro lavoro continua inesorabile pur nelle difficoltà e i risultati si stanno vedendo, a partire da quello raggiunto con lo sblocco dei concorsi che porteranno nuova linfa alla macchina amministrativa provinciale".

In occasione del recente Consiglio Comunale di Margherita di Savoia, il Sindaco Lodispoto aveva criticato aspramente l'assemblea pubblica organizzata dal Comitato cittadino "Articolo 9" che ha affrontato il tema della riduzione delle maestranze lavorative nell'azienda Atisale e al quale ha partecipato anche il Consigliere regionale Ruggiero Mennea, definito dal Sindaco "inesistente Consigliere regionale della BAT".

Il Consigliere Ruggiero Mennea ha così replicato: "L'assemblea a cui ho partecipato, che è stata promossa da liberi cittadini di Margherita di Savoia ha prodotto degli effetti, visto che il Sindaco Lodispoto è stato così solerte, durante la celebrazione del Consiglio Comunale, a sbraitare ed insultare gli organizzatori di quell'assemblea e il sottoscritto. Evidentemente non aveva altri strumenti per difendere le proprie mancanze e il proprio silenzio assordante sulla vicenda dei licenziamenti."

"Mi ha definito inesistente – prosegue Mennea – ma ciò non può farmi che piacere e per lui vorrò sempre essere inesistente, perché con un sindaco del genere non condividerei mai nemmeno un bicchiere d'acqua. I cittadini conoscono benissimo le differenze tra me e lui ed è mia intenzione restare a debita distanza da quel tipo di personaggio."

"Visto che siamo in Paese libero, e anche i cittadini di Margherita di Savoia lo sono, di assemblee di quel genere spero se ne organizzino tante altre. È indispensabile per affrontare, liberamente e democraticamente, problemi e cercare soluzioni ai problemi della città, a partire dal clima di paura che si respira a Margherita di Savoia. Un clima di cui i cittadini devono liberarsi al più presto, riconquistando il diritto al dialogo e alla critica costruttiva, in contrapposizione alle urla, ai modi sguaiati e agli eccessi di ira parossistici del sindaco."

"Continuerò, quindi, a dare il mio contributo nelle prossime assemblee quando sarò invitato – conclude Mennea – e con i cittadini cercheremo anche di liberare democraticamente Margherita da questo sindaco e da questo Presidente della Provincia; una provincia della quale si ha traccia solo perché legata a qualche scandalo, con l'auspicio che si faccia chiarezza il prima possibile"

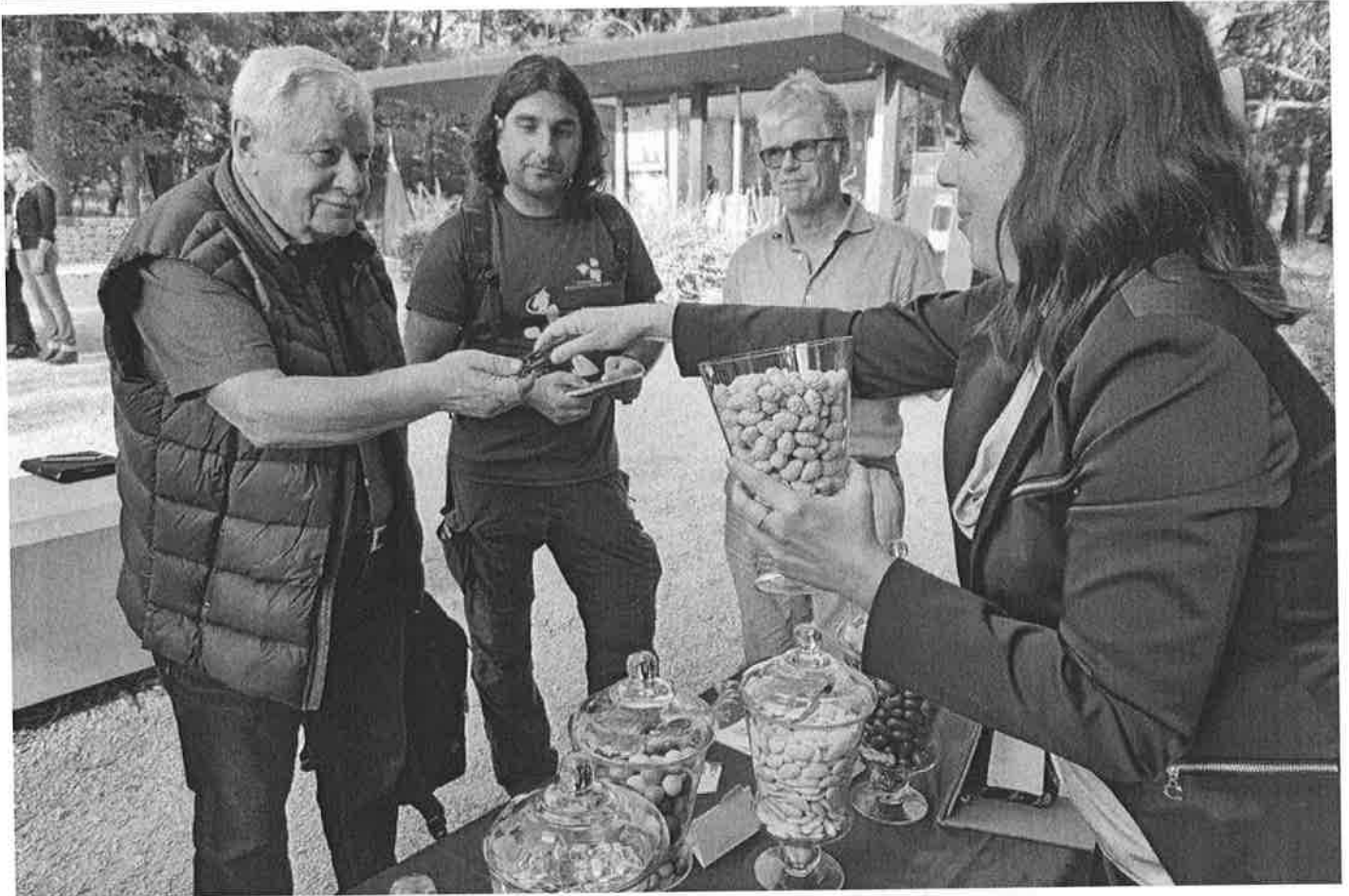


andriaviva.it

DIBENEDDETTO
AUTOMOTIVE
VISITA IL SITO: www.dibenedettoautomotive.it
RIVENDITORE E OFFICINA AUTORIZZATA

Fiat Tipo Business 5 porte Aziendale
€13,500
 L'INVERNO È ALLE PORTE VIAGGIA TRANQUILLO...
FAI CHECK UP GRATUITO ALLA TUA AUTO
 OFFERTA VALIDA FINO AL 30 NOVEMBRE 2022

FINANZIAMENTO FINO A
€10.000 A TASSO 0...



Termina nel Parco dell'Alta Murgia la missione di valutazione da parte della Commissione UNESCO

Valutatori lasciano il Parco dopo quattro giorni nel territorio e a contatto con le sue comunità

ANDRIA - DOMENICA 30 OTTOBRE 2022

🕒 6.57

Dai geositi di valore internazionale come le Miniere di Bauxite, la superficie a impronte di dinosauro, il Pulo di Altamura e la Grotta di Lamalunga a quelli di valore nazionale come la Gravina di Gravina. I commissari UNESCO – Mr Dan-Alexandru Grigorescu giunto dalla Romania e Mr Ivan Cortijo Sanchez giunto dalla Spagna – hanno terminato la missione di valutazione nel Parco dell'Alta Murgia, dopo un'attenta analisi della geomorfologia del territorio e di diversi tra i principali siti che hanno contribuito alla candidatura a Geoparco. Il tour di ispezione ha previsto la percorrenza di specifici itinerari, coinvolgendo le comunità dell'aspirante Geoparco con i suoi artigiani, casari e raccoglitori di erbe, con performance di artisti e musicisti.

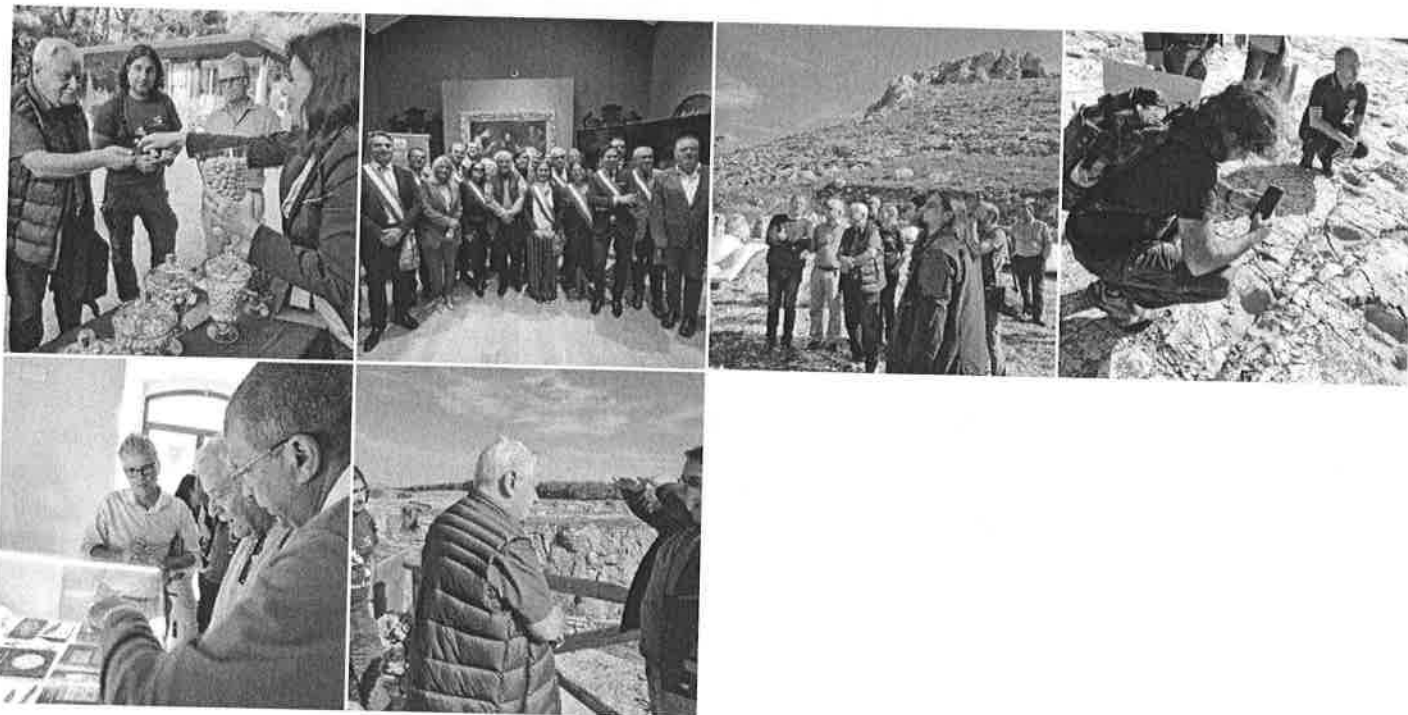
La cerimonia di accoglienza si è svolta nella Fondazione Pomarici Santomasi di Gravina alla presenza dei sindaci dei tredici comuni, dei rappresentanti della Regione e delle province Bari e BAT e delle associazioni che sostengono l'iter di candidatura.

Oltre ai già citati, tra i numerosi siti visitati vi sono il Castello del Garagnone, la Grotta di San Michele Arcangelo, Castel del Monte, Lama Pagliaia, Grotta della Capra, il Centro Visite Lamalunga, Palazzo Baldassarre, il Museo Archeologico e la Cattedrale di Altamura, il Pulicchio di Gravina, Jazzo Lama di Nervi, Jazzo Pantano, il Ponte Acquedotto, il complesso rupestre Madonna della Stella, la Fondazione Santomasi con la cripta di San Vito Vecchio, l'ex Monastero di Santa Sofia con il geomuseo dedicato ad Arcangelo Scacchi, la Biblioteca Finia e la visita immersiva del Bastione Medievale. Si è affiancata a questo la visita dei luoghi del gusto tra cui il Museo del Pane ad Altamura, l'antico forno del 1400 di Santa Chiara e rinomate cantine del vino.

Il territorio candidato all'UNESCO comprende l'Alta Murgia e la zona delle Premurge: aree che rappresentano un elemento di geodiversità unico nel panorama mondiale quale ultimo lembo di un vecchio continente radicato: Adria. L'intera regione corrisponde, infatti, a una porzione del bacino del Mediterraneo in cui "sopravvive" la vecchia Placca di Adria, il continente quasi perduto, "schiacciato" tra Africa ed Europa a causa della loro convergenza. Questa eccezionale rivelazione ha contribuito a candidare il Parco ad aspirante Geoparco UNESCO.

L'iter di candidatura ha dato il via ad azioni per migliorare la fruibilità del territorio. Le attività hanno visto l'inserimento presso i geositi di nuova cartellonistica, l'allestimento con totem dei centri visita del Parco e degli infopoint dei comuni, la realizzazione di materiale informativo tra guide, mappe geoturistiche e geologiche, uno spot video con testimonial Luigi Bignami e l'avviso pubblico "GeoEventi" che coinvolge amministrazioni e associazioni nello sviluppo di attività educative, divulgative e ricreative.

«Gli ultimi quattro giorni – dichiara il presidente Francesco Tarantini – sono il culmine di un lungo percorso cominciato nel 2019, quando si è avviata la candidatura a Geoparco per valorizzare nel mondo un inestimabile patrimonio che comprende doline, grotte e inghiottitoi intervallati alle architetture della cultura rurale come masserie e jazzi. Con onore e orgoglio il Parco dell'Alta Murgia ha accolto una delegazione UNESCO dalla Romania e dalla Spagna, che ha conosciuto la nostra terra e le sue comunità dandogli enorme lustro. Entro fine anno sapremo l'esito di questo percorso, con l'auspicio di poter dire "Geoparco dell'Alta Murgia"».





andriaviva.it

DIBENEDETTO
AUTOMOTIVE

Fiat Tipo Business 5 porte Aziendale
€13,500

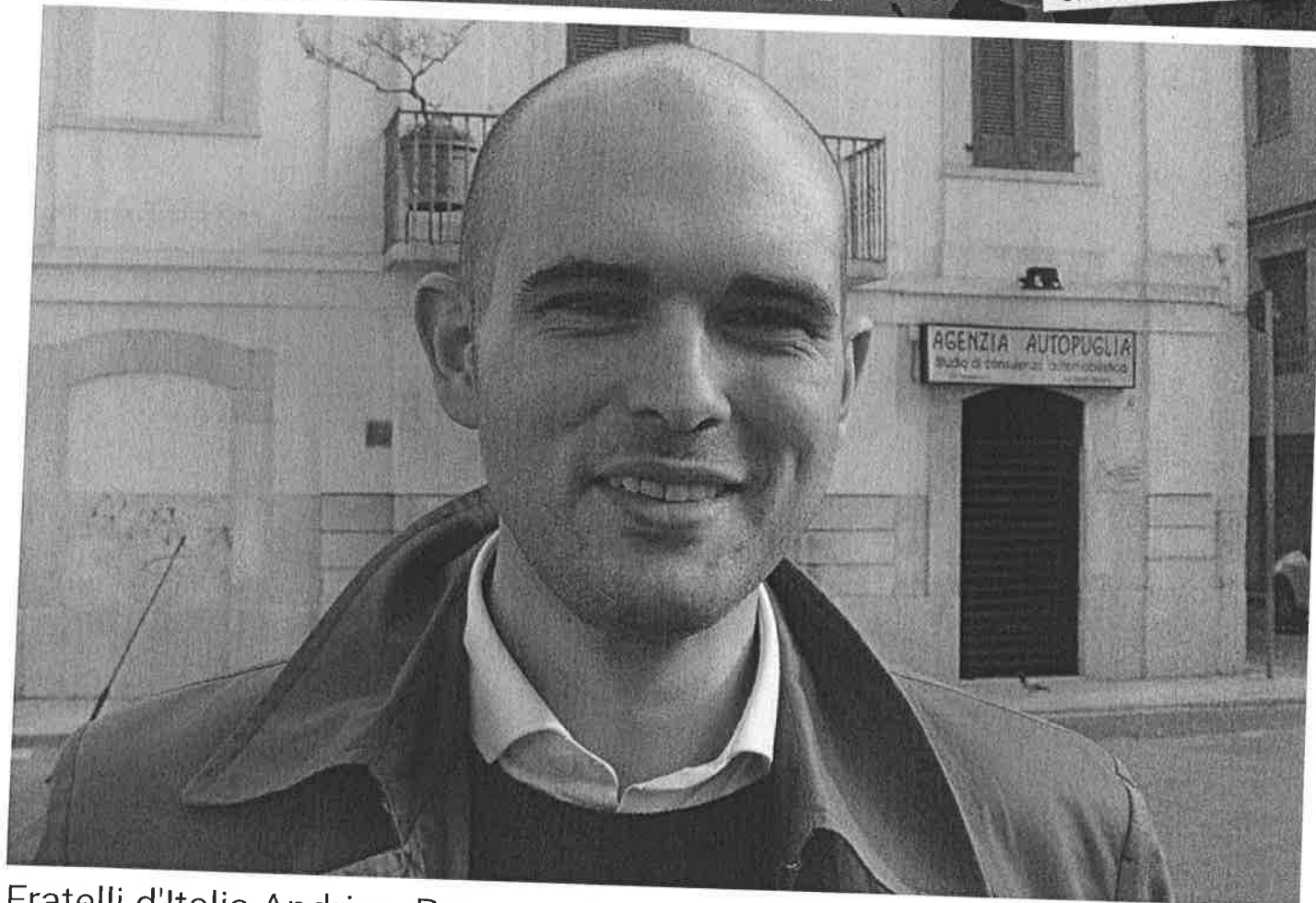
L'INVERNO È ALLE PORTE. VIAGGIA TRANQUILLO...
FAI CHECK UP GRATUITO ALLA TUA AUTO

OFFERTA VALIDA FINO AL 30 NOVEMBRE 2022

FINANZIAMENTO FINO A
€10.000 A TASSO 0...

VISITA IL SITO: www.dibenedettoautomotive.it

RIVENDITORE E OFFICINA AUTORIZZATA



Fratelli d'Italia Andria: «Pums e Pinqua, due risvolti della stessa medaglia»

Nota del coordinatore cittadino Flavio Civita

ANDRIA - DOMENICA 30 OTTOBRE 2022

© 07.30

«Era il 9 settembre 2021 quando, in un incontro convocato dal Presidente del Consiglio Comunale Dott. Giovanni Vurchio, l'Assessore al Quotidiano (già Lavori Pubblici) Arch. Mario Loconte e l'Assessore alla Visione Urbana (già Urbanistica) Arch. Anna Maria Curcuruto, alla presenza del Sindaco Avv. Giovanna Bruno, presentavano al Consiglio Comunale e alla città il Progetto PINQUA, per il quale la città di Andria risultava assegnataria di ben 45 milioni di Euro da destinare al miglioramento della qualità dell'abitare, mediante progetti dedicati al verde e all'housing sociale nei pressi delle tre stazioni ferroviarie di Andria Nord, Andria Centro e Andria Sud, per una quota di 15 milioni di euro per ogni stazione.

Proprio riguardo Andria Centro, il progetto "in accompagnamento all'interramento ferroviario" in itinere, denominato ACQUA, prevedeva miglioramenti e riqualificazioni di aree come quelle di Largo Ceruti e Largo Appiani, ovvero la realizzazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica dotati di servizi e attività commerciali a piano terra, prospicienti piazze e spazi verdi pubblici, dando risposta al tema dell'abitare, ai servizi, alla mobilità sostenibile mediante l'incremento delle piste ciclabili. Si disse "Oltre il 90% delle superfici di intervento saranno destinate a verde, piazze e aree con superfici permeabili", "una "rivoluzione urbanistica" per la città, attraverso la realizzazione dei progetti PINQUA, per ottenere una città più moderna e avveniristica", "formidabile occasione di riqualificazione della città proprio intorno al tracciato della ferrovia, un ripensamento generale che guarda al futuro, al verde, alla sostenibilità, con visione, intelligenza e interazione".

Insomma, una fantastica occasione di rigenerazione a verde di aree oggi, di fatto, dismesse, degradate, caratterizzate da tristi colate di asfalto senza finalità e transitoriamente utilizzate come cantiere dei lavori dell'interramento ferroviario e capolinea autobus della Ferrotramviaria. Ebbene, tutto questo affascinante excursus rappresenterebbe già il passato! E' notizia di questi giorni, infatti, che il Settore Mobilità ha comunicato il termine per proporre osservazioni al redigendo Piano della Mobilità Sostenibile (PUMS), Peccato che il PUMS, riguardo Largo Appiani e Largo Ceruti, per i quali favolosi rendering preannunciavano parchi con alberature importanti e fontane, riproponga nuovamente Parcheggi. Un po' come Cenerentola, dopo mezzanotte, svanisce l'incanto.

Che fine ha fatto il progetto ACQUA del Pinqua relativo alla Stazione Andria Centro? Che fine faranno i 15 milioni di finanziamento finalizzati alla qualità dell'abitare se, anziché parchi e housing sociale, ora è prevista una colata di asfalto? Da ultimo, era proprio necessario affidare una costosa redazione del PUMS ad una società di consulenza del Nord, se la soluzione al traffico urbano doveva essere l'individuazione di aree di sosta in Largo Appiani e Largo Ceruti (che di fatto lo sono già)?». La nota è a firma del coordinatore cittadino di Fratelli d'Italia, Flavio Civita.

Notizie da **Andria**Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it

Schirone ti mette
gli occhiaaaaaalii

Mese della prevenzione

Occhiali
completi €59Schirone
1946 OTTICA

"Almanacco alimentare di Puglia", presentato ad Andria il lavoro a quattro mani di Nicola Curci e Michele Paglieri

In occasione dell'iniziativa promossa dal Rotary Club Andria Castelli Svevi, si è svolta la consegna dei Paul Harris Fellow ad alcuni soci

ANDRIA - DOMENICA 30 OTTOBRE 2022

🕒 1.36

Quanto sappiamo di ciò che mangiamo, in terra di Puglia? Come nasce il rapporto tra cibo e tradizione e, soprattutto, come si mantiene integro al tempo del web 3.0? Questo e di tanto altro si è parlato, ieri sera, ad Andria, presso l'Auditorium della Biblioteca Comunale "Giuseppe Ceci" con gli autori del libro "Almanacco alimentare di Puglia. Gusti, sapori varietà", scritto con penna sapiente ed appassionata da Nicola Curci giornalista professionista, dirigente Slow Food Puglia e cultore di storia del territorio e da Michele Paglieri veterinario igienista degli alimenti presso l'Asl di Bari nonché gastronomo.

«Abbiamo scandagliato ogni angolo remoto della nostra terra, per dare volto e sostanza ai protagonisti della quotidianità alimentare: contadini, allevatori e pescatori, sapori, odori, colori, ricordi – spiegano i due autori – Abbiamo narrato favole di terra e di mare. Abbiamo scritto le storie delle produzioni, generando un almanacco che risarcisca le generazioni presenti e future, perché non si smarriscano, provando al contempo a informare quelle che verranno su tutte le verità che girano sulle tavole di Puglia».

In occasione dell'iniziativa editoriale, promossa dal Rotary Club Andria Castelli Svevi e moderata dal giornalista Vittorio Massaro, presidente del Club, è avvenuta la consegna dei Paul Harris Fellow, la più alta ed ambita onorificenza rotariana, da parte della past President Francesca Caterino leva ad alcuni soci che si sono particolarmente distinti con la loro professione e con la loro testimonianza, a contribuire al diffondersi delle relazioni amichevoli fra gli esponenti delle varie attività durante l'Anno Rotariano e alla Sindaca del Comune di Andria, Giovanna Bruno, per il sostegno assicurato al Club.



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it


DIBENEDETTO
 AUTOMOTIVE
 VISITA IL SITO: www.dibenedettoautomotive.it
 RIVENDITORE E OFFICINA AUTORIZZATA

Fiat Tipo Business 5 porte Aziendale
€13,500
 L'INVERNO È ALLE PORTE VIAGGIA TRANQUILLO...
FAI CHECK UP GRATUITO ALLA TUA AUTO
 OFFERTA VALIDA FINO AL 30 NOVEMBRE 2022


 FINANZIAMENTO FINO A
€10.000 A TASSO 0...



La Diocesi di Andria organizza una "Marcia della Pace a favore della persona"

Si svolgerà il 5 novembre. La nota di don Ettore Lestingi, presidente della Commissione Liturgica diocesana

ANDRIA - DOMENICA 30 OTTOBRE 2022

Sabato 5 novembre 2022, su proposta dell'Ufficio Diocesano per la Pastorale del lavoro, della giustizia e della pace della Diocesi di Andria, si snoderà per le strade principali della nostra città "la Marcia per la Pace a favore della persona". Uno slogan davvero significativo e provocatorio che unisce in modo indissolubile la pace alla persona, quasi a sottolineare che dove c'è la persona c'è la pace e dove c'è la pace c'è la persona con tutta la sua dignità.

La minaccia della Pace è minaccia della persona. Marciare per la Pace sembra affondare le sue origine in tempi molto lontani visto che lo stesso Profeta Isaia ne è affascinato a tal punto da contemplare e cantare la bellezza di piedi che marciano per annunciare la pace e buone notizie. "Come sono belli sui monti i piedi del messaggero che annuncia la pace, del messaggero di buone notizie che annuncia la salvezza". Un gesto simbolico che si rinnova ogniqualvolta l'uomo con violenza e sopraffazione calpesta la dignità inviolabile di un altro uomo, e l'amicizia umana si trasforma in inimicizia disumana. A ricordarcelo è sempre il Profeta Isaia: "Anche l'amico in cui confidavo, anche lui, che mangiava il mio pane, alza contro di me il suo calcagno".

Il primo a marciare per la Pace è stato Dio quando già il divisore ha sedotto con le lusinghe del potere il primo Uomo; quando il fratello ha sollevato la sua mano contro suo fratello, quando l'umanità era diventata talmente malvagia da provocare il pentimento di Dio per averla creata. Dio non ha attaccato con armi di violenza chi gli ha dichiarato guerra, ma, rivestito di armi di pace, ha fatto sentire il dolce mormorio del suo marciare nel giardino, alla ricerca non di operazioni di guerra, ma di mani da stringere e spalle da abbracciare. E nelle nubi del cielo ha fatto risplendere l'arco della Pace, l'arcobaleno, quale richiamo costante ad una alleanza rinnovata e sempre da rinnovare. Marciare per la Pace ha una valenza simbolica che va oltre i confini della terra perché chiama a raccolta anche schiere di angeli che annunciano giorni di pace e cantano la gloria di Dio. "Gloria nell'alto dei cieli e pace in terra ..." Qualcuno potrà chiedersi se basta una Marcia per costruire la Pace. Certamente no! Ma il segno parla di una volontà che è quella di contrapporre il dolce mormorio del marciare per la pace al rumore assordante di stivali militari che invadono terre da conquistare con lo spargimento di

sangue innocente.

Sarà bello vedere le strade della nostra Città attraversate da una folla senza segni di distinzione e di divisione ma che, come un fiume in piena inonda la Città e con una sola voce, da voce al grido della pace, al grido per la pace. Si avvererà l'antica e sempre nuova profezia di Isaia: "Oh, se tu avessi prestato attenzione ai miei comandamenti! La tua pace sarebbe come un fiume e la tua giustizia come le onde del mare". Ma perché il mormorio del segno faccia rumore e il grido giunga ai potenti della terra ma soprattutto a Colui che è il Principe della Pace, propongo che nella stessa ora della Marcia, si facciano iniziative per coinvolgere anche coloro che realmente sono impediti a marciare con i piedi perché anziani, ammalati, diversamente abili e possono marciare con il cuore.

Nelle case di cura, negli ospedali, nelle famiglie si preghi il Santo Rosario della pace, fiduciosi nella Parola del Signore che ha detto: "In verità vi dico ancora: se due di voi sopra la terra si accorderanno per domandare qualunque cosa, il Padre mio che è nei cieli ve la concederà. Perché dove sono due o tre riuniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro». Sarebbe bello rivivere quanto è avvenuto nel tempo della pandemia, quando dai tetti e dalle terrazze delle nostre case si udivano canti e preghiere quasi a voler sfiorare il cielo. E allora nessuno si senta escluso dal porre questo segno e, come ci esorta San Paolo: "State saldi, i piedi, calzati e pronti a propagare il vangelo della pace".

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

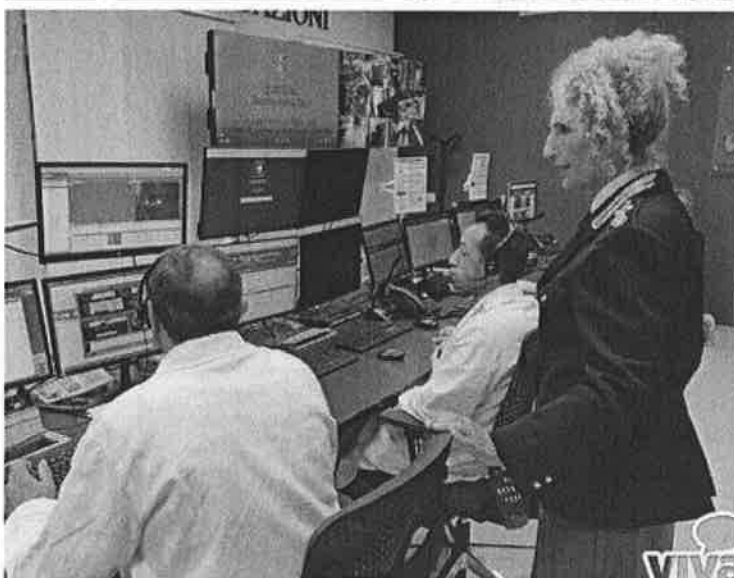
ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it

GIFER

FERRO | PANNELLI COIBENTATI | FERRAMENTA



Sperona ad Andria volante della P.S., arrestato in una operazione congiunta con i Carabinieri rapinatore di farmacie

Hanno avuto la meglio la sagacia del personale delle "volanti" del 113 della Questura di Andria e dei militari del nucleo operativo e del radiomobile di Barletta dei CC

ANDRIA - SABATO 29 OTTOBRE 2022

⌚ 16.11

Una operazione congiunta di Polizia di Stato ed Arma dei Carabinieri, sotto il coordinamento della Procura della Repubblica di Trani, ha permesso di assicurare alla giustizia un rapinatore seriale dedito ai furti nelle farmacie. La sagacia e la dedizione del personale delle "volanti" del 113 della Questura di Andria, diretti dal Commissario capo Bruno Napoletano e dei militari del nucleo operativo e dai colleghi del radiomobile (questi ultimi agli ordini di un luogotenente dalla lunga esperienza investigativa nella Città Fidelis), hanno portato martedì scorso 25 ottobre, ma la notizia è stata diramata oggi, all'arresto di un 43enne pluripregiudicato nativo di Barletta ma residente ad Andria, per rapina aggravata ai danni di una farmacia di Barletta e per aver

tentato di speronare un'auto della Polizia che s'era messa sulle sue tracce.

Il fatto risale a fine settembre: un uomo, travisato con passamontagna ed armato di taglierino, irrompeva all'interno di una farmacia a Barletta, impossessandosi del denaro contenuto all'interno delle casse automatiche; ne scaturiva una colluttazione coi titolari, nell'ambito della quale il rapinatore riusciva a divincolarsi estraendo e caricando un'arma da sparo e minacciando di ucciderli, per poi darsi a precipitosa fuga. Le fasi della rapina venivano seguite a distanza da un appartenente alla Guardia di Finanza fuori servizio, il quale vedeva il fuggitivo montare a bordo di un autoveicolo, di cui forniva - su linea d'emergenza "112" - modello e targa parziale, per poi sfrecciare in direzione Andria. Il tempestivo raccordo tra Sale Operative CC e PS ha permesso un'immediata diffusione della descrizione del veicolo tra le pattuglie presenti sul territorio dell'intera provincia; tra queste, una appartenente al Reparto Prevenzione Crimine "Puglia Centrale" di Bari si posizionava all'ingresso di Andria al fine d'intercettare il veicolo ricercato. Dopo pochi minuti, l'equipaggio scorgeva un'automobile compatibile, che però, alla vista dei colori della Polizia, anziché fermarsi proseguiva la fuga, per poi eseguire una repentina inversione di marcia, scagliandosi a tutta velocità contro l'autovettura di servizio. Per evitare il peggio, gli operatori si vedevano costretti a spostarsi, permettendo all'indagato di dileguarsi nelle campagne circostanti.

Personale dell'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico – Sezione "Volanti" della Questura di Andria, alle dipendenze del Commissario capo Bruno Napoletano provvedeva all'estrapolazione delle registrazioni di un impianto di videosorveglianza presente nel tratto di strada dov'era avvenuto l'inseguimento; la visione delle stesse portava all'individuazione della targa del veicolo in fuga. Dai successivi accertamenti documentali sulla targa balzava all'occhio degli investigatori che l'autovettura si trovava verosimilmente nella disponibilità di un individuo (già noto in quanto gravato da precedenti per rapina, furto aggravato ed estorsione) che qualche anno fa aveva rapinato la stessa farmacia con modalità simili. A corroborare questa tesi investigativa concorrevano i militari della Compagnia Carabinieri di Barletta - Nucleo Operativo e Radiomobile -, i quali, dopo essere intervenuti sullo scenario della rapina ed aver eseguito tutti i rilievi e gli accertamenti del caso (prelievo d'impronte, ascolto dei testimoni oculari della rapina ecc.), acquisivano e studiavano il tracciato del GPS installato, per finalità assicurative, sul veicolo: lo stesso confermava tutte le "tappe" della condotta delittuosa del sospettato, a partire dalla rapina, avvenuta a Barletta, sino alla fuga, all'inseguimento ed al tentativo di speronamento avvenuti ad Andria. Dopodiché le due Forze di Polizia, operando in stretta sinergia operativa e sotto il costante ed attento coordinamento della Procura di Trani, eseguivano una serie di ulteriori attività d'indagine (tra cui perquisizioni svolte presso tutti i luoghi nella reale o eventuale disponibilità dell'indagato) che culminavano nell'esecuzione dell'ordinanza di custodia cautelare in carcere, richiesta dalla Procura ed emessa dal Giudice per le Indagini Preliminari di Trani, nei confronti del 43enne, poi associato presso la Casa Circondariale di Trani. L'importante risultato operativo, frutto di un sapiente, costante e tempestivo dialogo tra la Procura di Trani e tutte le Forze di Polizia coinvolte a vario titolo (Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza) rappresenta un serio argine al deprecabile e grave fenomeno, che negli ultimi mesi ha toccato in particolare il Comune di Barletta, delle rapine in farmacia.



andriaviva.it

NUOVA APERTURA

21 OTTOBRE 2022

RDN STREET MARKET

NUOVI PRODOTTI, NUOVI SCONTI OGNI GIORNO

[MAGGI](#) [PERSONAL](#) [CASA](#) [ELETTRONICA](#) [SECOND CHOICE](#)

WWW.RDNSTREETMARKET.IT



Barchetta: «Perché Andria non merita un assessorato all'ambiente?»

Il capogruppo di Fratelli d'Italia: «La delega in mano al Sindaco è l'emblema dell'operato dell'Amministrazione»

ANDRIA - SABATO 29 OTTOBRE 2022

© 11.11

«Con l'approssimarsi della conclusione del secondo anno di Amministrazione comunale del Sindaco Bruno, mesi di apparenza più che di sostanza, - scrive in una nota il capogruppo di Fratelli d'Italia, Andrea Barchetta - c'è una domanda a cui (come forza politica ma prima ancora come cittadino), andrebbe data una chiara e diretta risposta: "Perché Andria non merita un assessorato all'ambiente?"».

La mancata delega all'ambiente del Sindaco è l'emblema delle divisioni ataviche della maggioranza di centrosinistra e dell'inconsistenza amministrativa. Infatti, per rendersene conto basterebbe girare per la città e notare il degrado e l'abbandono. Dai Parchi comunali (su tutti Villa Comunale e Parco IV Novembre), al peggioramento della qualità del nuovo servizio di igiene urbana nonostante sia gestito da ben due aziende: la

GialPlast e Sieco che fanno rimpiangere la bistrattata Sangalli, sia per i dipendenti che per i disservizi ai cittadini. In merito si è passati da Città *leader* nelle percentuali di raccolta differenziata, il premio nazionale ci ha definiti "comune riciclone", a primeggiare per il rapporto negativo tra costo del servizio e la qualità dello stesso.

A questo si aggiunge la manutenzione del verde pubblico che ormai non è più nell'agenda degli impegni del Sindaco, sempre se c'è mai stata visto che gli interventi da inizio mandato si possono contare sulle dita di una mano. Invece, ci sono spazi verdi in ogni quartiere che necessitano di interventi di cura e anche di prevenzione, senza dimenticare il nostro polmone verde cittadino.

Notevoli passi indietro, non ci stancheremo mai di dirlo, sono stati fatti sul piano della salute con livelli di inquinamento superiori alla norma. Già a inizio anno, una interpellanza di Fratelli d'Italia in consiglio comunale chiedeva di mettere in evidenza i dati delle centraline di monitoraggio, di riprendere l'utilizzo di quelle mobili ormai a deposito e di diffondere i dati attraverso il portale internet comunale: ma non si è dato seguito. Persiste il problema del mancato rispetto del Regolamento di installazione delle antenne per tutelare la salute dei cittadini. Invece, si procede con le autorizzazioni selvagge.

In conclusione, se non per qualche esternazione di facciata o ideologica (anche se si sono stranamente ridotti i reclami ambientalisti rispetto al passato), non vi è una tematica in campo ambientale su cui i cittadini andriesi possano ritenersi soddisfatti e fiduciosi di poter vivere in una città sana. Pertanto, la domanda a cui non riusciamo a trovare risposta è sempre la stessa: "Perché Andria non merita un Assessorato all'ambiente?"».

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

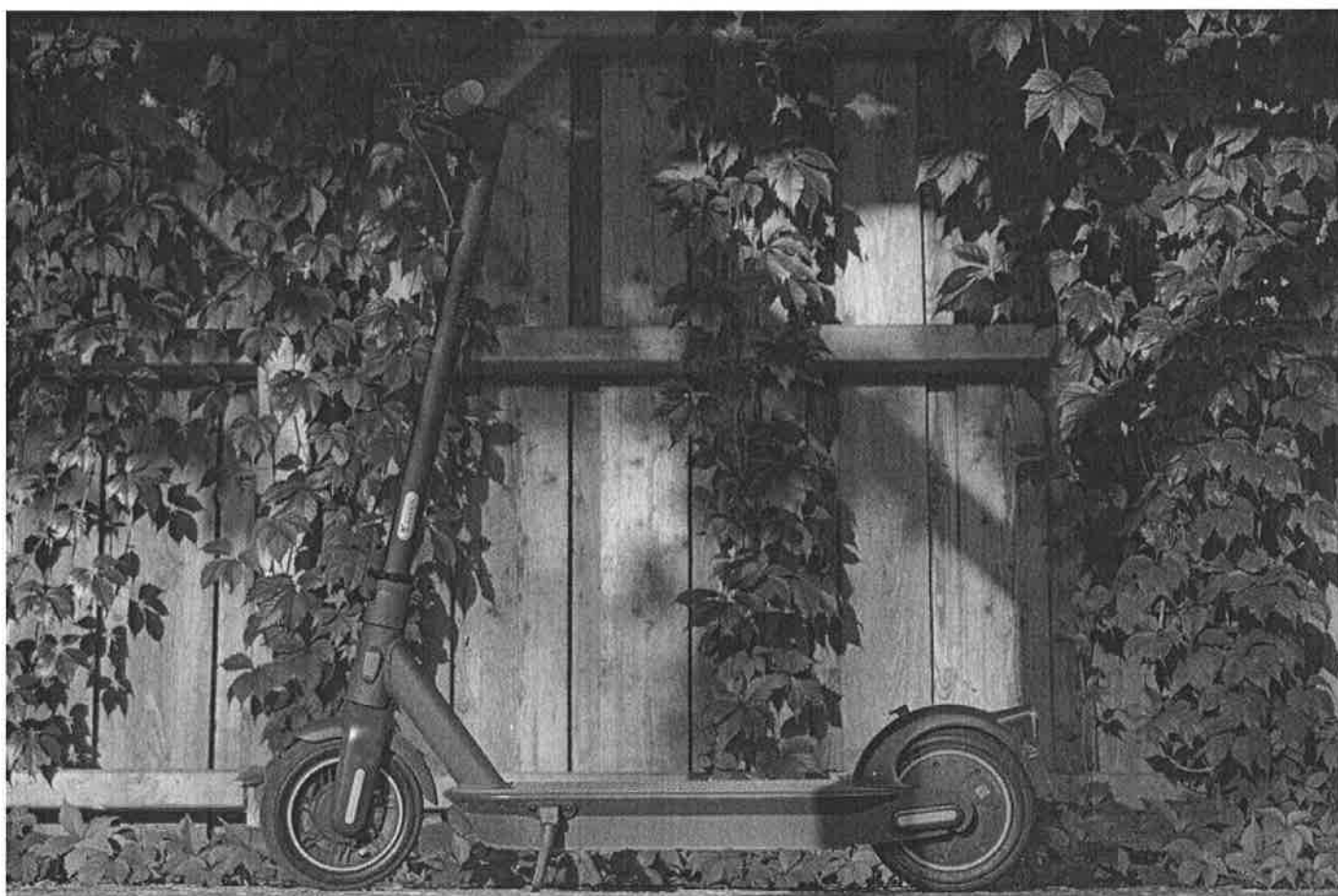
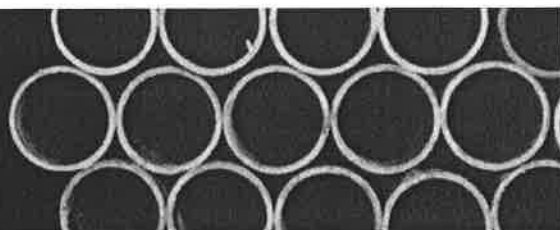
ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it



FERRO | PANNELLI COIBENTATI | FERRAMENTA



Trasporto sostenibile: Andria si prepara a sperimentare l'utilizzo dei monopattini elettrici

Il servizio avrebbe una durata di due anni con un numero di 200 dispositivi da suddividere tra gli operatori individuati

ANDRIA - SABATO 29 OTTOBRE 2022

🕒 11.01

A cura di
ANTONIO D'ORIA



Andria è pronta a sperimentare l'utilizzo dei monopattini elettrici come mezzo di trasporto sostenibile: un progetto che il Comune ha deciso di avviare dopo la seduta della Giunta con successiva Deliberazione n.193 del 19 ottobre scorso. Attraverso una manifestazione d'interesse, l'ente intende individuare (massimo) tre operatori che, senza costituire un aggravio per le casse comunali, siano interessati all'esercizio dei servizi di

sharing a "flusso libero" in regime di libera concorrenza: la gestione avrebbe una durata di due anni (eventualmente prorogabile) con un numero di 200 dispositivi da suddividere tra gli operatori individuati a seguito dell'avviso; in caso di unico operatore individuato, il numero massimo di monopattini elettrici sarà pari a 100.

Come spiegato nella Delibera, a fronte della corresponsione di un canone l'Amministrazione Comunale si impegna a:

- mettere a disposizione, per la sosta dei mezzi, aree destinate a parcheggio di cicli/motocicli; al fine di favorire l'utilizzo e la diffusione dei sistemi di micromobilità elettrica si riserva eventualmente di individuare apposite aree da destinare in via esclusiva alla sosta di questi dispositivi sul suolo pubblico, anche al di fuori della carreggiata stradale, delimitate fisicamente o attraverso sistemi di georeferenziazione;
- avviare una campagna di sensibilizzazione nei confronti dei dipendenti della Pubblica Amministrazione per un maggiore utilizzo della micromobilità elettrica;
- assicurare la collaborazione per il rilascio delle autorizzazioni necessarie all'installazione dei sistemi di micromobilità elettrica, a totale cura, spese e responsabilità delle ditte richiedenti, compresa la segnaletica verticale e orizzontale.

Inoltre, è in fase di elaborazione una strategia per ridefinire l'uso delle strade e degli spazi pubblici con l'intento di aumentare gli spostamenti di superfici non inquinanti (a piedi, in bici, mobilità leggera). I benefici di questa sperimentazione possono essere molteplici, a partire da un minor utilizzo dell'automobile per fare posto a un mezzo di trasporto sostenibile per l'ambiente: *«Negli ultimi anni, all'interno del territorio cittadino, - si legge a tal proposito nella Delibera di Giunta - il settore dei trasporti è stato caratterizzato da una crescente domanda di mobilità per tutte le modalità di trasporto ed in particolare per quella stradale, con conseguenti impatti negativi sull'ambiente, la qualità della vita e la sicurezza del trasporto. L'Amministrazione Comunale pone tra i suoi obiettivi quello di garantire maggiori servizi al cittadino valorizzando l'aspetto ambientale e di vivibilità degli spazi pubblici, sfruttando le tecnologie innovative in ambito di mobilità sostenibile mediante la riduzione delle emissioni e dei consumi energetici da traffico».*

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA



andriaviva.it

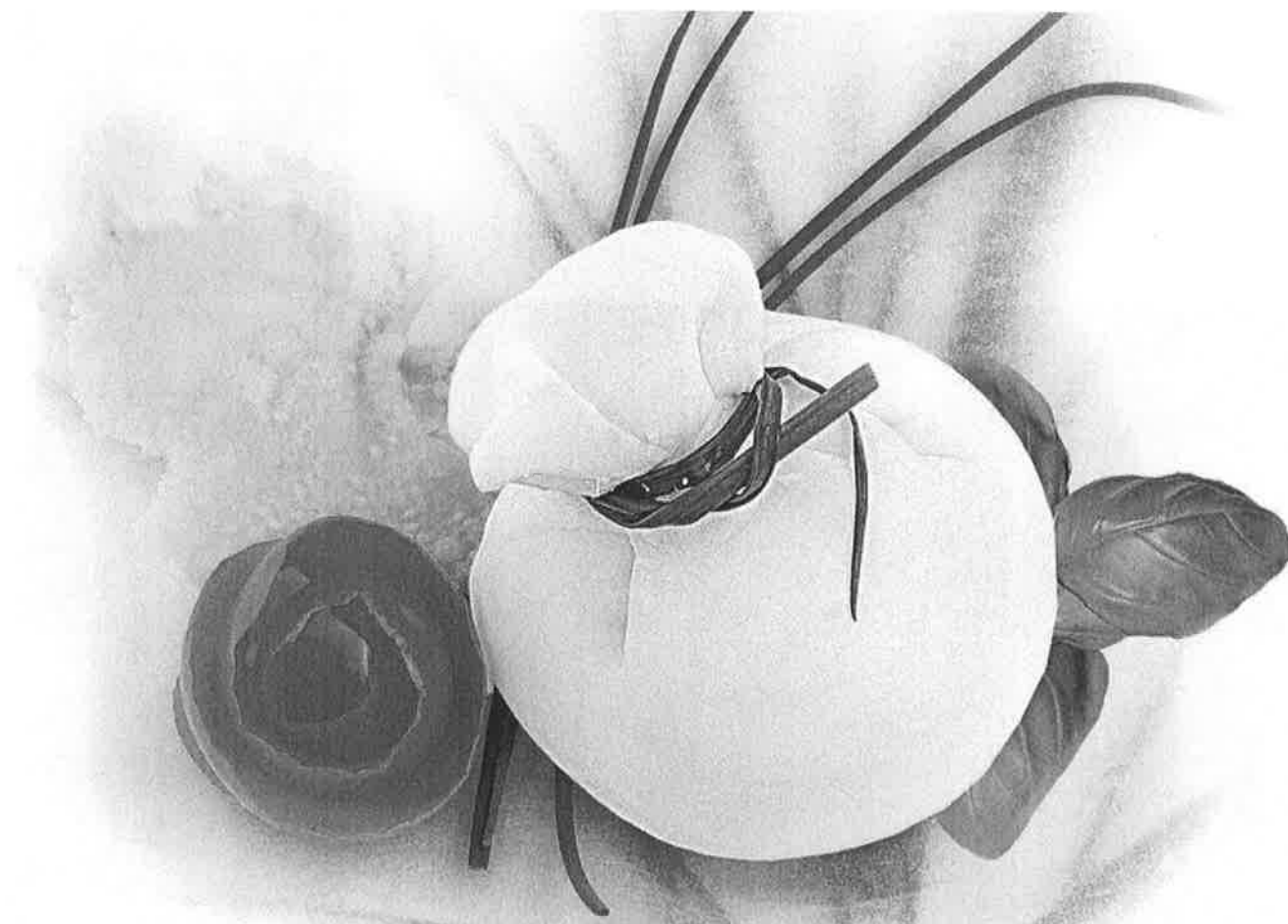


Schirone ti mette
gli occhiaaaaaalii

Mese della prevenzione

Occhiali
completi €59

Schirone
1946 OTTICA



La Burrata di Andria protagonista della trasmissione "Mi manda Rai 3"

Nella puntata del 30 ottobre sarà presente assieme ad altre eccellenze gastronomiche italiane

ANDRIA - SABATO 29 OTTOBRE 2022

🕒 07.00

Il Consorzio di Tutela Burrata di Andria IGP protagonista con la Regina dei formaggi freschi italiani tra le eccellenze agroalimentari nazionali. Sabato 30 ottobre 2022, la Burrata di Andria IGP, insieme ad altre eccellenze italiane, sarà protagonista della trasmissione "Mi manda Rai 3" dal titolo "Il fake è servito" in onda su Rai 3 dalle ore 9:00 alle ore 10:30. La trasmissione tratterà il tema dell'imitazione delle nostre eccellenze e dell'Italian Sounding ed in particolare della Burrata di Andria simbolo dell'eccellenza gastronomica della Puglia nel mondo, riconosciuta dal 2016 dall'Unione europea con l'Indicazione Geografica Protetta, che oltre a produzioni extraregionali italiane che utilizzano il termine burrata si trova oggi ad affrontare anche le produzioni avviate in altri paesi europei (Spagna, Francia etc..) che grazie all'uso del termine burrata stanno invadendo l'intero mercato europeo a discapito delle produzioni pugliesi che oggi sono le uniche che possono fregiarsi del riconoscimento europeo ed ottenere la giusta tutela della Denominazione impedendo ad altri

l'uso improprio del nome.

«Invece, oggi siamo costretti - il Direttore del Consorzio di Tutela, dott. Francesco Mennea - ad assistere ai comunicati di imprese di trasformazione del Nord Italia che si fanno vanto di aumentare i propri fatturati ed il numero di personale grazie all'avvio di produzione di burrata mentre le imprese pugliesi, soprattutto in questo delicato momento economico, sono costrette a chiudere battenti lasciando a casa i propri dipendenti ed assistendo attoniti alla possibile morte di uno dei settori vitali dell'economia regionale, quello lattiero caseario, in preda ad una grave crisi di settore dovuta alla crisi energetica che ha messo ancor più in evidenza le ataviche problematiche di cui lo stesso soffre e che già rappresentavano un gap per le nostre aziende.

La Burrata è la Puglia, espressione della nostra cultura dei nostri valori, della nostra capacità di risolvere i problemi creando Eccellenze, è il prodotto in assoluto più identitario della nostra regione ed oggi grazie al riconoscimento europeo IGP ha tutto il diritto di essere tutelata, al pari delle altre Eccellenze riconosciute, in Italia così come in Europa e nel resto del mondo ove tale tutela è estesa. Noi riteniamo che in ogni parte del mondo il consumatore che acquista la Burrata sia convinto che provenga dalla Puglia, il nostro splendido territorio, e realizzata dai nostri sopraffini Maestri Casari. Utilizzare il termine Burrata in maniera impropria rappresenta un'ingiusta appropriazione della nostra cultura e dei nostri valori oltre che ad un danno per la nostra economia. Il Consorzio di Tutela fin dalla sua nascita nel 2017 sta cercando di difendere la nostra Eccellenza comunicando agli organi preposti l'esistenza di situazioni in danno alla Denominazione ed intervenendo, laddove nelle sue competenze, avendo già in più occasioni chiesto ed ottenuto che l'uso improprio della Denominazione cessasse soprattutto sul web. Apprendiamo favorevolmente il contenuto del comunicato di insediamento da parte del nuovo Ministro dell'Agricoltura sul rafforzamento della Tutela delle Eccellenze gastronomiche italiane DOP e IGP che non può che farci ben sperare.

Il Consorzio di Tutela non può che rendersi disponibile fin da subito ad avviare un proficuo dialogo con tutte le istituzioni preposte al fine di impedire che venga sottratta alla Puglia la "Sua" Eccellenza Gastronomica. Da quando la Burrata ha ottenuto il riconoscimento di indicazione geografica non devono esserci più dubbi sulla possibilità d'uso della Denominazione. Difenderemo la Nostra Burrata in ogni ambito ed ad ogni livello sapendo di avere dalla nostra parte l'intero territorio pugliese, che, non dimentichiamolo, è l'intero territorio di produzione di Burrata di Andria IGP, e tutti i nostri concittadini orgogliosi della nostra Eccellenza e della sua rinomanza mondiale. Nessuno osi sottrarre la Burrata ad Andria, nessuno osi sottrarre la Burrata alla Puglia».



andriaviva.it

Schirone ti mette
gli occhiaaaaaliii

Mese della prevenzione

Occhiali
completi €59Schirone
1946 - OTTICA

ANDRIA - SABATO 29 OTTOBRE 2022

Due ballerini di Andria vincono il titolo di campioni al World International Championships 2022

Roberto Imparato e Alessia Lepre, della scuola di ballo A.S.D. Battiti Danzanti, hanno conquistato il titolo iridato nella categoria Rising Star

A cura di
GIOVANNA ALBO

Grande risultato per Roberto Imparato e Alessia Lepre, la coppia di ballerini andriesi specializzata nelle danze latino-americane, che al World International Championships 2022 hanno conquistato il titolo di campioni nella categoria Rising Star: una delle gare più importanti al mondo della Danza Sportiva, svoltasi a Gillingham, in Inghilterra, e che quest'anno ha visto la partecipazione di 200 coppie nella Adult Open Standard e quasi 300 nella Adult Open Latin.

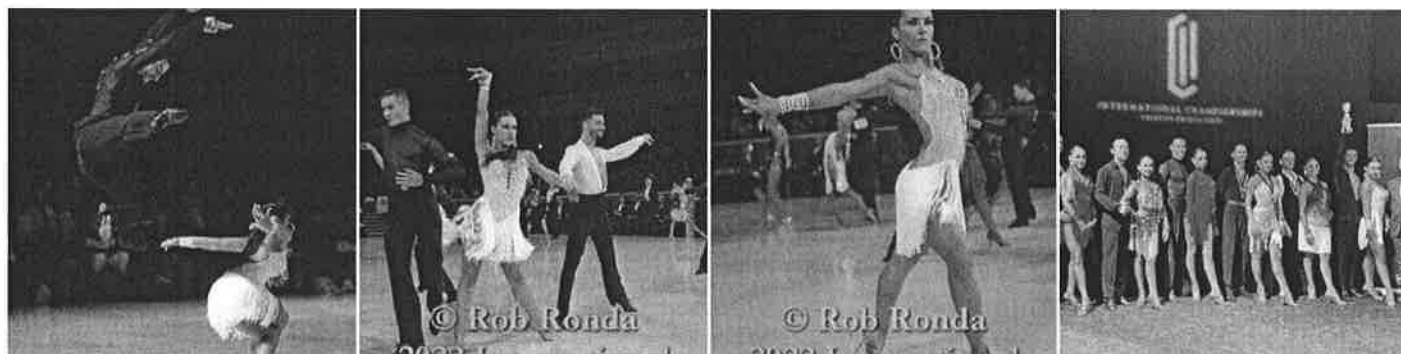
«È stata una giornata molto lunga, abbiamo ballato tanti round iniziando dal primo pomeriggio fino a sera tardi. Sapevamo che la gara sarebbe stata lunga e i nostri coach ci avevano preparato mentalmente ad affrontare la giornata con tranquillità per arrivare fino alla fine - raccontano i due ballerini - Gli ultimi round, in particolare quello dei top 24 e la semifinale forse sono stati per noi quelli più avvertiti perché solitamente sono quei round decisivi e molto selettivi, in cui o sei dentro o sei fuori. Un po' eravamo preoccupati però non ci siamo lasciati influenzare dai pensieri negativi e siamo rimasti concentrati su quello che dovevamo e volevamo fare. Entrati in finale, il cuore come sempre era a mille ma reduci da altre finali in cui l'emozione ci ha assalito incidendo un po' anche sulla performance, questa volta è stato diverso. Abbiamo saputo gestire l'emozione, abbiamo mantenuto la concentrazione fino all'ultimo ballo e soprattutto ci siamo veramente goduti il momento a 365 gradi. Vivere, ballare e avere la consapevolezza di ballare una finale importante è un mix di emozioni che quasi non si può spiegare».

Imparato e Lepre, nonché insegnanti della scuola di ballo A.S.D. Battiti Danzanti di Andria, sono finalisti in numerose competizioni nazionali e internazionali, hanno vinto nella categoria Rising Star allo UK Championships 2022, oltre che essersi aggiudicati un quarto posto al Blackpool Dance Festival 2022. Al momento, dopo i vari riconoscimenti ricevuti, la coppia rappresenta il tricolore tra le prime 24 coppie al

mondo.

«Il momento della premiazione poi è stato per me magico, eravamo a bordo pista io e il mio ballerino con i nostri insegnanti che dal pomeriggio non ci avevano mollato un secondo, hanno iniziato a premiare dal sesto classificato e man mano che andavano avanti con i nomi il cuore iniziava a battere sempre più forte; fino a quando non sono arrivati al secondo posto - spiega Lepre - "In quel momento prima di chiamare la coppia vicecampione c'era stato un secondo di silenzio in cui la nostra mente forse non riusciva più a rimanere lucida perché speravamo che non chiamassero il nostro numero ma sapevamo che l'altra coppia era preparata e poteva essere un buon avversario. Chiamato il secondo classificato dentro di noi sembrava fosse esplosa una bomba, un'emozione unica, diversa dalla prima finale perché questa l'abbiamo vissuta a pieno. Alla fine ci hanno chiamati e premiati ed è stato veramente un momento unico. Vedere il viso dei nostri insegnanti orgogliosi non aveva prezzo, la gioia negli occhi dei nostri genitori è un'immagine che non dimenticheremo mai. Dopo tanti sacrifici che anche loro fanno con noi e per noi, in quel momento erano stati accantonati da quella grande vittoria! Un momento unico, indimenticabile.. che rimarrà per sempre nei nostri cuori».

Il video dell'esibizione della coppia di ballerini di danze latino - americane.



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

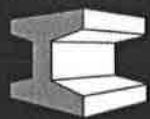
© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it

**GIFER**
FERRO | PANNELLI COIBENTATI | FERRAMENTA

Scampoli di fine stagione per l'Andria Bike in pista e ai blocchi di partenza nel ciclocross

Simone Massaro e Antonio Regano sono stati selezionati dall'equipe della nazionale italiana juniores

ANDRIA - SABATO 29 OTTOBRE 2022

0.19

Continua a mietere successi e piazzamenti il vivaio giovanile under 13 dell'Andria Bike, a conferma della bontà di un vivaio che da anni è tra i migliori di tutta la Puglia. Le ultime soddisfazioni del 2022 sono arrivate dalla pista al velodromo di Oppido Lucano in cui il sodalizio baby andriese si è aggiudicato il primato di miglior società alla Festa del Ciclismo in Pista grazie agli eccellenti risultati di Mattia Lorusso (1°G2), Davide Mangiulli (2°G2), Vincenzo Caldarone (3°G2), Vincenzo Mucci (2°G3), Giuseppe Moschetta (4°G3), Domenico Maglio (1°G4), Nicola Pizzolorusso (4°G4), Michele Cocco (5°G5), Davide D'Ettolo (2°G6) e Michele Lorusso (3°G6).

La stagione di mountain bike e strada è ufficialmente terminata ma due ragazzi dell'Andria Bike sono stati scelti dall'equipe della nazionale italiana juniores (del c.t. azzurro Dino Salvoldi) per le giornate dedicate ai test che hanno riguardato sia le componenti di forza che quelle metaboliche, organizzate dalla Federazione Ciclistica Italiana attraverso il Centro Studi, nell'intento di censire gli atleti, soprattutto i primi anni juniores (nati nel 2006) come step che equivale alla porta d'entrata nella categoria superiore. A ricevere la convocazione Simone Massaro e Antonio Regano che si sono presentati a Roma per sottoporsi a questi test ma le attenzioni dei due atleti sono già concentrate nel ciclocross: Massaro ha iniziato a gareggiare con la casacca della Scuola di Ciclismo Tugliese-Salentino in prestito temporaneo fino a gennaio e a breve toccherà anche Regano, prestato per l'attività invernale alla Pro.Gi.T Cycling Team.

Il resto della squadra, tra esordienti e allievi, è atteso da due momenti importanti: il primo in occasione della chiusura dell'attività su pista con i tecnici Raffaele Ziri e Donatella Gentile al velodromo di Barletta; il secondo domenica 30 con la prima gara del Mediterraneo Cross a Lauro in Campania in cui si dedicherà a pieno regime nel ciclocross e verrà svelata la nuova divisa che vestiranno i ragazzi per tutto il periodo invernale.



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA
CERIGNOLA MODUGNO MARCHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it

NUOVA APERTURA
21 OTTOBRE 2022

RDN STREETMARKET
 NUOVI PRODOTTI, NUOVI SCONTI OGNI GIORNO
 FOOD PERSONA CASA ELETTRONICA SECOND CHOICE
 VIA MALTE KNOTO 72 ANDRIA (BT)
 WWW.RDNSTREETMARKET.IT



Rifacimento strade: divieto di fermata e sosta veicoli ambo i lati su via Corato dal 31 ottobre al 9 novembre

Dalle 6.30 alle 18 nel tratto compreso tra viale Alto Adige e rotatoria viale Togliatti

ANDRIA - VENERDÌ 28 OTTOBRE 2022

🕒 13.05

Pubblicata sull'Albo Pretorio l'ordinanza n.303 del 27/10/2022, del Settore Mobilità e Viabilità che, per l'esecuzione dei lavori di fresatura e stesa del conglomerato bituminoso sulle sedi stradali, ha istituito su via Corato (tratto compreso tra viale Alto Adige e rotatoria Via P. Togliatti), dal giorno 31/10/2022 al giorno 09/11/2022, dalle ore 6:30 alle ore 18:00, l'occupazione alternata della sede stradale da parte della ditta esecutrice dei lavori ed il Divieto di Fermata e Sosta veicoli ambo i lati con rimozione coatta, senza interruzioni del traffico veicolare nei due sensi di marcia.



andriaviva.it



Schirone ti mette
gli occhiaaaaalii

Mese della prevenzione

Occhiali
completi €59

Schirone
1946 - OTTICA



TARI domestica 2022: riduzione complessiva pari a un milione di euro

Per i cittadini che abbiano aderito al pagamento rateale, entro fine anno sarà inviata la terza rata contenente lo sconto

ANDRIA - VENERDÌ 28 OTTOBRE 2022

🕒 11.53

A seguito del Consiglio Comunale del 28 luglio, l'Amministrazione Comunale di Andria ha deliberato una **riduzione complessiva della TARI domestica** per l'importo complessivo di 1.000.000,00 di euro. I contribuenti hanno già ricevuto nei mesi scorsi la 1^a rata (scadenza 31 luglio) e la 2^a rata (scadenza 31 ottobre). Chiunque voglia aderire al pagamento rateale dovrà effettuare i pagamenti già in proprio possesso mentre **entro fine anno 2022 sarà inviata la 3^a rata contenente lo sconto.**

L'unica novità riguarda coloro che desiderano pagare in unica soluzione. Solo questi contribuenti dovranno attendere la nuova rata unica in corso di spedizione. A causa dei ritardi riscontrati saranno comunque ritenuti tempestivi i versamenti effettuati entro 10 giorni dalla ricezione del nuovo plico postale. Nel caso in cui un contribuente avesse già pagato in unica soluzione l'Ufficio provvederà alla restituzione del versamento in eccesso.

Camminata tra gli ulivi, oltre 1.200 persone raggiungono la Tenuta Zagaria

Entusiasmo ed iniziative durante tutta la giornata

Pubblicato da Redazione news24.city - 31 Ottobre 2022



Tanta partecipazione ed entusiasmo, a decretarlo sono i numeri: oltre 1.200 i cittadini (andriesi e non) che ieri hanno preso parte alla "Camminata tra gli Ulivi" presso Tenuta Zagaria, azienda agricola di Spagnoletti Zeuli. Una splendida giornata tra sapori, odori e gli ulivi, marchio di fabbrica insostituibile di questo territorio. Degustazione di prodotti, country food, uno spazio riservato ai più piccoli, dj set, esibizione di band e info-point: questi alcuni degli eventi organizzati nella giornata di ieri.



Presente anche l'amministrazione comunale, tra cui il sindaco Giovanna Bruno: «Non ci sono parole per esprimere il senso di gratitudine verso tutti coloro che hanno ospitato questa fantastica edizione di Camminata tra gli Ulivi. Esperienza di benessere, di condivisione, di solidarietà, di scoperta, di emozioni e sensazioni uniche, di saperi e di sapori. Oltre 1.200 persone insieme, tante rappresentanze dai comuni limitrofi, tanta voglia di testimoniare che insieme si può. Una città migliore si può. Una comunità sana si può».

Pums e Pinqua, Fratelli d'Italia Andria: «Due risvolti della stessa medaglia»

La nota del coordinatore cittadino Flavio Civita

Publicato da Redazione news24.city - 31 Ottobre 2022



Riceviamo e pubblichiamo una nota a firma di Flavio Civita, coordinatore cittadino di Fratelli d'Italia Andria:

«Era il 9 settembre 2021 quando, in un incontro convocato dal Presidente del Consiglio Comunale Dott. Giovanni Vurchio, l'Assessore al Quotidiano (già Lavori Pubblici) Arch. Mario Loconte e l'Assessore alla Visione Urbana (già Urbanistica) Arch. Anna Maria Curcuruto, alla presenza del Sindaco Avv. Giovanna Bruno, presentavano al Consiglio Comunale e alla città il Progetto PINQUA, per il quale la città di Andria risultava assegnataria di ben 45 milioni di Euro da destinare al miglioramento della qualità dell'abitare, mediante progetti dedicati al verde e all'housing sociale nei pressi delle tre stazioni ferroviarie di Andria Nord, Andria Centro e Andria Sud, per una quota di 15 milioni di euro per ogni stazione.

Proprio riguardo Andria Centro, il progetto "in accompagnamento all'interramento ferroviario" in itinere, denominato ACQUA, prevedeva miglioramenti e riqualificazioni di aree come quelle di Largo Ceruti e Largo Appiani, ovvero la realizzazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica dotati di servizi e attività commerciali a piano terra, prospicienti piazze e spazi verdi pubblici, dando risposta al tema dell'abitare, ai servizi, alla mobilità sostenibile mediante l'incremento delle piste ciclabili. Si disse "Oltre il 90% delle superfici di intervento saranno destinate a verde, piazze e aree con superfici permeabili", "una "rivoluzione urbanistica" per la città, attraverso la realizzazione dei progetti PINQUA, per ottenere una città più moderna e avveniristica", "formidabile occasione di riqualificazione della città proprio intorno al tracciato della ferrovia, un ripensamento generale che guarda al futuro, al verde, alla sostenibilità, con visione, intelligenza e interazione".

Insomma, una fantastica occasione di rigenerazione a verde di aree oggi, di fatto, dismesse, degradate, caratterizzate da tristi colate di asfalto senza finalità e transitoriamente utilizzate come cantiere dei lavori dell'interramento ferroviario e capolinea autobus della Ferrotramviaria. Ebbene, tutto questo affascinante excursus rappresenterebbe già il passato! E' notizia di questi giorni, infatti, che il Settore Mobilità ha comunicato il termine

per proporre osservazioni al redigendo Piano della Mobilità Sostenibile (PUMS). Peccato che il PUMS, riguardo Largo Appiani e Largo Ceruti, per i quali favolosi rendering preannunciavano parchi con alberature importanti e fontane, riproponga nuovamente Parcheggi. Un po' come Cenerentola, dopo mezzanotte, svanisce l'incanto.

Che fine ha fatto il progetto ACQUA del Pinqua relativo alla Stazione Andria Centro? Che fine faranno i 15 milioni di finanziamento finalizzati alla qualità dell'abitare se, anziché parchi e housing sociale, ora è prevista una colata di asfalto? Da ultimo, era proprio necessario affidare una costosa redazione del PUMS ad una società di consulenza del Nord, se la soluzione al traffico urbano doveva essere l'individuazione di aree di sosta in Largo Appiani e Largo Ceruti (che di fatto lo sono già)?».

"CardioBat2022", le ultime novità in tema di prevenzione, diagnosi e terapia delle malattie cardiovascolari

Esperti a confronto nel congresso scientifico promosso e organizzato dal dottor Francesco Bartolomucci

Pubblicato da Redazione news24.city - 29 Ottobre 2022

Le ultime novità in tema di prevenzione, diagnosi e terapia delle malattie cardiovascolari. Gli esperti si confrontano a Trani, in occasione di "CardioBat2022", il congresso scientifico promosso e organizzato dal dottor Francesco Bartolomucci, direttore dell'unità operativa di Cardiologia del Bonomo di Andria. La prontezza nella diagnosi e nel trattamento degli eventi acuti, quali infarto del miocardio e le aritmie ventricolari complesse riducono la mortalità e la disabilità, ricordano gli specialisti. Come il dottor Gianfranco Sinagra, dell'università di Trieste, che ha relazionato sul ruolo della genetica nella diagnosi delle cardiomiopatie, tema di cui è uno dei massimi conoscitori a livello europeo. CardioBat è anche una finestra sui nuovi trattamenti delle patologie cardiovascolari, come l'impianto di protesi nei pazienti con stenosi aortica severa.

Anche nella Asl della Bat si investe su nuovi trattamenti e tecnologie. Nell'ultimo anno sono state attivate le sale di emodinamica e di elettrofisiologia nell'unità operativa complessa di Cardiologia dell'ospedale Bonomo di Andria. I risultati del 2022, commenta Bartolomucci, premiano il lavoro di equipe portato avanti da medici, infermieri, ausiliari e tecnici di radiologia.

Il servizio di News24.City.

La "BabaFesta" sbarca anche ad Andria: un viaggio nel mondo della letteratura per i bambini

Evento organizzato in collaborazione con il Circolo dei Lettori negli spazi della Biblioteca Diocesana

Pubblicato da **Fabrizio Ricciardi** - 29 Ottobre 2022

Letture ad alta voce, incontri formativi, laboratori, mostre, giochi e anteprime: il programma di una festa, o meglio di una "Babafesta", l'evento promosso dalla casa editrice milanese Babalibri ed organizzato in collaborazione con il Circolo dei Lettori di Andria e Spine Bookstore. Dopo il successo della prima edizione, torna l'appuntamento con la letteratura per l'infanzia, che quest'anno si sdoppia lungo l'asse Bari-Andria. Una due giorni, ospitata negli spazi della Biblioteca Diocesana San Tommaso D'Aquino e dedicata ai più piccoli, ma non solo.

Obiettivo: promuovere un momento di riflessione e approfondimento sul mondo dell'infanzia, coinvolgendo appassionati di tutte le età, insegnanti, librai, operatori del settore e soprattutto i bambini.

Un programma ricco di appuntamenti quello della "Babafesta", tra momenti dedicati alla lettura, al divertimento ma anche alla formazione, con autori stranieri pronti a mettersi in gioco con i più piccoli, attraverso laboratori pensati apposta per l'occasione. E poi c'è il clou di questa edizione: gli spettacoli serali.

Un viaggio nel mondo della letteratura dei bambini ma con tanti eventi pensati anche per gli adulti.

Il servizio su News24.City.

"La marcia per la Pace a favore della persona": scende in campo la Diocesi di Andria

Appuntamento per sabato 5 novembre. La riflessione di Don Ettore Lestingi Presidente della Commissione Liturgica

Pubblicato da Redazione news24.city - 29 Ottobre 2022



Sabato 5 novembre, su proposta dell'Ufficio Diocesano per la Pastorale del lavoro, della giustizia e della pace della Diocesi di Andria, si snoderà per le strade principali della Città federiciana, "la Marcia per la Pace a favore della persona".

La riflessione di don Ettore Lestingi Presidente della Commissione Liturgica della Diocesi di Andria.

«Uno slogan davvero significativo e provocatorio che unisce in modo indissolubile la pace alla persona, quasi a sottolineare che dove c'è la persona c'è la pace e dove c'è la pace c'è la persona con tutta la sua dignità. La minaccia della Pace è minaccia della persona. Marciare per la Pace sembra affondare le sue origine in tempi molto lontani visto che lo stesso Profeta Isaia ne è affascinato a tal punto da contemplare e cantare la bellezza di piedi che marciano per annunciare la pace e buone notizie.

"Come sono belli sui monti i piedi del messaggero che annuncia la pace, del messaggero di buone notizie che annuncia la salvezza". Un gesto simbolico che si rinnova ogniqualvolta l'uomo con violenza e sopraffazione calpesta la dignità inviolabile di un altro uomo, e l'amicizia umana si trasforma in inimicizia disumana. A ricordarcelo è sempre il Profeta Isaia: "Anche l'amico in cui confidavo, anche lui, che mangiava il mio pane, alza contro di me il suo calcagno". Il primo a marciare per la Pace è stato Dio quando già il divisore ha sedotto con le lusinghe del potere il primo Uomo; quando il fratello ha sollevato la sua mano contro suo fratello... quando l'umanità era diventata talmente malvagia da provocare il pentimento di Dio per averla creata. Dio non ha attaccato con armi di violenza chi gli ha dichiarato guerra, ma, rivestito di armi di pace, ha fatto sentire il dolce mormorio del suo marciare nel giardino, alla ricerca non di operazioni di guerra, ma di mani da stringere e spalle da abbracciare. E nelle nubi del cielo ha fatto risplendere l'arco della Pace, l'arcobaleno, quale richiamo costante ad una alleanza rinnovata e sempre da rinnovare. Marciare per la Pace ha una valenza simbolica che va oltre i confini della terra perché chiama a raccolta anche schiere di angeli che annunciano giorni di pace e cantano la gloria di Dio.

"Gloria nell'alto dei cieli e pace in terra..." Qualcuno potrà chiedersi se basta una Marcia per costruire la Pace. Certamente no! Ma il segno parla di una volontà che è quella di contrapporre il dolce mormorio del marciare per la pace al rumore assordante di stivali militari che invadono terre da conquistare con lo spargimento di sangue innocente. Sarà bello vedere le strade della nostra Città attraversate da una folla senza segni di distinzione e di divisione ma che, come un fiume in piena inonda la Città e con una sola voce, da voce al grido della pace, al grido per la pace. Si avvererà l'antica e sempre nuova profezia di Isaia: "Oh, se tu avessi prestato attenzione ai miei comandamenti! La tua pace sarebbe come un fiume e la tua giustizia come le onde del mare". Ma perché il mormorio del segno faccia rumore e il grido giunga ai potenti della terra ma soprattutto a Colui che è il Principe della Pace, propongo che nella stessa ora della Marcia, si facciano iniziative per coinvolgere anche coloro che realmente sono impediti a marciare con i piedi perché anziani, ammalati, diversamente abili e possono marciare con il cuore. Nelle case di cura, negli ospedali, nelle famiglie si preghi il Santo Rosario della pace, fiduciosi nella Parola del Signore che ha detto: "In verità vi dico ancora: se due di voi sopra la terra si accorderanno per domandare qualunque cosa, il Padre mio che è nei cieli ve la concederà. Perché dove sono due o tre riuniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro». Sarebbe bello rivivere quanto è avvenuto nel tempo della pandemia, quando dai tetti e dalle terrazze delle nostre case si udivano canti e preghiere quasi a voler sfiorare il cielo. E allora nessuno si senta escluso dal porre questo segno e, come ci esorta San Paolo: "State saldi, i piedi, calzati e pronti a propagare il vangelo della pace"».

Candidatura a Geoparco: termina nell'Alta Murgia la missione di valutazione da parte della Commissione UNESCO

I valutatori lasciano oggi il Parco dopo quattro giorni nel territorio e a contatto con le sue comunità

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 29 Ottobre 2022



Dai geositi di valore internazionale come le Miniere di Bauxite, la superficie a impronte di dinosauro, il Pulo di Altamura e la Grotta di Lamalunga a quelli di valore nazionale come la Gravina di Gravina. I commissari UNESCO – Mr Dan-Alexandru Grigorescu giunto dalla Romania e Mr Ivan Cortijo Sanchez giunto dalla Spagna – hanno terminato la missione di valutazione nel Parco dell'Alta Murgia, dopo un'attenta analisi della geomorfologia del territorio e di diversi tra i principali siti che hanno contribuito alla candidatura a Geoparco. Il tour di ispezione ha previsto la percorrenza di specifici itinerari, coinvolgendo le comunità dell'aspirante Geoparco con i suoi artigiani, casari e raccoglitori di erbe, con performance di artisti e musicisti.



La cerimonia di accoglienza si è svolta nella Fondazione Pomarici Santomasi di Gravina alla presenza dei sindaci dei tredici comuni, dei rappresentanti della Regione e delle province Bari e BAT e delle associazioni che sostengono l'iter di candidatura. Oltre ai già citati, tra i numerosi siti visitati vi sono il Castello del Garagnone, la Grotta di San Michele Arcangelo,

Castel del Monte, Lama Pagliaia, Grotta della Capra, il Centro Visite Lamalunga, Palazzo Baldassarre, il Museo Archeologico e la Cattedrale di Altamura, il Pulicchio di Gravina, Jazzo Lama di Nervi, Jazzo Pantano, il Ponte Acquedotto, il complesso rupestre Madonna della Stella, la Fondazione Santomasi con la cripta di San Vito Vecchio, l'ex Monastero di Santa Sofia con il geomuseo dedicato ad Arcangelo Scacchi, la Biblioteca Finia e la visita immersiva del Bastione Medievale. Si è affiancata a questo la visita dei luoghi del gusto tra cui il Museo del Pane ad Altamura, l'antico forno del 1400 di Santa Chiara e rinomate cantine del vino.

Il territorio candidato all'UNESCO comprende l'Alta Murgia e la zona delle Premurge: aree che rappresentano un elemento di geodiversità unico nel panorama mondiale quale ultimo lembo di un vecchio continente radicato: Adria. L'intera regione corrisponde, infatti, a una porzione del bacino del Mediterraneo in cui "sopravvive" la vecchia Placca di Adria, il continente quasi perduto, "schiacciato" tra Africa ed Europa a causa della loro convergenza. Questa eccezionale rivelazione ha contribuito a candidare il Parco ad aspirante Geoparco UNESCO.



L'iter di candidatura ha dato il via ad azioni per migliorare la fruibilità del territorio. Le attività hanno visto l'inserimento presso i geositi di nuova cartellonistica, l'allestimento con totem dei centri visita del Parco e degli infopoint dei comuni, la realizzazione di materiale informativo tra guide, mappe geoturistiche e geologiche, uno spot video con testimonial Luigi Bignami e l'avviso pubblico "GeoEventi" che coinvolge amministrazioni e associazioni nello sviluppo di attività educative, divulgative e ricreative.

«Gli ultimi quattro giorni – dichiara il presidente Francesco Tarantini – sono il culmine di un lungo percorso cominciato nel 2019, quando si è avviata la candidatura a Geoparco per valorizzare nel mondo un inestimabile patrimonio che comprende doline, grotte e inghiottitoi intervallati alle architetture della cultura rurale come masserie e jazzi. Con onore e orgoglio il Parco dell'Alta Murgia ha accolto una delegazione UNESCO dalla Romania e dalla Spagna, che ha conosciuto la nostra terra e le sue comunità dandogli enorme lustro. Entro fine anno sapremo l'esito di questo percorso, con l'auspicio di poter dire "Geoparco dell'Alta Murgia"».

Ambiente, la richiesta di Barchetta (Fdl): «Perché Andria non merita un assessorato specifico?»

Il capogruppo di Fratelli d'Italia: «La delega in mano al Sindaco è l'emblema dell'operato dell'Amministrazione»

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 29 Ottobre 2022



«Con l'approssimarsi della conclusione del secondo anno di Amministrazione comunale del Sindaco Bruno, mesi di apparenza più che di sostanza, c'è una domanda a cui (come forza politica ma prima ancora come cittadino), andrebbe data una chiara e diretta risposta: "Perché Andria non merita un assessorato all'ambiente?". La richiesta posta dal capogruppo di Fratelli d'Italia in consiglio comunale.

«La mancata delega all'ambiente del Sindaco è l'emblema delle divisioni ataviche della maggioranza di centrosinistra e dell'inconsistenza amministrativa. Infatti, per rendersene conto basterebbe girare per la città e notare il degrado e l'abbandono. Dai Parchi comunali (su tutti Villa Comunale e Parco IV Novembre), al peggioramento della qualità del nuovo servizio di igiene urbana nonostante sia gestito da ben due aziende: la GialPlast e Sieco che fanno rimpiangere la bistrattata Sangalli, sia per i dipendenti che per i disservizi ai cittadini. In merito si è passati da Città leader nelle percentuali di raccolta differenziata, il premio nazionale ci ha definiti "comune riciclone", a primeggiare per il rapporto negativo tra costo del servizio e la qualità dello stesso».

«A questo si aggiunge la manutenzione del verde pubblico che ormai non è più nell'agenda degli impegni del Sindaco, sempre se c'è mai stata visto che gli interventi da inizio mandato si possono contare sulle dita di una mano. Invece, ci sono spazi verdi in ogni quartiere che necessitano di interventi di cura e anche di prevenzione, senza dimenticare il nostro polmone verde cittadino. Notevoli passi indietro, non ci stancheremo mai di dirlo, sono stati fatti sul piano della salute con livelli di inquinamento superiori alla norma. Già a inizio anno, una interpellanza di Fratelli d'Italia in consiglio comunale chiedeva di mettere in evidenza i

dati delle centraline di monitoraggio, di riprendere l'utilizzo di quelle mobili ormai a deposito e di diffondere i dati attraverso il portale internet comunale: ma non si è dato seguito – spiega ancora Barchetta – Persiste il problema del mancato rispetto del Regolamento di installazione delle antenne per tutelare la salute dei cittadini. Invece, si procede con le autorizzazioni selvagge. In conclusione, se non per qualche esternazione di facciata o ideologica (anche se si sono stranamente ridotti i reclami ambientalisti rispetto al passato), non vi è una tematica in campo ambientale su cui i cittadini andriesi possano ritenersi soddisfatti e fiduciosi di poter vivere in una città sana. Intanto Pertanto, la domanda a cui non riusciamo a trovare risposta è sempre la stessa: “Perché Andria non merita un Assessorato all'ambiente?».

Nel ponte di ognissanti la cultura pugliese resta aperta: castelli, musei e parchi fruibili

Visitabili, fotografabili, vivibili: nuova occasione per godere delle vetrine culturali e paesaggistiche pugliesi

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 29 Ottobre 2022



Sono stati inviati oggi da AGTA Associazione Guide Turistiche Abilitate, tramite l'avvocata Antonella Anselmo dello Studio Legale Lemme, gli atti di significazione e diffida al Polo Museale Puglia e la nota all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in merito alle modalità di riapertura di Castel Del Monte. "La riapertura del monumento dopo il lockdown, mercoledì 1 luglio scorso, ha immediatamente destato polemiche", si legge nella ricostruzione di AGTA. Infatti, aggiungono le Guide Turistiche Abilitate, "è stata applicata senza preavviso la nuova regola che prevede che le visite guidate all'interno del monumento possano essere svolte solo dal personale di Nova Apulia (il concessionario del Polo Museale Puglia). Le guide abilitate si sono viste negare l'accesso e il diritto di esercitare la professione - proseguono -. Le agenzie e i tour operator, che avevano organizzato tutto per i loro gruppi, pagando in anticipo i biglietti e prenotando le visite con le loro guide abilitate per un servizio di varie ore, hanno subito il danno di vedere i propri gruppi lasciati senza guida e senza spiegazione, a meno di non pagare un sovrapprezzo di 5 euro a persona. I gruppi che avevano prenotato e pagato i tour hanno dovuto visitare il Castello senza visita guidata". La presidente nazionale dell'AGTA, Isabella Ruggiero, interviene sulla questione: "Facciamo chiarezza. Chi si avvantaggia da questa regola? Il concessionario perché aumenta notevolmente il numero di gruppi che prendono la loro visita guidata. Chi ci perde? Le guide abilitate, le agenzie e i tour operator, i visitatori. La nuova norma va a colpire tutte e tre queste categorie. Per le guide è facile capire il danno, sia in termini di perdita di lavoro sia di immagine professionale. Per le agenzie e i tour operator, solo chi è del settore può comprendere il problema: i tour si svolgono a giornate intere o mezza giornata, con una guida che illustra i monumenti per varie ore in tutto il territorio della regione; se l'agenzia dovesse pagare per ogni giornata una guida nell'itinerario di 6 ore più una guida specifica per Castel Del Monte il prezzo aumenterebbe notevolmente. Pensiamo a cosa succederebbe se ogni monumento pretendesse di avere le proprie guide interne: i prezzi raddoppierebbero o triplicherebbero. Infine il danno al visitatore/consumatore: non solo economico perché i costi salirebbero a dismisura, ma non sarebbe più piacevole un'escursione in cui dover cambiare guida ogni monumento e, soprattutto, un viaggio in cui il gruppo non sarebbe mai libero di scegliere quale guida avere. Continua la presidente dell'AGTA: "Le guide abilitate sono in prima linea nel far rispettare le norme all'interno di musei e monumenti e comprendiamo che debba essere la Direzione a stabilire le regole di ogni sito sulla base delle sue caratteristiche specifiche, quindi non contestiamo la necessità di itinerari e di tempi obbligati in questo periodo, al fine di assicurare il flusso in sicurezza dei visitatori. Le norme sanitarie però non richiedono e non giustificano la scelta di far lavorare solo le guide del concessionario. Il percorso e il tempo regolamentati possono essere coniugati perfettamente con le guide esterne. Lo dimostrano altri esempi in Italia, come il Colosseo, dove alla riapertura la Direzione ha organizzato itinerari e tempi molto rigidi, ma senza creare problemi alle guide". Secondo l'avvocata Antonella Anselmo, "la nuova regolamentazione, del tutto irragionevole e sproporzionata, costituisce un ostacolo alla libera prestazione dei servizi professionali. Non è consentito al concessionario porre in essere comportamenti anticoncorrenziali che si fondano su abuso di posizione dominante o su situazioni di fatto monopolistiche. La gestione dei siti culturali deve comunque avvenire nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni di legge, anche di derivazione euro-unitaria e delle specificità dei rispettivi profili professionali. Conclude Ruggiero: "È gravissimo che la profonda crisi innescata dal COVID-19 venga esacerbata dall'esclusione delle guide turistiche dai siti in cui prima lavoravano. Oltre a toglierli lavoro, la crisi rischia di distruggere completamente la nostra professione, se lo Stato non interviene immediatamente a garantire il diritto di esercitarla in tutti i luoghi pubblici della cultura: musei, aree archeologiche, mostre, chiese, ecc."

Al fine di incoraggiare la congiuntura favorevole tra condizioni meteorologiche estive e festività di Ognissanti, andando incontro alle esigenze del pubblico nel lungo ponte appena cominciato, molti luoghi della cultura afferenti alla Direzione Regionale Musei Puglia saranno fruibili anche lunedì (tradizionale giornata di chiusura settimanale) 31 ottobre e

martedì 1 novembre, giornata festiva nazionale, secondo il consueto piano tariffario; restano invariati gli orari di apertura nei giorni di sabato e domenica.

«Approfittiamo della ricorrenza di Ognissanti per ricreare una grande festa attorno alla cultura- commenta il Direttore regionale Musei Puglia, il dott. Luca Mercuri – Nei giorni in cui si presume sia maggiore la presenza di turisti, non potevamo deludere le loro aspettative, incastrando un primo concreto tassello nel grande puzzle della destagionalizzazione dei flussi, obiettivo conclamato di questa Amministrazione. Considerata, poi, l'affluenza che stiamo registrando nelle ultime settimane, al di là di ogni festività, grazie alla centralità conquistata dai luoghi della cultura regionali, non abbiamo avuto dubbi sulla possibilità di spalancare le porte anche in concomitanza di chiusure settimanali. La mia riconoscenza va, come sempre, a tutto il personale di vigilanza dei nostri siti che svolge un ruolo essenziale».

Saranno straordinariamente fruibili, tra gli altri, il Grottone di Ruvo di Puglia, il Parco Archeologico di Canne della Battaglia, Palazzo Sinesi di Canosa, il Parco Archeologico di Siponto, il Castello svevo di Trani, i Castelli di Bari, Gioia del Colle e Manfredonia, il Parco archeologico di Monte Sannace, accanto a Castel del Monte, il Museo e Parco Archeologico di Egnazia, il Museo Nazionale Archeologico di Altamura, la Galleria "Devanna" di Bitonto.

Sul sito web della Direzione Regionale Musei Puglia è possibile consultare aperture e orari di questo lungo ponte.

Consorzio Tutela Burrata di Andria IGP: «Prodotto del nostro territorio, basta "fake" in Italia e nel mondo»

Il prodotto andriese sarà protagonista della trasmissione "Mi manda Rai 3" dal titolo "Il fake è servito"

Publicato da Redazione news24.city - 29 Ottobre 2022



Il Consorzio di Tutela Burrata di Andria IGP comunica che il giorno 30/10/2022 la Burrata di Andria IGP, insieme ad altre Eccellenze italiane, sarà protagonista della trasmissione "Mi manda Rai 3" dal titolo "Il fake è servito" in onda su Rai 3 dalle ore 9.00 alle ore 10.30. La trasmissione tratterà il tema dell'imitazione delle nostre Eccellenze e dell'Italian Sounding ed in particolare della Burrata di Andria simbolo dell' Eccellenza gastronomica della Puglia nel mondo, riconosciuta dal 2016 dall'Unione europea con l'Indicazione Geografica Protetta, che oltre a produzioni extraregionali italiane che utilizzano il termine burrata si trova oggi ad affrontare anche le produzioni avviate in altri paesi europei (Spagna, Francia etc..) che grazie all'uso del termine burrata stanno invadendo l'intero mercato europeo a discapito delle produzioni pugliesi che oggi sono le uniche che possono fregiarsi del riconoscimento europeo ed ottenere la giusta tutela della Denominazione impedendo ad altri l'uso improprio del nome.

Invece, oggi siamo costretti ad assistere ai comunicati di imprese di trasformazione del Nord Italia che si fanno vanto di aumentare i propri fatturati ed il numero di personale grazie all'avvio di produzione di burrata mentre le imprese pugliesi, soprattutto in questo delicato momento economico, sono costrette a chiudere battenti lasciando a casa i propri dipendenti ed assistendo attoniti alla possibile morte di uno dei settori vitali dell'economia regionale, quello lattiero caseario, in preda ad una grave crisi di settore dovuta alla crisi energetica che ha messo ancor più in evidenza le ataviche problematiche di cui lo stesso soffre e che già rappresentavano un gap per le nostre aziende.

La Burrata è la Puglia, espressione della nostra cultura dei nostri valori, della nostra capacità di risolvere i problemi creando Eccellenze, è il prodotto in assoluto più identitario della nostra regione ed oggi grazie al riconoscimento europeo IGP ha tutto il diritto di essere tutelata, al pari delle altre Eccellenze riconosciute, in Italia così come in Europa e nel resto del mondo ove tale tutela è estesa. Noi riteniamo che in ogni parte del mondo il

consumatore che acquista la Burrata sia convinto che provenga dalla Puglia, il nostro splendido territorio, e realizzata dai nostri sopraffini Maestri Casari. Utilizzare il termine Burrata in maniera impropria rappresenta un'ingiusta appropriazione della nostra cultura e dei nostri valori oltre che ad un danno per la nostra economia.

«Il Consorzio di Tutela fin dalla sua nascita nel 2017 sta cercando di difendere la nostra Eccellenza comunicando agli organi preposti l'esistenza di situazioni in danno alla Denominazione ed intervenendo, laddove nelle sue competenze, avendo già in più occasioni chiesto ed ottenuto che l'uso improprio della Denominazione cessasse soprattutto sul web – spiegano dal Consorzio – Apprendiamo favorevolmente il contenuto del comunicato di insediamento da parte del nuovo Ministro dell'Agricoltura sul rafforzamento della Tutela delle Eccellenze gastronomiche italiane DOP e IGP che non può che farci ben sperare. Il Consorzio di Tutela non può che rendersi disponibile fin da subito ad avviare un proficuo dialogo con tutte le istituzioni preposte al fine di impedire che venga sottratta alla Puglia la "Sua" Eccellenza Gastronomica. Da quando la Burrata ha ottenuto il riconoscimento di indicazione geografica non devono esserci più dubbi sulla possibilità d'uso della Denominazione. Difenderemo la Nostra Burrata – concludono – in ogni ambito ed ad ogni livello sapendo di avere dalla nostra parte l'intero territorio pugliese, che, non dimentichiamolo, è l'intero territorio di produzione di Burrata di Andria IGP, e tutti i nostri concittadini orgogliosi della nostra Eccellenza e della sua rinomanza mondiale. Nessuno osi sottrarre la Burrata ad Andria, nessuno osi sottrarre la Burrata alla Puglia».

La serata dell'eccellenza andriese: dal libro di Nicola Curci alle onorificenze "Paul Harris" del Rotary Club

Presentato "L'Almanacco alimentare di Puglia" e conferiti diversi premi

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 28 Ottobre 2022

Siamo quello che mangiamo. Un vecchio detto, risalente al 19° secolo, che sottolinea come le abitudini alimentari di un individuo possano influire sulle caratteristiche di quella persona. E i pugliesi come sono? E soprattutto, quanto ne sanno di ciò che mangiano nella loro terra? Domande alle quali hanno provato a dare una risposta Nicola Curci e Michele Polignieri, autori in tandem de "L'Almanacco alimentare di Puglia". Un viaggio tra gusti, sapori e varietà, per approfondire il rapporto tra cibo e tradizioni nell'epoca del web 3.0. Il libro è stato presentato ieri sera ad Andria, nel corso di un appuntamento alla biblioteca comunale.

Nel corso della serata sono state consegnate anche le prestigiose onorificenze Paul Harris, il più alto riconoscimento istituito dal Rotary Club per ricordare il proprio fondatore.

Una serata all'insegna dell'eccellenza tutta andriese.

Il servizio di News24.City.

Treni in città: rischia di slittare ancora l'arrivo dei convogli nella stazione di Andria Sud

Si attende ancora l'autorizzazione all'esercizio sulla tratta da parte di ANSFISA ma ci sarebbero ancora delle cose da sistemare

Pubblicato da **Pasquale Stefano Massaro** - 28 Ottobre 2022

Il rischio che diventa sempre più certezza. Per vedere un treno nuovamente nella città di Andria bisognerà attendere ancora diversi mesi con il rischio di veder passare ormai sette anni da quella maledetta tragedia del 12 luglio 2016. Alla base dei problemi c'è la terza ed ultima autorizzazione, quella più importante, per rimettere dei treni in circolazione sulla tratta a partire dalla stazione di Andria Sud verso Corato. A doverla dare, proprio a seguito delle importanti modifiche normative e legislative nate a seguito di quell'incidente ferroviario, deve esser l'ANSFISA l'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture. A luglio scorso, dopo un lungo iter, la Ferrotramviaria ha inviato all'agenzia tutto l'incartamento necessario per verificare la possibilità di riaprire la tratta ferroviaria. La stessa agenzia ha tempo cinque mesi per rispondere e per chiedere eventuali integrazioni o dare pareri favorevoli.

Parere favorevole che al momento non è ancora arrivato, ci sarebbe tempo sino a dicembre, anzi sarebbero non meno di tre gli aggiustamenti, in diversi ambiti della circolazione ferroviaria, per consentire la riattivazione della tratta. Questo comporta, inevitabilmente, ulteriore tempo necessario per adeguare alle nuove indicazioni la tratta tra Andria e Corato a partire proprio dalla stazione di Andria Sud. Stazione completa ormai da diversi anni ma mai entrata in esercizio e che comunque è già stata oggetto di atti vandalici e di conseguenti interventi ancor prima di esser mai utilizzata. Senza entrare troppo nei tecnicismi, a cui si deve inevitabilmente sottostare visto che la ferrovia Bari Nord dovrebbe esser successivamente interconnessa con la rete ferroviaria nazionale, il grande rischio è di vedere ancora lontani dei treni giungere nuovamente ad Andria. In caso di rapidi interventi l'ipotesi più favorevoli parlano di un ritorno dei convogli non prima di aprile prossimo. Di certo, però, restano i disagi dei pendolari, studenti o lavoratori, che sono all'ordine del giorno e l'intero territorio andriese è senza un mezzo di trasporto essenziale ormai da sei anni e mezzo. Se diventeranno sette o ancora di più bisognerà capirlo nei prossimi mesi. Di certo le più rosee aspettative sono già state disattese per buona pace di un territorio che continua a subire danni incalcolabili di tipo sociale, ambientale ed economico.

Rifacimento asfalto nelle strade cittadine, divieto di fermata e sosta su via Corato

Tra viale A. Adige e rotatoria Viale P. Togliatti dal 31/10/2022 al 09/11/2022

Publicato da Redazione news24.city - 28 Ottobre 2022



Pubblicata sull'Albo Pretorio l'ordinanza n.303 del 27/10/2022, del Settore Mobilità e Viabilità che, per l'esecuzione dei lavori di fresatura e stesa del conglomerato bituminoso sulle sedi stradali, ha istituito su via Corato (tratto compreso tra viale Alto Adige e rotatoria Via P. Togliatti), dal giorno 31/10/2022 al giorno 09/11/2022, dalle ore 6:30 alle ore 18:00, l'occupazione alternata della sede stradale da parte della ditta esecutrice dei lavori ed il Divieto di Fermata e Sosta veicoli ambo i lati con rimozione coatta, senza interruzioni del traffico veicolare nei due sensi di marcia.

Tari domestica 2022: riduzione complessiva per 1 milione, tutte le informazioni dall'ente

Per le rateizzazioni cambierà solo la 3^a rata mentre per il pagamento unico ci sarà un nuovo invio

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 28 Ottobre 2022



A seguito del Consiglio Comunale del 28 luglio questa Amministrazione ha deliberato una **riduzione complessiva della TARI domestica** per l'importo complessivo di 1.000.000,00 di Euro. I contribuenti hanno già ricevuto nei mesi scorsi la 1^a rata (scadenza 31 luglio) e la 2^a rata (scadenza 31 ottobre), spiegano dall'ente comunale che però specifica anche che "chiunque voglia aderire al pagamento rateale dovrà effettuare i pagamenti già in proprio possesso mentre **entro fine anno 2022 sarà inviata la 3^a rata contenente lo sconto**".

L'unica novità riguarda coloro che desiderano pagare in unica soluzione. "Solo questi contribuenti dovranno attendere la nuova rata unica in corso di spedizione – dicono ancora dall'ente – A causa dei ritardi riscontrati saranno comunque ritenuti tempestivi i versamenti effettuati entro 10 giorni dalla ricezione del nuovo plico postale. Nel caso in cui un contribuente avesse già pagato in unica soluzione l'Ufficio provvederà alla restituzione del versamento in eccesso".

Polisportiva Andria, Montaruli: "finalmente il Comune riconosce il suo valore"

30 Ottobre 2022



*"La decisione dell'amministrazione comunale di dare in concessione gli impianti sportivi indoor ad un soggetto che raccolga al suo interno diverse realtà associative, riconoscendo la bontà di tale riproposizione, certifica il fallimento delle altre ipotesi che, in seguito all'ingerenza in questioni societarie ed associative esterne, aveva prima d'ora deciso di intraprendere senza successo. Si saranno sicuramente resi conto a Palazzo San Francesco che, così come anche l'Associazione iscritta all'Albo comunale **"Io Ci Sono!"** ha sempre sostenuto, l'amministrazione stessa non è assolutamente in condizione di effettuare scelte differenti"* – ha commentato il Presidente dell'associazione andriese, **Savino Montaruli**, che ha aggiunto:

*"Intanto il danno è stato fatto e il clima di tensione che si è venuto a creare a causa della presunzione ed arroganza di chi ha tentato di far credere di poter anche fare a meno della **"Formula Polisportiva"** non agevolerà certamente l'eventuale ricomposizione tra le parti (anche perché c'è uno Statuto da rispettare!) così come **"imporre"** vincoli alla ricostruzione del soggetto giuridico nella sua composizione originale è ulteriore elemento di incertezza ancorché non impossibile. Alla fine resta un'esperienza disastrosa per l'Ente Pubblico che anche in questa circostanza non solo arriva di nuovo in ritardo ma ha anche perso l'occasione di continuare a garantire ai cittadini ed alle centinaia di atleti e sportivi andriesi di poter esercitare le loro attività in un clima sereno e non così turbato da questioni al limite del personale che anche in questo caso avrebbero minato quel Bene Comune di cui in molti sanno solamente riempirsene la bocca"* – ha concluso il Presidente di **"Io Ci Sono!"**.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo

><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo

>[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando **"mi piace"** su

>[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo

>twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in

tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci

segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei

nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet

all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono

anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Fdl: "ad Andria antenne selvagge, la salute dei cittadini va tutelata"

30 Ottobre 2022



*"Con l'approssimarsi della conclusione del secondo anno di Amministrazione comunale del Sindaco **Bruno**, mesi di apparenza più che di sostanza, c'è una domanda a cui (come forza politica ma prima ancora come cittadino), andrebbe data una chiara e diretta risposta: "Perché Andria non merita un assessorato all'**ambiente**?". La mancata delega all'ambiente del Sindaco è l'emblema delle divisioni ataviche della maggioranza di centrosinistra e dell'inconsistenza amministrativa. Infatti, per rendersene conto basterebbe girare per la città e notare il **degrado** e l'**abbandono**"* – osserva il consigliere comunale **Andrea Barchetta** (Fratelli d'Italia) che prosegue:

*"Dai Parchi comunali (su tutti **Villa Comunale** e **Parco IV Novembre**), al peggioramento della qualità del nuovo servizio di igiene urbana nonostante sia gestito da ben due aziende: la GialPlast e Sieco che fanno rimpiangere la bistrattata Sangalli, sia per i dipendenti che per i disservizi ai cittadini. In merito si è passati da Città leader nelle percentuali di **raccolta differenziata**, il premio nazionale ci ha definiti "comune riciclone", a primeggiare per il rapporto negativo tra costo del servizio e la qualità dello stesso. A questo si aggiunge la **manutenzione del verde pubblico** che ormai non è più nell'agenda degli impegni del Sindaco, sempre se c'è mai stata visto che gli interventi da inizio mandato si possono contare sulle dita di una mano. Invece, ci sono spazi verdi in ogni quartiere che necessitano di interventi di cura e anche di prevenzione, senza dimenticare il nostro polmone verde cittadino. Notevoli passi indietro, non ci stancheremo mai di dirlo, sono stati fatti sul piano della **salute** con livelli di **inquinamento** superiori alla norma. Già a inizio anno, una interpellanza di Fratelli d'Italia in consiglio comunale chiedeva di mettere in evidenza i dati delle **centraline di monitoraggio**, di riprendere l'utilizzo di quelle mobili ormai a deposito e di diffondere i dati attraverso il portale internet comunale:*

*ma non si è dato seguito. Persiste il problema del mancato rispetto del Regolamento di installazione delle **antenne** per tutelare la salute dei cittadini. Invece, si procede con le **autorizzazioni selvagge**. In conclusione, se non per qualche esternazione di facciata o ideologica (anche se si sono stranamente ridotti i reclami ambientalisti rispetto al passato), non*

vi è una tematica in campo ambientale su cui i cittadini andriesi possano ritenersi soddisfatti e fiduciosi di poter vivere in una città sana. Intanto Pertanto, la domanda a cui non riusciamo a trovare risposta è sempre la stessa: "Perché Andria non merita un Assessorato all'ambiente?".
 – ha concluso il consigliere comunale di Fratelli d'Italia.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo

><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo

>[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su

>[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo

>twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunediandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #oliodiandria - Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: 1200 persone cantano l'inno nazionale tra gli ulivi, successo per l'edizione 2022 della "Camminata tra gli ulivi"

30 Ottobre 2022



Successo per l'edizione della **"Camminata tra gli ulivi"** che tra gli **oltre 1200 partecipanti**, ha visto anche la presenza del Sindaco **Giovanna Bruno**: *"Non ci sono parole per esprimere il senso di gratitudine verso tutti coloro che hanno ospitato questa fantastica edizione di Camminata tra gli Ulivi. Esperienza di benessere, di condivisione, di solidarietà, di scoperta, di emozioni e sensazioni uniche, di saperi e di sapori. Oltre 1.200 persone insieme, tante rappresentanze dai comuni limitrofi, tanta voglia di testimoniare che insieme si può. Una città migliore si può. Una comunità sana si può. Andiamo avanti, buona domenica"* – ha concluso la Sindaca su Facebook. Tra i momenti più emozionanti anche il canto dell'inno nazionale italiano tra i partecipanti. Le immagini diffuse sui social:

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatranì #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunediandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #lodiandria - Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Difendiamo la burrata Igp di Andria: vittima di imitazioni in Ue e America che non fanno bene all'economia andriese. Lo conferma anche un approfondimento Rai

30 Ottobre 2022



La **Burrata Igp di Andria** è uno dei protagonisti della puntata di stamane del programma televisivo "**Mi manda Rai 3**":



Stando a quanto si apprende, l'apprezzato e storico formaggio a pasta filata – nato proprio nella città federiciana e divenuto sempre più popolare dai primi decenni del XX secolo – oltre ad essere da tempo un prodotto d'**Indicazione Geografica Protetta (Igp)** è purtroppo dagli ultimi anni vittima di molteplici imitazioni messe a punto da aziende ubicate **all'infuori del territorio italiano**:



nell'approfondimento televisivo si parla di alcuni paesi dell'**Unione Europea** ma è oramai nota la presenza di vere e proprie **imitazioni**, spesso caratterizzate da proprietà ed ingredienti ben differenti da quelli della burrata di Andria, anche in America e in altre parti del mondo. Un reportage della tv pubblica che andrebbe quindi interpretato come un monito alla politica e alle istituzioni locali, affinché l'eccellenza, l'imprenditoria locale, la manodopera e quindi l'economia di un territorio possa essere preservata. Attraverso interventi mirati e propositivi, si preserverebbe inoltre la qualità del prodotto finale nei confronti del consumatore. Il link diretto al video della puntata Rai qui:

<https://www.raiplay.it/video/2022/10/Mi-manda-Raitre—Litalian-sounding-e-il-made-in-Italy—30102022-ef1e1ace-b541-435e-8f74-03c8d3992778.html>.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "*mi piace*" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamura #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunedandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #oliodandria - Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: "noi agricoltori abbiamo svenduto l'uva da vino, situazione drammatica"

30 Ottobre 2022



Siamo a fine ottobre e la vendemmia dell'**uva da vino** è terminata nella provincia **Barletta Andria Trani**. Le cantine ormai stanno lavando tutti i macchinari e le attrezzature utilizzate per trasformare l'uva in **mosto**. È stata un'annata molto calda per le **alte temperature** e scarse precipitazioni, le condizioni climatiche hanno favorito una produzione eccellente con uva sana e con grado zuccherino molto alto. Il Segretario per agr. **Natale Zagaria** e il Presidente **Nicola Losito** – del **Comitato Liberi Agricoltori di Andria** – dichiarano:

*"Possiamo tirare le somme per questa **annata davvero drammatica**, visto che tutti i produttori hanno svenduto l'uva da vino dopo aver subito tutti i rincari di energia elettrica per irrigare i tendoni, per non parlare dei **concimi** che hanno subito **un rincaro del più del 100%** e del **gasolio agricolo** arrivato alle stelle per fare funzionare le trattrici e le vendemmiatrici. Ora che i tendoni sono stati vendemmiati, tutte le associazioni e le istituzioni dessero delle risposte concrete a questo settore abbandonato da anni e rappresentato da gente che pensa alle proprie ambizioni. Si potrebbe pensare di stabilire **un prezzo minimo di vendita** che deve essere deciso dai produttori con i vari commercianti e cantine, controllato dall'Ufficio Agricoltura di ogni territorio, per far sì che quello che è successo quest'anno non accada più. Prima che i produttori inizino a potare, trinciare, arare e concimare dovrebbero avere una **sicurezza nel futuro**, prima di investire capitali dato che a volte vengono chiesti dei prestiti alle banche per effettuare i lavori. Dovrebbero avere delle risposte certe perché, come già detto, non si può vivere di speranza"* – hanno concluso dal **Comitato Liberi Agricoltori di Andria**.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: il Sindaco al Cimitero il 2 novembre per la Commemorazione dei defunti

30 Ottobre 2022



Il Sindaco, avv. Giovanna Bruno, parteciperà il 2 novembre, al Cimitero, alla cerimonia religiosa di commemorazione dei defunti.

Alle ore 11.00 parteciperà alla celebrazione religiosa officiata dal Vescovo Diocesano, Mons. Luigi Mansi. Il Sindaco a nome di tutta la città deporrà anche una corona di fiori.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunedandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatania #oliodiandria ~ Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: completato l'asfalto nuovo anche per Viale Alto Adige. Sindaco: "lunedì toccherà a via Corato"

29 Ottobre 2022



*"Progetto "Strada x Strada": come da tabella di marcia, sono stati completati i lavori di rifacimento del manto di **Viale Alto Adige**. Lunedì si continua da **via Corato**!! Andiamo avanti" – ha reso noto sui social la Sindaca di Andria, **Giovanna Bruno**.*

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altanurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunediandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #oliodiandria – Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Rapina in farmacia: con passamontagna, taglierino e pistola minaccia i titolari e sperona l'auto della Polizia. Arrestato 43enne pluripregiudicato

29 Ottobre 2022



Alle prime luci dell'alba della mattina di martedì si è svolta un'operazione congiunta Polizia di Stato – Arma dei Carabinieri, sotto il coordinamento della Procura della Repubblica di Trani, che ha permesso l'**arresto di un 43enne pluripregiudicato per rapina aggravata ai danni di una farmacia di Barletta** e per aver tentato di **speronare un'auto della Polizia** che s'era messa sulle sue tracce. **Il fatto risale a fine settembre**: un uomo, travisato **con passamontagna ed armato di taglierino**, irrompeva all'interno di una farmacia a Barletta, impossessandosi del denaro contenuto all'interno delle casse automatiche; ne **scaturiva una colluttazione coi titolari**, nell'ambito della quale il rapinatore riusciva a divincolarsi estraendo e **caricando un'arma da sparo e minacciando di ucciderli, per poi darsi a precipitosa fuga**.



Le fasi della rapina venivano seguite a distanza da un appartenente alla Guardia di Finanza fuori servizio, il quale vedeva il fuggitivo montare a bordo di un autoveicolo, di cui forniva – su linea d'emergenza “112” – modello e targa parziale, **per poi sfrecciare in direzione Andria**. Il tempestivo raccordo tra Sale Operative CC e PS ha permesso un'immediata diffusione della descrizione del veicolo tra le pattuglie presenti sul territorio dell'intera provincia; tra queste, una appartenente al Reparto Prevenzione Crimine “Puglia Centrale” di Bari **si posizionava all'ingresso di Andria** al fine d'intercettare il veicolo ricercato. Dopo pochi minuti, l'equipaggio scorgeva un'automobile compatibile, che però, alla vista dei colori della Polizia, **anziché fermarsi proseguiva la fuga**, per poi eseguire una repentina inversione di marcia, **scagliandosi a tutta velocità contro l'autovettura di servizio**. Per evitare il

peggio, gli operatori si vedevano costretti a spostarsi, permettendo all'indagato di dileguarsi nelle campagne circostanti.



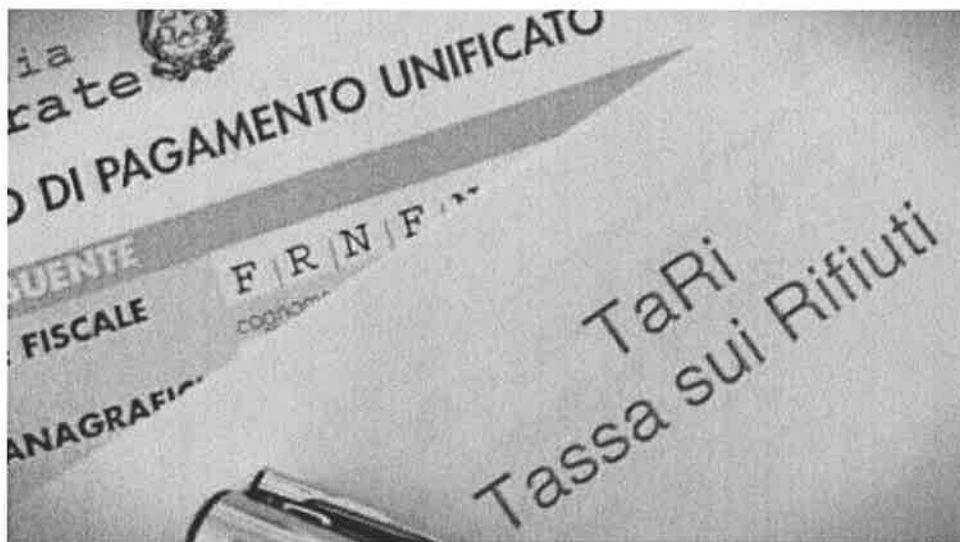
Personale dell'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico – Sezione “Volanti” della Questura di Andria provvedeva all'estrpolazione delle registrazioni di un impianto di videosorveglianza presente nel tratto di strada dov'era avvenuto l'inseguimento; **la visione delle stesse portava all'individuazione della targa del veicolo in fuga**. Dai successivi accertamenti documentali sulla targa balzava all'occhio degli investigatori che l'autovettura si trovava verosimilmente nella disponibilità di un individuo (già noto in quanto gravato da precedenti per rapina, furto aggravato ed estorsione) che qualche anno fa aveva rapinato la stessa farmacia con modalità simili. A corroborare questa tesi investigativa concorrevano i militari della Compagnia Carabinieri di Barletta – Nucleo Operativo e Radiomobile -, i quali, dopo essere intervenuti sullo scenario della rapina ed aver eseguito tutti i rilievi e gli accertamenti del caso (prelievo d'impronte, ascolto dei testimoni oculari della rapina ecc.), acquisivano e studiavano il tracciato del GPS installato, per finalità assicurative, sul veicolo: lo stesso confermava tutte le “tappe” della condotta delittuosa del sospettato, a partire dalla rapina, avvenuta a Barletta, sino alla fuga, all'inseguimento ed al tentativo di speronamento avvenuti ad Andria.



Dopodichè le due Forze di Polizia, operando in stretta sinergia operativa e sotto il costante ed attento coordinamento della Procura di Trani, eseguivano una serie di ulteriori attività d'indagine (tra cui perquisizioni svolte presso tutti i luoghi nella reale o eventuale disponibilità dell'indagato) che culminavano nell'esecuzione dell'ordinanza di custodia cautelare in carcere, richiesta dalla Procura ed emessa dal Giudice per le Indagini Preliminari di Trani, **nei confronti del 43enne**, poi associato presso la Casa Circondariale di Trani. L'importante risultato operativo, frutto di un sapiente, costante e tempestivo dialogo tra la Procura di Trani e tutte le Forze di Polizia coinvolte a vario titolo (Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza) rappresenta un serio argine al deprecabile e grave fenomeno, che negli ultimi mesi ha toccato in particolare il Comune di Barletta, delle rapine in farmacia.

Andria: tari domestica 2022, riduzione complessiva per 1 milione di euro. Eccole novità

28 Ottobre 2022



A seguito del Consiglio Comunale del 28 luglio questa Amministrazione ha deliberato una **riduzione complessiva della TARI domestica** per l'importo complessivo di **1.000.000,00 di Euro**. I contribuenti hanno già ricevuto nei mesi scorsi la 1^a rata (scadenza 31 luglio) e la 2^a rata (scadenza 31 ottobre). Chiunque voglia aderire al pagamento rateale dovrà effettuare i pagamenti già in proprio possesso mentre entro fine anno 2022 sarà inviata la 3^a rata contenente lo sconto.

L'unica novità riguarda coloro che desiderano pagare in unica soluzione. Solo questi contribuenti dovranno attendere la nuova rata unica in corso di spedizione. A causa dei ritardi riscontrati saranno comunque ritenuti tempestivi i versamenti effettuati entro 10 giorni dalla ricezione del nuovo plico postale. Nel caso in cui un contribuente avesse già pagato in unica soluzione l'Ufficio provvederà alla restituzione del versamento in eccesso.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatranì #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunedandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #oliodiandria – Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Andria: rifacimento strade, divieto di fermata e sosta veicoli ambo i lati su via Corato dal 31 ottobre al 09 novembre 2022

28 Ottobre 2022



Pubblicata sull'Albo Pretorio l'ordinanza n.303 del 27/10/2022, del Settore Mobilità e Viabilità che, per l'esecuzione dei **lavori di fresatura e stesa del conglomerato bituminoso** sulle sedi stradali, ha istituito su **via Corato** (tratto compreso tra viale Alto Adige e rotatoria Via P. Togliatti), **dal giorno 31/10/2022 al giorno 09/11/2022**, dalle ore 6:30 alle ore 18:00, l'occupazione alternata della sede stradale da parte della ditta esecutrice dei lavori ed il Divieto di Fermata e Sosta veicoli ambo i lati con rimozione coatta, senza interruzioni del traffico veicolare nei due sensi di marcia.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo

><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo

>[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su

>[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo

>twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in

tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunediandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #oliodiandria – Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Home > Andria > Andria - Tari domestica 2022: riduzione complessiva per 1 milione di euro

ANDRIA ATTUALITÀ ECONOMIA

30 Ottobre 2022

Andria – Tari domestica 2022: riduzione complessiva per 1 milione di euro

 scritto da **Redazione**



A seguito del Consiglio Comunale del 28 luglio l'Amministrazione comunale andriese ha deliberato una riduzione complessiva della **TARI domestica** per l'importo complessivo di **1.000.000,00 di Euro**.

I contribuenti hanno già ricevuto nei mesi scorsi la **1ª rata** (scadenza 31 luglio) e la **2ª rata** (scadenza 31 ottobre).

Chiunque voglia aderire al pagamento rateale dovrà effettuare i pagamenti già in proprio possesso mentre entro fine anno 2022 sarà inviata la **3ª rata** contenente lo sconto.

L'unica novità riguarda coloro che desiderano pagare in unica soluzione. Solo questi contribuenti dovranno attendere la nuova rata unica in corso di spedizione.

A causa dei ritardi riscontrati saranno comunque ritenuti tempestivi i versamenti effettuati **entro 10 giorni dalla ricezione** del nuovo plico postale.

Nel caso in cui un contribuente avesse già pagato in unica soluzione l'Ufficio provvederà alla restituzione del versamento in eccesso.

Home > Andria > Andria - Allarme aumento tumori al sistema nervoso, Montaruli: "Dalla Asl attendiamo spiegazioni"

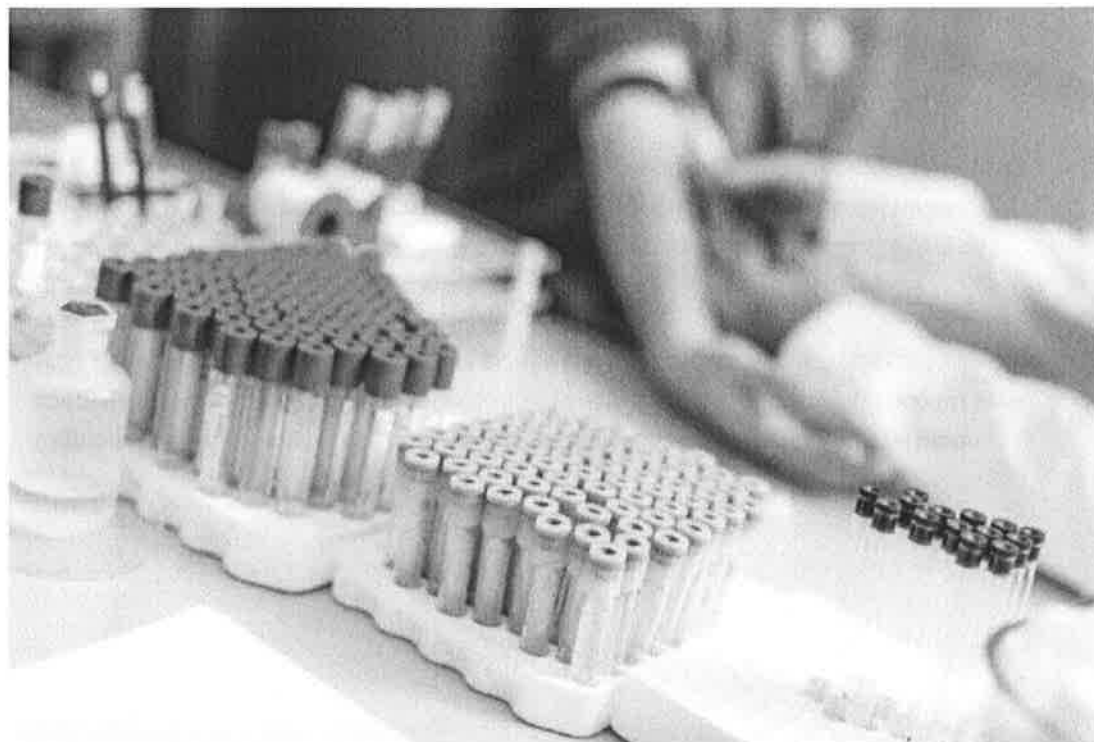
ANDRIA ATTUALITÀ IN EVIDENZA

28 Ottobre 2022

Andria – Allarme aumento tumori al sistema nervoso, Montaruli: "Dalla Asl attendiamo spiegazioni"



scritto da Redazione



Non si placano gli umori scaturiti dall'incontro al comune di Andria dal quale sono emersi dati che dall'**Associazione Io Ci Sono** dichiarano essere preoccupanti. A spiegare il motivi di tali preoccupazioni è il Presidente del Sodalizio **Savino Montaruli** che ha dichiarato: "La lettura di quei dati statistici non può lasciarci indifferenti.

Quei dati sono sostanzialmente fermi all'anno 2018 ed è lecito chiederci quale sia la situazione reale ed attuale dopo il periodo di pandemia che sicuramente ha inciso ulteriormente sulla qualità dei servizi di diagnosi e di prevenzione dai tumori.

Affermare che non ci si debba preoccupare è ancor più grave e sentirlo dire è inaudito. Noi, al contrario, siamo molto preoccupati. L'aumento dei tumori del pancreas nella popolazione femminile, della mammella e soprattutto dei tumori al sistema nervoso centrale richiede non solo ulteriori analisi ed approfondimenti ma azioni concrete di prevenzione e di interventi su quelle che sono le cause di questo incremento.

L'inquinamento da radiazioni elettromagnetiche, ad esempio, non può non essere possibile concausa di tale dato sanitario allarmante, specie in una città come quella di Andria dove ogni giorni spuntano nuovi impianti ed è assente una chiara regolamentazione in materia.

Quindi far finta di nulla e continuare a dire **"tutto va bene"** significa reiterare un atteggiamento irresponsabile così come di fronte all'inquinamento atmosferico da gas di scarico non si può restare fermi senza assumere provvedimenti coraggiosi.

L'affermazione secondo cui non si conoscono le cause di tale incremento di casi è un'aggravante che alimenta ancora di più quegli elementi di preoccupazione nella popolazione. Rasta il fatto che questi dati, questo incontro e queste risultanze non possono restare chiuse in una stanza semi blindata a Palazzo di Città.

Il **Direttore Generale della Asl Bt** quindi riteniamo debba sentire il dovere di organizzare immediatamente un incontro pubblico aperto alla cittadinanza andriese per spiegare come stiano realmente le cose e soprattutto come si intenda addivenire all'urgente aggiornamento dei dati visto che da tale aggiornamento deve dipendere l'assunzione immediata di provvedimenti che l'amministrazione comunale sinora non ha intrapreso e dei quali pare non abbia cognizione proprio perché, assurdamente, si afferma di non conoscere le cause di questo disastro sanitario" – ha concluso **Montaruli**.

L'EVENTO

Marcia per la Pace "A favore della persona"



Monumento ai Caduti

Sabato 5 novembre alle ore 19.00 a partire dal Monumento dei Caduti. Il corteo, inclusivo e senza alcun carattere politico, si snoderà per le vie del centro di Andria per concludersi in Piazza Catuma

LUNEDÌ 31 OTTOBRE

[scrivi un commento](#)

23

«**L**a minaccia nucleare incombe sul mondo. È responsabilità e dovere degli stati e dei popoli fermare questa follia. L'umanità ed il pianeta non possono accettare che le contese si risolvano con i conflitti armati. La guerra ha conseguenze globali: è la principale causa delle crisi alimentari mondiali, ancor più disastrose in Africa e Oriente, incide sul caro-vita, sulle fasce sociali più povere e deboli, determina scelte nefaste per il clima e la vita del pianeta. La guerra ingoia tutto e blocca la speranza di un avvenire più equo e sostenibile per le generazioni future. Questa guerra va fermata subito» si legge su Rete Italiana pace e disarmo -.

Sono oltre 100 le città italiane che hanno aderito alla mobilitazione nazionale e tra loro anche Andria. «A causa dell'escalation che sta conoscendo il conflitto in Ucraina con tutte le conseguenze a cui stiamo assistendo comprese quelle che stanno colpendo la nostra economia e quindi le nostre famiglie e imprese, insieme con le scuole di **Andria** e le associazioni della società civile, abbiamo sentito di promuovere una **Marcia per la Pace "A favore della persona"** che si terrà ad Andria, **sabato 5 novembre alle ore 19.00 a partire dal Monumento dei Caduti**. Il corteo sarà silenzioso e senza segni distintivi delle singole realtà, proprio per essere maggiormente inclusivo e senza alcun carattere politico, e si snoderà per le vie del centro di Andria per concludersi in Piazza Catuma dove ci saranno tre testimonianze».

«Le guerre e le armi puntano alla vittoria sul nemico ma non portano alla pace: tendono a diventare permanenti ed a causare solo nuove sofferenze per le popolazioni. Bisogna invece far vincere la pace, ripristinare il diritto violato, garantire la sicurezza condivisa. Non esiste guerra giusta, solo la pace è giusta. La guerra la fanno gli eserciti, la pace la fanno i popoli».

lunedì 31 Ottobre 2022
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti



📧 Notifiche ▼

➔ Login



Commenta per primo questo articolo!

B *I*

0 COMMENTI

LA NOTA

Sarà intitolata a Pasquale Massaro la scuola dell'infanzia di via Stradella



il dirigente didattico Pasquale Massaro

Emanato il decreto di intitolazione del plesso di scuola dell'infanzia di via Stradella al compianto Direttore Didattico. La cerimonia di intitolazione si svolgerà venerdì 18 novembre 2022

LUNEDÌ 31 OTTOBRE

scrivi un commento

102

«**L**a Comunità scolastica è in festa. Emanato il decreto di intitolazione del plesso di scuola dell'infanzia di via Stradella al compianto Direttore Didattico Pasquale Massaro». Questo il messaggio pubblicato sulla pagina facebook dell'istituto comprensivo Verdi-Cafaro.

L'ufficio scolastico regionale ha accolto favorevolmente la volontà manifestata dapprima in consiglio d'istituto, avallata dal parere favorevole espresso dalla giunta comunale e dalla Prefettura.

In questo anno, il 2022, ricorre il ventennale dalla sua dipartita e il 5° Circolo Didattico "Giuseppe Verdi" ha deciso di ricordare, una delle figure più importanti della storia contemporanea cittadina intitolando, dunque, il plesso scolastico "Carella I" a Pasquale Massaro per l'impegno profuso quale maestro elementare, direttore didattico, giornalista, politico, storico e scrittore.

La cerimonia di intitolazione si terrà venerdì 18 novembre 2022.

lunedì 31 Ottobre 2022

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti

[carella](#)[consiglio](#)[Pasquale Massaro](#)[scuola d'infanzia](#)[storia](#)[verdi cafaro](#)[📧 Notifiche ▼](#)[➔ Login](#)

Commenta per primo questo articolo!

B **I**

0 COMMENTI

POTREBBE INTERESSARTI...

**In via Castel del Monte la scuola
dell'infanzia Suore Piccole
Operaie del Sacro Cuore:
esperienze in natura FOTO E VIDEO**



LA NOTA

Difendiamo la nostra burrata dalle false imitazioni



burrata

«Da quando la Burrata ha ottenuto il riconoscimento di indicazione geografica non devono esserci più dubbi sulla possibilità d'uso della Denominazione»

DOMENICA 30 OTTOBRE

scrivi un commento

467

Quest'oggi, la Burrata di Andria IGP, insieme ad altre Eccellenze italiane, sarà protagonista della trasmissione "Mi manda Rai 3" dal titolo "Il fake è servito" in onda su Rai 3 dalle ore 9.00 alle ore 10.30.

«La trasmissione tratterà il tema dell'imitazione delle nostre Eccellenze e dell'Italian Sounding ed in particolare della Burrata di Andria simbolo dell' Eccellenza gastronomica della Puglia nel mondo, riconosciuta dal 2016 dall'Unione europea con l'Indicazione Geografica Protetta, che oltre a produzioni extraregionali italiane che utilizzano il termine burrata si trova oggi ad affrontare anche le produzioni avviate in altri paesi europei (Spagna, Francia, etc..) che grazie all'uso del termine "burrata" stanno

invadendo l'intero mercato europeo a discapito delle produzioni pugliesi che oggi sono le uniche che possono fregiarsi del riconoscimento europeo ed ottenere la giusta tutela della Denominazione impedendo ad altri l'uso improprio del nome.

Invece, oggi siamo costretti ad assistere ai comunicati di imprese di trasformazione del Nord Italia che si fanno vanto di aumentare i propri fatturati ed il numero di personale grazie all'avvio di produzione di burrata mentre le imprese pugliesi, soprattutto in questo delicato momento economico, sono costrette a chiudere battenti lasciando a casa i propri dipendenti ed assistendo attoniti alla possibile morte di uno dei settori vitali dell'economia regionale, quello lattiero caseario, in preda ad una grave crisi di settore dovuta alla crisi energetica che ha messo ancor più in evidenza le ataviche problematiche di cui lo stesso soffre e che già rappresentavano un gap per le nostre aziende.

La Burrata è la Puglia, espressione della nostra cultura dei nostri valori, della nostra capacità di risolvere i problemi creando Eccellenze, è il prodotto in assoluto più identitario della nostra regione ed oggi grazie al riconoscimento europeo IGP ha tutto il diritto di essere tutelata, al pari delle altre Eccellenze riconosciute, in Italia così come in Europa e nel resto del mondo ove tale tutela è estesa. Noi riteniamo che in ogni parte del mondo il consumatore che acquista la Burrata sia convinto che provenga dalla Puglia, il nostro splendido territorio, e realizzata dai nostri sopraffini Maestri Casari. Utilizzare il termine Burrata in maniera impropria rappresenta un'ingiusta appropriazione della nostra cultura e dei nostri valori oltre che ad un danno per la nostra economia.

Il Consorzio di Tutela fin dalla sua nascita nel 2017 sta cercando di difendere la nostra Eccellenza comunicando agli organi preposti l'esistenza di situazioni in danno alla Denominazione ed intervenendo, laddove nelle sue competenze, avendo già in più occasioni chiesto ed ottenuto che l'uso improprio della Denominazione cessasse soprattutto sul web. Apprendiamo favorevolmente il contenuto del comunicato di insediamento da parte del nuovo Ministro dell'Agricoltura sul rafforzamento della Tutela delle Eccellenze gastronomiche italiane DOP e IGP che non può che farci ben sperare. Il Consorzio di Tutela non può che rendersi disponibile fin da subito ad avviare un proficuo dialogo con tutte le istituzioni preposte al fine di impedire che venga sottratta alla Puglia la "Sua" Eccellenza Gastronomica.

Da quando la Burrata ha ottenuto il riconoscimento di indicazione geografica non devono esserci più dubbi sulla possibilità d'uso della Denominazione. Difenderemo la Nostra Burrata in ogni ambito ed ad ogni livello sapendo di avere dalla nostra parte l'intero territorio pugliese, che, non dimentichiamolo, è l'intero territorio di produzione di Burrata di Andria IGP, e tutti i nostri concittadini orgogliosi della nostra Eccellenza e della sua rinomanza mondiale. Nessuno osi sottrarre la Burrata ad Andria, nessuno osi sottrarre la Burrata alla Puglia».

domenica 30 Ottobre 2022
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti



LA NOTA

Fdl, Flavio Civita: «Pums e Pinqua, due risvolti della stessa medaglia»



Flavio Civita con la presidente del consiglio Giorgia Meloni

«Che fine ha fatto il progetto ACQUA del Pinqua relativo alla Stazione Andria Centro? Che fine faranno i 15 milioni di finanziamento finalizzati alla qualità dell'abitare se, anzichè parchi e housing sociale, ora è prevista una colata di asfalto?»

DOMENICA 30 OTTOBRE

1 commento

314

Riceviamo e pubblichiamo una nota a firma del commissario cittadino di Fratelli d'Italia, Flavio Civita:

«Era il 9 settembre 2021 quando, in un incontro convocato dal Presidente del Consiglio Comunale Dott. Giovanni Vurchio, l'Assessore al Quotidiano (già Lavori Pubblici) Arch. Mario Loconte e l'Assessore alla Visione Urbana (già Urbanistica) Arch. Anna Maria Curcuruto, alla presenza del Sindaco Avv. Giovanna Bruno, presentavano al Consiglio Comunale e alla città il Progetto PINQUA, per il quale la città di Andria

risultava assegnataria di ben 45 milioni di Euro da destinare al miglioramento della qualità dell'abitare, mediante progetti dedicati al verde e all'housing sociale nei pressi delle tre stazioni ferroviarie di Andria Nord, Andria Centro e Andria Sud, per una quota di 15 milioni di euro per ogni stazione.

Proprio riguardo Andria Centro, il progetto "in accompagnamento all'interramento ferroviario" in itinere, denominato ACQUA, prevedeva miglioramenti e riqualificazioni di aree come quelle di Largo Ceruti e Largo Appiani, ovvero la realizzazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica dotati di servizi e attività commerciali a piano terra, prospicienti piazze e spazi verdi pubblici, dando risposta al tema dell'abitare, ai servizi, alla mobilità sostenibile mediante l'incremento delle piste ciclabili.

Si disse "Oltre il 90% delle superfici di intervento saranno destinate a verde, piazze e aree con superfici permeabili", "una "rivoluzione urbanistica" per la città, attraverso la realizzazione dei progetti PINQUA, per ottenere una città più moderna e averinistica", "formidabile occasione di riqualificazione della città proprio intorno al tracciato della ferrovia, un ripensamento generale che guarda al futuro, al verde, alla sostenibilità, con visione, intelligenza e interazione".

Insomma, una fantastica occasione di rigenerazione a verde di aree oggi, di fatto, dismesse, degradate, caratterizzate da tristi colate di asfalto senza finalità e transitoriamente utilizzate come cantiere dei lavori dell'interramento ferroviario e capolinea autobus della Ferrotramviaria.

Ebbene, tutto questo affascinante excursus rappresenterebbe già il passato!

E' notizia di questi giorni, infatti, che il Settore Mobilità ha comunicato il termine per proporre osservazioni al redigendo Piano della Mobilità Sostenibile (PUMS),

Peccato che il PUMS, riguardo Largo Appiani e Largo Ceruti, per i quali favolosi rendering preannunciavano parchi con alberature importanti e fontane, riproponga nuovamente Parcheggi. Un po' come Cenerentola, dopo mezzanotte, svanisce l'incanto.

Che fine ha fatto il progetto ACQUA del Pinqua relativo alla Stazione Andria Centro? Che fine faranno i 15 milioni di finanziamento finalizzati alla qualità dell'abitare se, anziché parchi e housing sociale, ora è prevista una colata di asfalto? Da ultimo, era proprio necessario affidare una costosa redazione del PUMS ad una società di consulenza del Nord, se la soluzione al traffico urbano doveva essere l'individuazione di aree di sosta in Largo Appiani e Largo Ceruti (che di fatto lo sono già)?

domenica 30 Ottobre 2022
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti





IL RESOCONTO

“Almanacco alimentare di Puglia”, presentato ad Andria il lavoro a quattro mani di Nicola Curci e Michele Paglieri



“Almanacco alimentare di Puglia”, presentato ad Andria il lavoro a quattro mani di Nicola Curci e Michele Paglieri

«Abbiamo scandagliato ogni angolo remoto della nostra terra, per dare volto e sostanza ai protagonisti della quotidianità alimentare: contadini, allevatori e pescatori, sapori, odori, colori, ricordi»

DOMENICA 30 OTTOBRE

scrivi un commento

174

1 / 3





Quanto sappiamo di ciò che mangiamo, in terra di Puglia? Come nasce il rapporto tra cibo e tradizione e, soprattutto, come si mantiene integro al tempo del web 3.0?

Questo e di tanto altro si è parlato, ieri sera, ad Andria, presso l'Auditorium della Biblioteca Comunale "Giuseppe Ceci" con gli autori del libro "Almanacco alimentare di Puglia. Gusti, sapori varietà", scritto con penna sapiente ed appassionata da Nicola Curci giornalista professionista, dirigente Slow Food Puglia e cultore di storia del territorio e da Michele Paglieri veterinario igienista degli alimenti presso l'Asl di Bari nonché gastronomo.

«Abbiamo scandagliato ogni angolo remoto della nostra terra, per dare volto e sostanza ai protagonisti della quotidianità alimentare: contadini, allevatori e pescatori, sapori, odori, colori, ricordi – spiegano i due autori – Abbiamo narrato favole di terra e di mare. Abbiamo scritto le storie delle produzioni, generando un almanacco che risarcisca le generazioni presenti e future, perché non si smarriscano, provando al contempo a informare quelle che verranno su tutte le verità che girano sulle tavole di Puglia».

In occasione dell'iniziativa editoriale, promossa dal Rotary Club Andria Castelli Svevi e moderata dal giornalista Vittorio Massaro, presidente del Club, è avvenuta la consegna dei Paul Harris Fellow, la più alta ed ambita onorificenza rotariana, da parte della *past President* Francesca Caterino Ieva ad alcuni soci che si sono particolarmente distinti con la loro professione e con la loro testimonianza, a contribuire al diffondersi delle relazioni amichevoli fra gli esponenti delle varie attività durante l'Anno Rotariano e alla Sindaca del Comune di Andria, Giovanna Bruno, per il sostegno assicurato al Club.

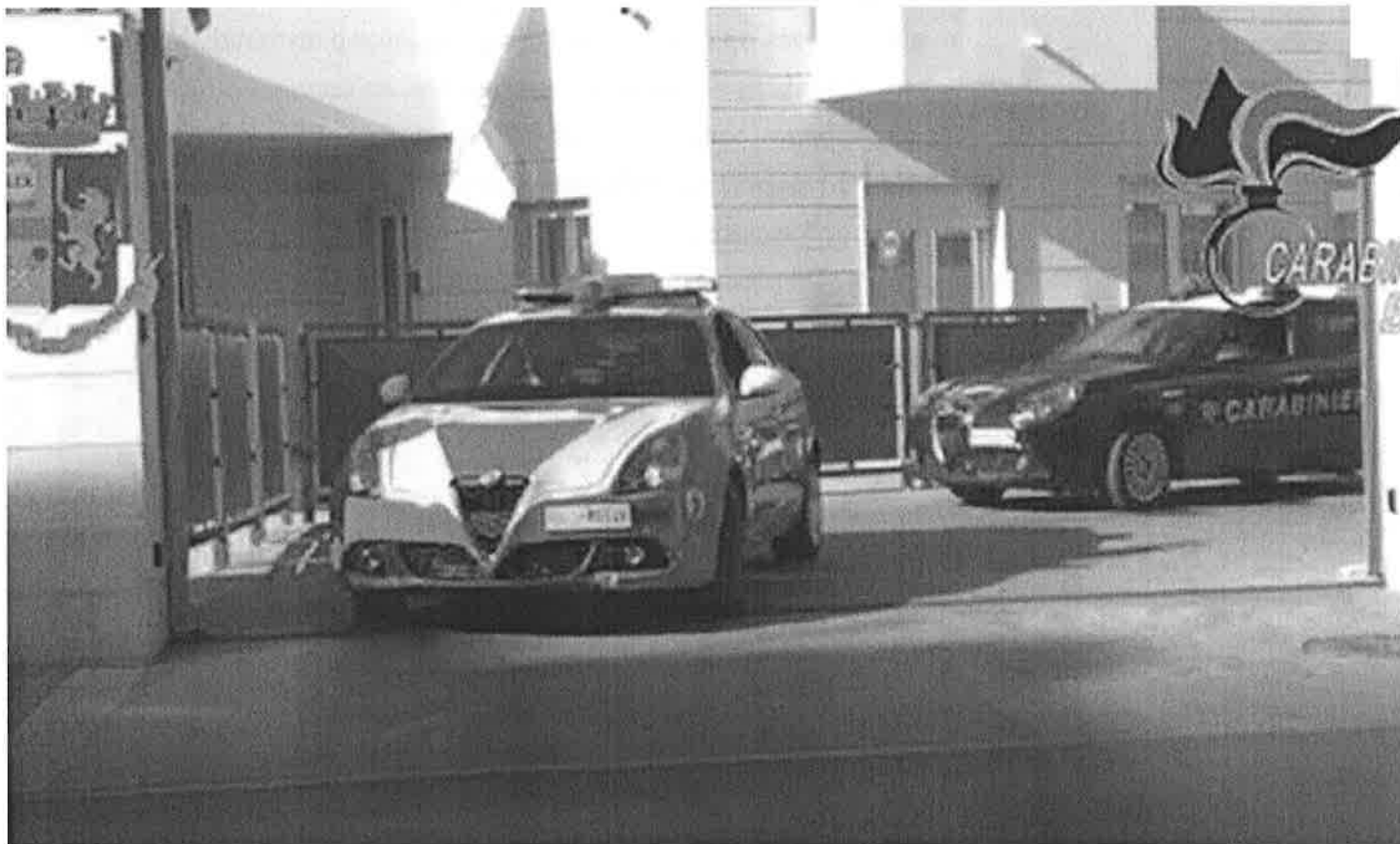
domenica 30 Ottobre 2022
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti



IL FATTO

Arrestato pluripregiudicato per rapina in farmacia a Barletta



Polizia di Stato e Carabinieri

L'operazione congiunta della Polizia di Stato e dei Carabinieri ha permesso l'arresto del 43enne per rapina aggravata ai danni di una farmacia e per aver tentato di speronare un'auto della Polizia che s'era messa sulle sue tracce

SABATO 29 OTTOBRE

scrivi un commento

2290



Alle prime luci dell'alba della mattina di martedì si è svolta un'operazione congiunta Polizia di Stato - Arma dei Carabinieri, sotto il coordinamento della Procura della Repubblica di Trani, che ha permesso l'arresto di un 43enne pluripregiudicato per rapina aggravata ai danni di una farmacia di Barletta e per aver tentato di speronare un'auto della Polizia che s'era messa sulle sue tracce.

Il fatto risale a fine settembre: un uomo, travisato con passamontagna ed armato di taglierino, irrompeva all'interno di una farmacia a Barletta, impossessandosi del denaro contenuto all'interno delle casse automatiche; ne scaturiva una colluttazione coi titolari, nell'ambito della quale il rapinatore riusciva a divincolarsi estraendo e caricando un'arma da sparo e minacciando di ucciderli, per poi darsi a

riusciva a divincolarsi estraendo e caricando un'arma da sparo e minacciando di ucciderli, per poi darsi a precipitosa fuga.

Le fasi della rapina venivano seguite a distanza da un appartenente alla Guardia di Finanza fuori servizio, il quale vedeva il fuggitivo montare a bordo di un autoveicolo, di cui forniva – su linea d'emergenza "112" – modello e targa parziale, per poi sfrecciare in direzione Andria.

Il tempestivo raccordo tra Sale Operative CC e PS ha permesso un'immediata diffusione della descrizione del veicolo tra le pattuglie presenti sul territorio dell'intera provincia; tra queste, una appartenente al Reparto Prevenzione Crimine "Puglia Centrale" di Bari si posizionava all'ingresso di Andria al fine d'intercettare il veicolo ricercato. Dopo pochi minuti, l'equipaggio scorgeva un'automobile compatibile, che però, alla vista dei colori della Polizia, anziché fermarsi proseguiva la fuga, per poi eseguire una repentina inversione di marcia, scagliandosi a tutta velocità contro l'autovettura di servizio. Per evitare il peggio, gli operatori si vedevano costretti a spostarsi, permettendo all'indagato di dileguarsi nelle campagne circostanti.

Personale dell'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico – Sezione "Volanti" della Questura di Andria provvedeva all'estrpolazione delle registrazioni di un impianto di videosorveglianza presente nel tratto di strada dov'era avvenuto l'inseguimento; la visione delle stesse portava all'individuazione della targa del veicolo in fuga. Dai successivi accertamenti documentali sulla targa balzava all'occhio degli investigatori che l'autovettura si trovava verosimilmente nella disponibilità di un individuo (già noto in quanto gravato da precedenti per rapina, furto aggravato ed estorsione) che qualche anno fa aveva rapinato la stessa farmacia con modalità simili.

A corroborare questa tesi investigativa concorrevano i militari della Compagnia Carabinieri di Barletta – Nucleo Operativo e Radiomobile -, i quali, dopo essere intervenuti sullo scenario della rapina ed aver eseguito tutti i rilievi e gli accertamenti del caso (prelievo d'impronte, ascolto dei testimoni oculari della rapina ecc.), acquisivano e studiavano il tracciato del GPS installato, per finalità assicurative, sul veicolo: lo stesso confermava tutte le "tappe" della condotta delittuosa del sospettato, a partire dalla rapina, avvenuta a Barletta, sino alla fuga, all'inseguimento ed al tentativo di speronamento avvenuti ad Andria.

Dopodiché le due Forze di Polizia, operando in stretta sinergia operativa e sotto il costante ed attento coordinamento della Procura di Trani, eseguivano una serie di ulteriori attività d'indagine (tra cui perquisizioni svolte presso tutti i luoghi nella reale o eventuale disponibilità dell'indagato) che culminavano nell'esecuzione dell'ordinanza di custodia cautelare in carcere, richiesta dalla Procura ed emessa dal Giudice per le Indagini Preliminari di Trani, nei confronti del 43enne, poi associato presso la Casa Circondariale di Trani.

L'importante risultato operativo, frutto di un sapiente, costante e tempestivo dialogo tra la Procura di Trani e tutte le Forze di Polizia coinvolte a vario titolo (Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza) rappresenta un serio argine al deprecabile e grave fenomeno, che negli ultimi mesi ha toccato in particolare il Comune di Barletta, delle rapine in farmacia.

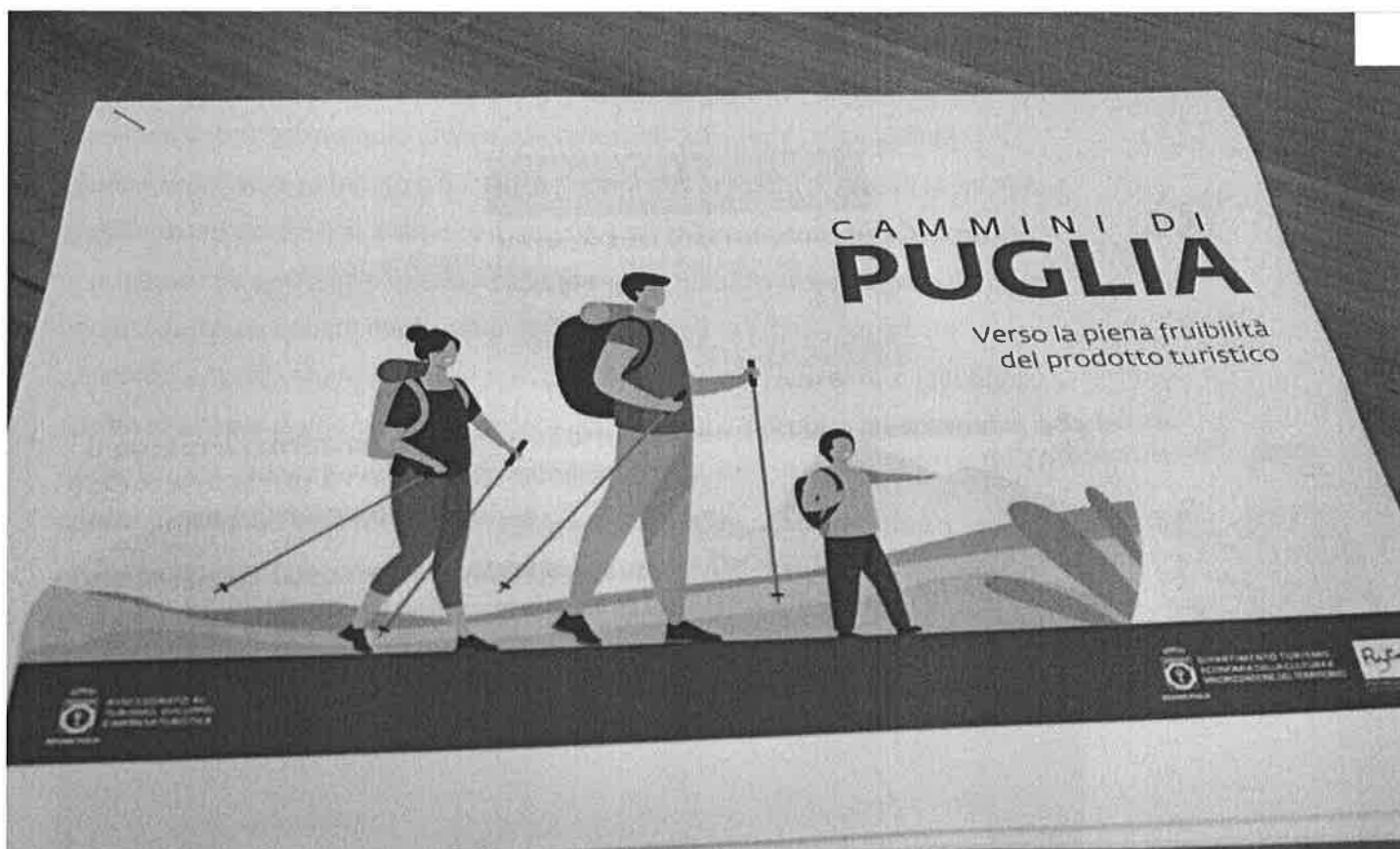


I PERCORSI CULTURALI

Turismo sostenibile, anche Andria nella rete dei cammini della Regione Puglia



di Michele Lorusso



Presentazione Cammini di Puglia

Il programma regionale prevede interventi per 3,2 milioni per il progetto di infrastrutturazione che coinvolgerà tutte le province pugliesi

SABATO 29 OTTOBRE

scrivi un commento

390

Il sistema integrato dei Cammini di Puglia verso la piena fruibilità. Questa mattina, nel Palazzo di Presidenza della Regione Puglia, a Bari, è stato presentato il programma regionale di interventi da 3,2 milioni di euro per l'infrastrutturazione della rete dei cammini e degli itinerari culturali pugliesi.

Il progetto, istruito dagli uffici dell'Assessorato al Turismo in linea con gli indirizzi regionali per il riconoscimento di iniziative sui cammini, è coperto dal Fondo unico nazionale del turismo (FUNT in

conto capitale) in compartecipazione a risorse già stanziata in bilancio regionale. Lo scorso settembre, lo studio di fattibilità era stato presentato in Conferenza Stato-Regioni ed ammesso a finanziamento dal Ministero del Turismo.

Gli interventi, esecutivi a partire dal 2023, interesseranno principalmente le aree extraurbane di vari comuni in tutte le province pugliesi e, nel dettaglio, riguarderanno: la realizzazione della segnaletica, delle aree di sosta, di installazioni artistiche e di cartelli informativi e di benvenuto sulla Via Francigena e lungo gli altri cammini della Puglia; il recupero di edifici pubblici per la costruzione di ostelli e la messa in sicurezza dei percorsi.

«Quasi la metà degli italiani desidera vivere esperienze di turismo lento a contatto con la natura, con un'attenzione particolare alla sostenibilità, soprattutto tra gli under 40. È in continuo aumento il numero dei camminatori e la voglia di scoprire destinazioni autentiche e poco esplorate: la Puglia è pronta a cogliere queste opportunità destinando importanti risorse allo sviluppo dei cammini e al turismo sostenibile – dichiara l'assessore al Turismo della Regione Puglia, Gianfranco Lopane -. Il progetto di infrastrutturazione del sistema dei cammini ci permette di valorizzare le aree dell'entroterra, insieme a quelle della costa, in tutte le province. Si tratta del primo e più grande intervento pubblico regionale sulla rete: gli oltre 3,2 milioni di euro segnano, di fatto, un passo decisivo per la strutturazione di un prodotto turistico competitivo nel mercato nazionale ed internazionale. Mai prima d'ora ai cammini pugliesi erano state destinate risorse per questa finalità. In linea con gli obiettivi di diversificazione dell'offerta e della stagionalità dei flussi turistici – conclude l'assessore -, investiamo per garantire la piena fruibilità di un prodotto sempre più ricercato e che tiene insieme cultura, crescita territoriale e coesione sociale».

La progettualità si inserisce nel primo anno di effettivo funzionamento del sistema integrato dei cammini e degli itinerari culturali della Regione Puglia. Del 2018 l'istituzione dell'organo di governance denominato "Comitato regionale dei Cammini e degli Itinerari Culturali"; del 2019 la descrizione dei requisiti tecnici per la definizione di cammino e di itinerario culturale; solo di un anno fa, dopo la fase acuta della pandemia, l'approvazione, da parte della Giunta regionale, degli indirizzi per il riconoscimento di iniziative come quella presentata stamani. Sempre del 2021, la redazione dell'Atlante dei cammini.

Un prodotto turistico nato, dunque, da poco tempo in Puglia, ma su cui c'è un'attenzione particolare per i riflessi positivi che genera sull'ambiente, sull'economia dei territori e sulla qualità della vita dei residenti, in particolare con la mitigazione dell'overtourism. A chiarire gli ulteriori passaggi che hanno condotto agli interventi in programma, il direttore del Dipartimento Turismo e Cultura della Regione Puglia, Aldo Patruno, che evidenzia come la Regione abbia «lavorato intensamente dal 2016 alla costruzione di un sistema integrato di cammini e itinerari culturali connesso con il resto d'Italia e d'Europa principalmente attraverso la Via Francigena nel Sud – riconosciuta dal Consiglio d'Europa nel 2019 – e l'Appia Regina Viarum – in fase di candidatura a patrimonio UNESCO. Oggi – prosegue Patruno – andiamo a concentrare un ulteriore importante investimento per il completamento dell'infrastrutturazione leggera e i servizi dell'intero sistema regionale. L'obiettivo strategico è quello di

dar vita ad un nuovo prodotto turistico-culturale, funzionale alla diversificazione dell'offerta e che sarà al centro della 'fase 2' del Turismo pugliese, tutta incentrata su qualità, unicità e autenticità».

I cammini sono promossi da diversi decenni in paesi come la Spagna, qui generano un indotto di 200 milioni di euro all'anno con quasi mezzo milione di presenze. Anche in Portogallo e in Francia vi sono notevoli investimenti in infrastrutture e promozione.

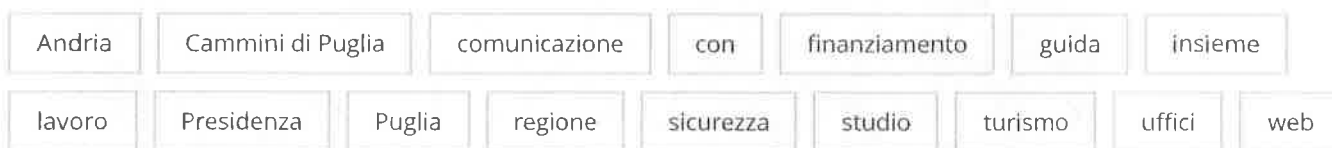
In Italia cresce il numero di cammini e di "credenziali", ovvero passaporti che attestano lo status di viaggiatore lento: questi sono oggi oltre 59 mila, mentre nel 2017 erano circa 23 mila. L'indotto stimato sulla base delle credenziali distribuite è di circa 27 milioni di euro, che arrivano a 52 milioni se si considera la totalità dei camminatori, anche senza credenziale, e la fruizione parziale dei percorsi.

Sulla Via Francigena, principale cammino in Italia, le percentuali più cospicue di camminatori si riscontrano nel tratto del Lazio e della Toscana. Tuttavia, come certificato dall'Associazione Europea delle Vie Francigene (AEVF), di cui la Regione Puglia è socia, la presenza dei viandanti è in aumento nel tratto sud del cammino, soprattutto in Puglia. Un dato destinato a crescere nei prossimi anni anche attraverso il lavoro di comunicazione di prodotto dell'Agenzia regionale del Turismo Pugliapromozione che, come dichiara il suo direttore generale, Luca Scandale, «ha già avviato azioni concrete per sensibilizzare i camminatori verso la nostra regione con la web series di 'Puglia Fuori Rotta - Cammini edition', curata da Lorenzo Scaraggi, e con la guida tascabile dei cammini scaricabile con download gratuito da viaggiareinpuglia.it. I cammini - conclude Scandale - sono uno dei prodotti del turismo en plein air su cui vogliamo puntare insieme al bike».

sabato 29 Ottobre 2022

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti



📧 Notifiche ▼

➔ Login



Commenta per primo questo articolo!

B I

0 COMMENTI

IL RESONCONTO

Gestione strutture sportive e Polisportiva, la Sindaca proverà a mediare tra le associazioni



di Michele Lorusso



Polisportiva

Il "mandato" è stato conferito alla Prima cittadina durante la Capigruppo che si è svolta giovedì scorso. A breve l'incontro con i soggetti interessati

SABATO 29 OTTOBRE

scrivi un commento

232

Continua il ciclo di incontri della conferenza dei capigruppo consiliari per affrontare diverse problematiche che stanno tenendo banco nel dibattito cittadino.

Giovedì è stata la volta della questione riguardante la gestione delle strutture sportive e la Polisportiva.

Durante l'incontro, convocato dal Presidente del Consiglio comunale, Giovanni Vurchio, e a cui ha preso parte anche la Sindaca, Giovanna Bruno, è stata condivisa, da parte dei presenti, la bontà della scelta

dell'amministrazione comunale di dare in concessione a un soggetto che raccogliesse al suo interno diverse realtà associative, la gestione delle strutture sportive comunali.

Esperienza questa che si è interrotta a seguito di alcune "defezioni" di associazioni dalla Polisportiva e che hanno fatto venir meno uno dei presupposti alla base della scelta fatta.

Inoltre, dopo aver sottolineato il fatto che le strutture sportive siano utilizzabili da parte di tutte le realtà associative chiedendo l'autorizzazione all'ufficio comunale di competenza, si è dato mandato alla Sindaca di procedere con una "conciliazione" tra la Polisportiva e le associazioni escluse per dirimere le controversie in corso e ricostituire il soggetto giuridico nella sua composizione iniziale.

Di tale scelta sono state notiziate le realtà sportive interessate che a breve incontreranno la Prima cittadina per provare ad avviare questo dialogo e risolvere le diatribe per non lasciar cadere nel dimenticatoio un'esperienza positiva di gestione di beni comunali.

sabato 29 Ottobre 2022

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti

Andria

con

Polisportiva

Sindaca

sport

✉ Notifiche ▼

➔ Login



Commenta per primo questo articolo!

B **I**

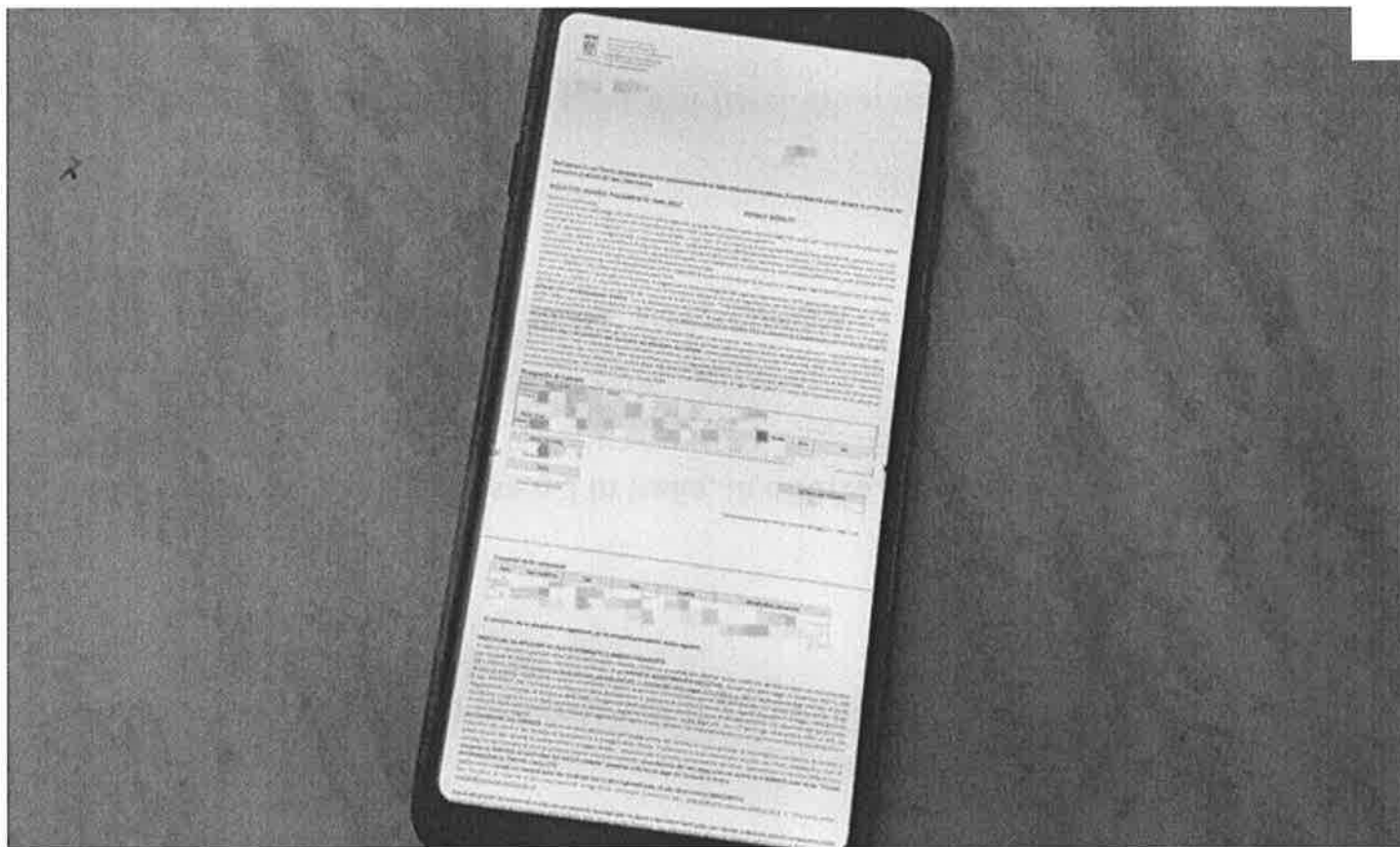
0 COMMENTI

POTREBBE INTERESSARTI...

L'AVVISO

Tari 2022, entro fine anno sarà recapitata la terza rata scontata

di la redazione



TARI

A causa dei ritardi riscontrati saranno comunque ritenuti tempestivi i versamenti effettuati entro 10 giorni dalla ricezione del nuovo plico postale

VENERDÌ 28 OTTOBRE

scrivi un commento

1332

A seguito del Consiglio Comunale del 28 luglio l'Amministrazione ha deliberato una riduzione complessiva della TARI domestica per l'importo complessivo di 1.000.000,00 di Euro.

I contribuenti hanno già ricevuto nei mesi scorsi la 1^a rata (scadenza 31 luglio) e la 2^a rata (scadenza 31 ottobre).

Chiunque voglia aderire al pagamento rateale dovrà effettuare i pagamenti già in proprio possesso mentre entro fine anno 2022 sarà inviata la 3^a rata contenente lo sconto.

L'unica novità riguarda coloro che desiderano pagare in unica soluzione.

Solo questi contribuenti dovranno attendere la nuova rata unica in corso di spedizione.

A causa dei ritardi riscontrati saranno comunque ritenuti tempestivi i versamenti effettuati entro 10 giorni dalla ricezione del nuovo plico postale.

Nel caso in cui un contribuente avesse già pagato in unica soluzione l'Ufficio provvederà alla restituzione del versamento in eccesso.

venerdì 28 Ottobre 2022
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti

[ambiente](#)[Andria](#)[✉ Notifiche ▼](#)[➔ Login](#)

Commenta per primo questo articolo!

0 COMMENTI

POTREBBE INTERESSARTI...

**Tari 2022, in arrivo le bollette.
Scadenza della prima rata fissata
al 31 luglio**

Faraone e Sgarra: "Più che tari

IL RESOCONTO

Camminata tra gli olivi: oltre 1200 persone hanno preso parte alla sesta edizione



di Sabino Liso



Camminata tra gli olivi - Domenica 30 ottobre 2022

Andria, tra le 176 città in tutta Italia e 15 in tutta la regione che hanno aderito all'iniziativa, si è resa protagonista indiscussa dell'evento nazionale ospitato nelle tenute dell'azienda Agricola del Conte Spagnoletti Zeuli

DOMENICA 30 OTTOBRE

scrivi un commento

1802

1 / 35





Un successo la sesta edizione della “Camminata tra gli Olivi” che si è tenuta oggi presso la Tenuta Zagaria, l'azienda Agricola del Conte Spagnoletti Zeuli. Oltre 1200 vi hanno preso parte.

Un'edizione insolita poiché ha interessato la giornata intera. Dopo la consueta camminata di circa 7/8 chilometri si sono alternate le degustazioni di prodotti tipici e all'ora di pranzo ha preso il via il country food con uno spazio riservato ai più piccoli, il dj set, e poi l'esibizione live dei *Pipers* e gli info point della LILT e del C.A.L.C.I.T. L'oro verde di Andria e la sua gente si sono resi protagonisti in questa camminata nazionale che abbraccia l'agricoltura, l'artigianato, la promozione enogastronomia e la solidarietà.

Al taglio del nastro di partenza, assieme alla Sindaca Bruno, al conte Spagnoletti Zeuli, all'assessore Troia e ad altri referenti istituzionali e del mondo dell'imprenditoria che hanno sostenuto la manifestazione c'era anche il campione di marcia, l'andriese Francesco Fortunato.

«Sono immensamente grata a chi ha voluto scommettere, anche quest'anno, sulla proposta di vedere insieme sport, salute, benessere, radici, solidarietà, sapori – commenta la Sindaca Giovanna Bruno presente all'iniziativa -. Oltre 1.200 partecipanti alla passeggiata solo nella prima parte della giornata, perché via via abbiamo toccato le 2000 presenze nella suggestiva area olivetata di Tenuta Zagaria. Protagonisti d'eccezione sono stati l'entusiasmo e la curiosità di grandi, grandissimi e piccini, accarezzati dal caldo sole di fine ottobre e dai colori di una natura da riscoprire e valorizzare, partendo dalle nostre radici, dalla terra.

Tanti sono stati anche gli amici di fuori città, felici di questa iniziativa da vivere e da raccontare. Siamo già pronti per l'edizione successiva, che in tanti hanno chiesto. Miglioreremo ancora, ne vale la pena. Questa è la città che ci piace abitare!

Grazie all'assessore Cesare Troia per tutto il lavoro di coordinamento. Grazie al settore Attività Produttive. Ai vari assessorati coinvolti, per le varie incombenze specifiche. Alle forze di polizia e alle associazioni di protezione civile. Grazie a ciascuno si sia reso tassello prezioso di questa splendida giornata».

«La Camminata tra gli olivi – commenta l'assessore alle Radici, Cesareo Troia – è diventato un evento simbolo per il nostro territorio. È un'occasione unica per riscoprire il nostro meraviglioso paesaggio olivicolo e promuoverne il recupero e la valorizzazione. È, indubbiamente, un evento trasversale che coinvolge tutti i cittadini delle nostre Città dell'Olio. Con la sua formula semplice ed originale, parla di un racconto che strizza l'occhio al turismo sostenibile. Finalmente si inizia a mettere in pratica **l'oleoturismo**, destinato ad imprimere una nuova spinta all'accoglienza rurale pugliese consentendo di tenere aperti i frantoi e gli oliveti ai turisti, proprio come avviene già per vignieti e cantine con l'enoturismo e, questa, per una città che produce olio extra vergine d'oliva quanto l'intera Toscana è sicuramente la via giusta da percorrere. Oggi Andria è tra le 15 città Pugliesi (176 in tutta Italia) che hanno dato vita all'iniziativa che è motivo di grande orgoglio per tutti noi».

domenica 30 Ottobre 2022

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti



Notifiche ▼

Login



Commenta per primo questo articolo!

0 COMMENTI

POTREBBE INTERESSARTI...

“Camminata tra gli Olivi” 2022



LA NOTA

Fdl, Barchetta: «Perché Andria non merita un assessorato all'ambiente?»



Palazzo di città

«La mancata delega all'ambiente del Sindaco è l'emblema delle divisioni ataviche della maggioranza di centrosinistra e dell'inconsistenza amministrativa»

SABATO 29 OTTOBRE

scrivi un commento

189

Riceviamo e pubblichiamo una nota a firma del consigliere comunale di Fratelli d'Italia, Andrea Barchetta: «Con l'approssimarsi della conclusione del secondo anno di Amministrazione comunale del Sindaco Bruno, mesi di apparenza più che di sostanza, c'è una domanda a cui (come forza politica ma prima ancora come cittadino), andrebbe data una chiara e diretta risposta: "Perché Andria non merita un assessorato all'ambiente?"».

La mancata delega all'ambiente del Sindaco è l'emblema delle divisioni ataviche della maggioranza di centrosinistra e dell'inconsistenza amministrativa. Infatti, per rendersene conto basterebbe girare per la

città e notare il degrado e l'abbandono. Dai Parchi comunali (su tutti Villa Comunale e Parco IV Novembre), al peggioramento della qualità del nuovo servizio di igiene urbana nonostante sia gestito da ben due aziende: la GialPlast e Sieco che fanno rimpiangere la bistrattata Sangalli, sia per i dipendenti che per i disservizi ai cittadini. In merito si è passati da Città *leader* nelle percentuali di raccolta differenziata, il premio nazionale ci ha definiti "comune riciclone", a primeggiare per il rapporto negativo tra costo del servizio e la qualità dello stesso.

A questo si aggiunge la manutenzione del verde pubblico che ormai non è più nell'agenda degli impegni del Sindaco, sempre se c'è mai stata visto che gli interventi da inizio mandato si possono contare sulle dita di una mano. Invece, ci sono spazi verdi in ogni quartiere che necessitano di interventi di cura e anche di prevenzione, senza dimenticare il nostro polmone verde cittadino.

Notevoli passi indietro, non ci stancheremo mai di dirlo, sono stati fatti sul piano della salute con livelli di inquinamento superiori alla norma. Già a inizio anno, una interpellanza di Fratelli d'Italia in consiglio comunale chiedeva di mettere in evidenza i dati delle centraline di monitoraggio, di riprendere l'utilizzo di quelle mobili ormai a deposito e di diffondere i dati attraverso il portale internet comunale: ma non si è dato seguito. Persiste il problema del mancato rispetto del Regolamento di installazione delle antenne per tutelare la salute dei cittadini. Invece, si procede con le autorizzazioni selvagge.

In conclusione, se non per qualche esternazione di facciata o ideologica (anche se si sono stranamente ridotti i reclami ambientalisti rispetto al passato), non vi è una tematica in campo ambientale su cui i cittadini andriesi possano ritenersi soddisfatti e fiduciosi di poter vivere in una città sana. Intanto

Pertanto, la domanda a cui non riusciamo a trovare risposta è sempre la stessa: "Perché Andria non merita un Assessorato all'ambiente?».

sabato 29 Ottobre 2022

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti



✉ Notifiche ▼

➔ Login



Commenta per primo questo articolo!

B I

0 COMMENTI

LA NOVITÀ

La Bat nel Consiglio nazionale dell'ANPAS



di Michele Lorusso



Vito Fato

Il designato è Vito Fato, da un anno Segretario del Comitato Regionale dell'Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze Puglia quale espressione dell'Associazione Volontari "G. Marconi" di Spinazzola,

LUNEDÌ 31 OTTOBRE

scrivi un commento

0

Si è tenuta domenica 23 ottobre presso la sede della Biblioteca Comunale di Rutigliano, alla presenza del Vice Presidente Nazionale Lamberto Cavallari, l'Assemblea regionale pregressuale di Anpas Puglia nel corso del quale si è proceduto con l'individuazione del componente di diritto e di quello designato per il congresso nazionale di ANPAS, già programmato per il prossimo mese di novembre.

Fato, da un anno Segretario del Comitato Regionale ANPAS Puglia quale espressione dell'Associazione Volontari G. Marconi di Spinazzola, storica realtà di volontariato della cittadina murgiana, entrerà quindi a far parte di diritto del Consiglio Nazionale di una delle più grandi organizzazioni di volontariato laiche del nostro Paese che accomuna 940 pubbliche assistenze, oltre 100mila volontari e volontarie, 500mila soci, 3171 dipendenti, 3319 ragazzi e ragazze in servizio civile e che conta 7.135 mezzi in servizio e 9 progetti di cooperazione in 7 paesi del mondo.

"Sono vivamente emozionato e avverto al contempo un grande senso di responsabilità, amplificato dalla unanime fiducia accordatami dall'Assemblea Regionale.

Interpreterò il mio mandato con spirito di servizio, con il pieno coinvolgimento delle Pubbliche Assistenze pugliesi e ponendomi a disposizione del nuovo Presidente e del nuovo Consiglio eletto dal 54° Congresso Nazionale del prossimo mese per affrontare con tenacia le sfide che il c.d. terzo settore si troverà a dover affrontare nel prossimo futuro e le inevitabili fasi di cambiamento, alcune già in atto, per effetto del novellato quadro normativo di riferimento.

Sento il dovere di ringraziare i Consiglieri Nazionali uscenti, gli amici Pasquale Pastore e Giorgio Simeone, quest'ultimo peraltro ricandidato a congresso, tutti i componenti del Consiglio Direttivo regionale, Presidenti e delegati delle Pubbliche Assistenze pugliesi, e l'Associazione di cui sono espressione per la grandissima opportunità che mi è stata concessa."

lunedì 31 Ottobre 2022

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti

con

Puglia

salute

📧 Notifiche ▼

🔑 Login



Commenta per primo questo articolo!

B **I**

0 COMMENTI



AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

DALLA PROVINCIA

Dimissioni-lampo dell'assessore

Barletta, Grimaldi è stato reincaricato

● **BARLETTA.** Forse è un record, quanto accaduto ieri in seno all'amministrazione comunale del «rieletto» sindaco Mino Cannito e che avrà pochi eguali nella storia politica e amministrativa a livello locale, e non solo. Praticamente nell'arco di una manciata di ore si è assistito alle dimissioni dell'assessore all'urbanistica (e altre sei deleghe) Pierpaolo Grimaldi (Forza Italia), regolarmente presentate e protocollate (col n. 82687), ieri mattina, presso la segreteria generale del Comune.

Poi dopo alcune ore, le dimissioni medesime sono state respinte, tanto che il sindaco Cannito ha subito emesso il decreto di nomina, attribuendo le stesse deleghe (urbanistica, pianificazione del territorio, contenzioso, edilizia privata, agenda digitale, gare e appalti). Da notare che il Primo cittadino nel provvedimento di (ri)nomina, prende

atto delle dimissioni e poi ritiene opportuno «procedere alla nomina di un assessore ed alla contestuale attribuzione delle relative deleghe, al fine di assicurare l'attuazione del programma amministrativo».

Non c'è alcuna menzione sulle ragioni che hanno determinato prima le dimissioni, poi la ne-



ASSESSORE Pierpaolo Grimaldi

cessità «reale e politica» di riaffidare lo stesso incarico a Grimaldi. Cosa sia successo, non è dato sapere. Perché Grimaldi si è dimesso e poi è stato nuovamente nominato assessore? Incalzato da qualche giornalista, il diretto interessato, cioè (è il caso di dire) il neo-assessore Grimaldi, sulla vicenda non ha fornito alcuna spiegazione. Come del resto il caso non ha fatto nemmeno breccia nel Consiglio comunale in programma e svoltosi ieri. Dove, non solo i consiglieri di maggioranza, ma anche quelli d'opposizione non hanno fatto alcun accenno a quanto accaduto qualche ora prima. Forse, resterà un mistero. Ciò che appare evidente è che da questa amministrazione, a questo punto, c'è da aspettarsi l'inverosimile, tanto vige la logica del «non dobbiamo dare conto a nessuno».

Michele Piazzolla

CANOSA LA FIRMA IERI MATTINA DAVANTI AL PREFETTO

Più telecamere c'è il protocollo

● **CANOSA.** E' stato sottoscritto il protocollo per i finanziamenti dei sistemi di sorveglianza fra il Comune ed il Prefetto della Bat, Rossana Riflesso. "La sottoscrizione del protocollo per i finanziamenti dei sistemi di sorveglianza con il Prefetto della Provincia Barletta-Andria-Trani rappresenta un ulteriore passo in avanti verso il conseguimento di un miglioramento di quella che è la sicurezza dei cittadini. In virtù di quanto firmato presso il Palazzo del Governo di Barletta, il Comune di Canosa - spiega il sindaco Vito Malcangio - si candida ad usufruire delle risorse previste dal Programma Operativo Complementare "Legalità" che ha come traguardo utile da conseguire l'installazione dei sistemi di videosorveglianza nonché il potenziamento di quelli esistenti in maniera tale da contrastare, con ancor più fermezza e decisione, la criminalità presente sul nostro

territorio. Nello specifico, l'attenzione maggiore nella nostra città continua il sindaco Malcangio - alla luce di quelle che sono le premesse, sarà posta sia sul centro storico, dove da tempo persiste una situazione di degrado e abbandono, sia nelle porzioni semi-periferiche ed extraurbane della nostra città, sia nelle aree urbane che saranno individuate dalle

Forze dell'Ordine ed in particolare corso San Sabino e relative traverse. Assistiamo ad un crescendo di episodi che destano preoccupazione (e paura) nei cittadini. Combatterli è un nostro principio, è un nostro dovere etico e morale ed è per questo che se il Ministero dell'Interno ammetterà a finanziamento il nostro progetto, avremo nelle nostre mani un ulteriore mezzo in termini di prevenzione e di lotta all'illegalità ma anche di miglioramento della sicurezza dei cittadini e di rispetto del decoro».

[a.buf.]



PREFETTURA

Dillo alla Gazzetta

«Quel sottopasso è una vergogna»

A Barletta la protesta di Delvecchio, presidente regionale "Associazione Spina Bifida"

GIUSEPPE DIMICCOLI

● **BARLETTA.** «Quale cittadina barlettana è presidente dell'Asbi Puglia, associazione regionale di volontariato che si occupa di persone affette da spina bifida, al fine di garantire a loro e ai loro familiari una qualità della vita migliore, sono a segnalare una situazione di grave disagio per tante persone con disabilità nella città di Barletta». Inizia così l'amaro sfogo della presidente Angela Delvecchio in merito alla situazione, in realtà già segnalata dalla Gazzetta, degli ascensori mai entrati in funzione nel sottopasso di via Milano. L'Amministrazione continua a non far sapere nulla ai cittadini che soffrono per tutto questo.

Prosegue la Delvecchio: «Mi riferisco al sottopasso pedonale (inaugurato a luglio del 2020) che unisce via Milano e Via Fracanzano

LA DENUNCIA

«Ho personalmente assistito a scene a dir poco degradanti»

che, a tutt'oggi, si presenta come un'enorme barriera architettonica che impedisce la mobilità di persone con

disabilità

motoria ma anche di anziani con mobilità ridotta e di molte mamme con bambini in carrozzina».

Lo sfogo: «Ho personalmente assistito a numerose scene a dir poco degradanti per tanti nostri concittadini che si sono riportati a stento dall'altra parte del sottopasso, il più delle volte grazie all'aiuto dei propri cari o di volenterosi passanti. Scene di questo tipo non si dovrebbero vedere in una città civile.

Quello che risolverebbe una situazione tanto incresciosa sarebbe l'attivazione degli ascensori, previsti dal progetto e installati ma mai entrati in funzione a distanza di oltre due anni dall'inaugurazione».

La conclusione della presidente Delvecchio: «Con questa lettera faccio appello al sindaco Cannito e a tutta l'amministrazione affinché si proceda immediatamente alla risoluzione di questo annoso problema che spezza in due la città ma anche la dignità di tante persone che reclamano il diritto di vivere un'esistenza senza barriere. Per favore, fate in fretta».

Insomma l'ennesima richiesta di intervento da parte di chi soffre per una situazione di ordinario degrado urbano.

BARLETTA

Il Comitato: «È uno scempio realizzare un'area parcheggio accanto al castello»

● **BARLETTA.** «Una città come Barletta, dove non è possibile parcheggiare la propria auto, diviene invivibile». Così interviene il Comitato cittadino «Salviamo il Castello» attraverso una nota dei vertici, la presidente Ninni Chiumeo e la vice Grazia Desario.

Occhi puntati sull'area dismessa accanto al Castello. «Viviamo questo grave problema ormai da anni - prosegue Chiumeo - purtroppo, non si può e non si deve stravolgere quella che è un'area di notevole interesse pubblico, storico e culturale come il castello svevo-federiciano, il porto e i litorali prospicienti. Questa affermazione, già presente del decreto di salvaguardia del 1974, evidentemente non è stata presa in considerazione dal nostro sindaco».

«E ciò - fa notare Chiumeo - si deduce dalle sue dichiarazioni nel corso di una riunione della commissione ambiente di questi giorni. Già lo scorso 18 luglio era stata resa nota la

ripresa di dialogo tra il comune di Barletta e l'Eni, proprietario dell'area, in cui i silos cominciarono ad essere dismessi dal 2014 proprio per restituire a tutta quell'area particolarmente ampia una riqualificazione e nuovi spazi di verde e vita alla città, dialogo per la

realizzazione di un parcheggio di 200 posti auto in via Caffiero ai piedi del castello».

«Ma già da tale data - insiste la presidente Chiumeo - i rumors da parte di associazioni ambientaliste e culturali non sono mancati».

«Ora - ribadisce Chiumeo - noi del Comitato Salviamo il castello, già noto per vicende pregresse per la salvaguardia del nostro maniero e di tutta l'area circostante ci sentiamo in dovere, di intervenire e contestare questa decisione a cui è seguito l'atto dirigenziale della Regione Puglia, che ha approvato il progetto di bonifica e messa in sicurezza della stessa area».

«Il Comitato Salviamo il castello - dichiara,

invece, la vicepresidente Grazia Desario - respinge in toto tale obbrobriosità che si vuole perpretare ancora una volta alla nostra città. Sicuramente esistono aree più idonee a tale costruzione e non siamo qui a suggerirle, ma sicuramente note a chi di competenza».

«Questa decisione - aggiunge Desario - è un'offesa alla collettività e a quell'area già fortemente degradata ad opera di un'amministrazione miope che non riconosce il valore storico e artistico del nostro castello e della sua salvaguardia di tutte le aree circostanti».

«Una precisazione - conclude Desario - sorge spontanea una domanda all'assessorato all'ambiente Annamaria Riefolo, e cioè: quali siano le motivazioni per la costruzione del solo parcheggio e non di alberi? Perché potrebbero arrecare pregiudizio alla funzionalità delle opere stesse? Deduciamo: meglio il cemento degli alberi? Noi del Comitato diciamo no alla costruzione di questo parcheggio e contrastiamo attraverso azioni democratiche i danni che si vogliono tentare alla bellezza, alla sostenibilità e integrità di Barletta». [m.piaz]



BARLETTA Castello

IL CASO

A LAVORO L'AREA ECONOMICA

I CONTROLLI

Il numero di avvisi emessi è 363 verso chi non la ha mai pagata o soltanto in parte, oppure rilasciato dichiarazioni mendaci

«Furbetti» della Tari ora è tolleranza zero

Trani, dal 2017 al 2021 registrato danno di 800mila euro



Nico Aurora - Trani - Quasi 800.000 euro di Tari non pagata per omessa e/o infedele denuncia con riferimento al quinquennio compreso fra 2017 e 2021. Per l'Area economica finanziaria e il Comune di Trani si tratta di un risultato storico nel campo della lotta all'evasione, e che giunge innanzi tutto grazie al rafforzamento dell'Ufficio tributi che a sua volta, per effetto dei concorsi recentemente banditi ed espletati, ha potenziato il suo organico e svolge il servizio di accertamento completamente con risorse proprie, senza più fare ricorso a soggetti terzi.

Ebbene, il numero di avvisi emessi è 363, che sono gli utenti non risultati in regola con la Tari non avendola mai pagata o avendola pagata soltanto in parte, oppure rilasciato dichiarazioni mendaci. L'imposta accettata si avvicina ai 400.000 euro, ma con le sanzioni previste raddoppia fino a 798.000, comprensivi di interessi di oltre 5.000.

Peraltro, la somma accertata potrebbe essere compresa in una forbice fra il massimale degli 800.000 euro già citati ed i 533.000 che sarebbero, invece, la somma minima se tutti pagassero il tributo mettendosi in regola entro i 60 giorni dalla notifica dell'atto: in quel caso la sanzione si ridurrebbe a 132.000 euro e di conseguenza cambierebbe l'importo finale, scendendo fino a 533.000 euro.

Anche in questo caso, però, si tratterebbe di un risultato dall'impatto fortemente positivo sulle casse comunali «che - fa sapere l'assessore alle finanze, Luca Lignola, sarà reinvestito sempre nell'ambito della Tari 2023, per fare in modo che non solo la tariffa non aumenti nonostante il crescente costo delle materie prime ma, se vi sarà la possibilità, si riduca ancora un po', come la città da tempo ci chiede».

Ma come si è arrivati a determinare queste somme così ingenti? La risposta è riassumibile in due parole: raccolta differenziata. Infatti, proprio grazie allo start-up del



RIFIUTI I sacchetti della differenziata

porta a porta, i facilitatori ambientali temporaneamente assunti da Amiu in quanto incaricati di distribuire i mastelli in tutte le abitazioni, piccole o grandi che fossero, nel momento della loro consegna raccoglievano i dati dell'utente che li riceveva e così l'Ufficio tributi, attraverso un certosino lavoro di incrocio con quelli di Amiu, ha potuto aggiornare la sua banca dati ed accertare che, almeno per il momento, 363 utenze erano in qualche modo sconosciute.

Secondo quanto si apprende, si tratta per la maggior parte di titolari di uffici e studi professionali, nonché proprietari di seconde case. Soprattutto in quest'ultimo caso si tratta proprio di tutti quei luoghi periferici della città in cui, neanche a farlo apposta, si determinavano cumuli di rifiuti sul ciglio delle strade e autentiche discariche a cielo aperto provocate da chi, sapendo di non essere in

regola, evitava di entrare in qualche modo in contatto con gli operatori del servizio.

Altri invece più furbescamente, per tutto questo tempo si recavano alle isole ecologiche mobili consegnando i rifiuti agli operatori, certi del fatto che in questo modo l'avrebbero fatta franca. In realtà tale comportamento potrebbe ancora oggi premiare i furbetti dell'immondizia, ma a breve anche ciò non sarà più possibile.

Infatti, quando si passerà finalmente alla tanto agognata tariffazione puntuale, che permetterà agli utenti di pagare la Tari in base al volume dei rifiuti prodotti, nonché avere ciascuno un codice a barre per il conferimento dei propri, anche alle isole ecologiche sarà impossibile sottrarsi al controllo automatico delle proprie buste.

I benefici della raccolta differenziata, dunque non sono soltanto di carattere ambientale, con una città in cui sono scomparsi i cassonetti del tal quale sebbene vi siano ancora troppe postazioni impattanti e rifiuti mal riposti: ci sono anche le positive ricadute economiche, grazie all'azione di grande efficacia messa in atto dall'Ufficio tributi.

Non da ultimo, quanto si sta compiendo a Palazzo di città rientra anche fra gli impegni che il Comune di Trani aveva assunto in risposta alle osservazioni e censure formulate dalla Corte dei Conti nell'ultima delibera relativa all'analisi dell'andamento della gestione finanziaria dell'ente: fra le più vive raccomandazioni che i giudici contabili avevano espresso all'indirizzo del Comune di Trani vi era proprio quella di incrementare la lotta all'evasione utilizzando tutti gli strumenti possibili, per sgretolare così la platea degli sconosciuti all'Ufficio tributi.

Quanto a breve si materializzerà con la notifica degli accertamenti a tutti gli indirizzi dei 363 evasori, parziali o totali, sembra la risposta più concreta ed efficace possibile che si potesse dare.

TRINITAPOLI EVENTI NELLA STRUTTURA COMUNALE «MORRA»

La biblioteca ambientale scrigno di cultura per dar voce alla natura

GENNARO MISSIATO LUPO

● **TRINITAPOLI.** E' partita la valigia della Piccola Biblioteca Ambientale, la biblioteca circolante di Arpa Puglia. "Promuovere la cultura e la sostenibilità ambientale": nasce con questo obiettivo il viaggio della valigia della "Piccola Biblioteca Ambientale", la raccolta di libri circolante di Arpa Puglia che farà tappa nelle scuole della Regione Puglia.

La prima tappa si è tenuta a Trinitapoli nella biblioteca comunale "Vincenzo Morra". Hanno preso parte quattro classi di scuola primaria e due di scuola secondaria inferiore.

A mostrare maggior interesse sono stati gli alunni della scuola primaria che hanno vivacizzato l'incontro con le loro tante domande. Libri e albi illustrati per bambini e ragazzi, acquistati grazie al contributo "Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali" concernente il sostegno del libro e dell'intera filiera dell'editoria li-

braria" (Feib), del Ministero della Cultura, vengono dati in prestito a scuole e biblioteche. Alla consegna della valigia, i bibliotecari e gli esperti in educazione ambientale sfogliano insieme a ragazze, ragazzi e insegnanti i libri che andranno in prestito, leggono ad alta voce e presentano le diverse attività che l'Agenzia svolge a tutela dell'ambiente.

La collezione, costruita cercando di illustrare gli aspetti della educazione alla sostenibilità declinati per tutte le matrici ambientali, offre libri che uniscono al rigore scientifico la qualità delle illustrazioni, per diffondere la conoscenza delle tematiche ambientali anche attraverso la qualità letteraria dei testi e la bellezza delle immagini e della grafica. Per l'avvio del progetto è stata scelta la "Vincenzo Morra" di Trinitapoli proprio perché ha presentato il progetto di realizzazione di laboratori e prestito di libri a tema Ambiente durante l'ultima riunione del "Patto della Lettura".

MINERVINO NOTA DEI CONSIGLIERI MICHELE TAMBURRANO E ROSA SUPERBO

«Due anni di attesa per avere i sacchetti»

ROSALBA MATARRESE

● **MINERVINO.** In arrivo per i cittadini i sacchetti per la raccolta dei rifiuti a Minervino. A renderlo noto i consiglieri comunali di opposizione, Michele Tamburrano e Rosa Superbo. I cittadini potranno quindi utilizzarli per effettuare la differenziata. "Finalmente dopo due anni - dicono Tamburrano e Superbo - si distribuiscono a Minervino parte dei sacchetti per la raccolta dei rifiuti. Quindi da questo deduciamo che avevamo ragione quando abbiamo detto che la ditta doveva fornirli come da contratto e l'amministrazione Mancini doveva intervenire per far rispettare il contratto o doveva applicare le sanzioni previste". E dunque: "Tutto ciò - proseguono Tamburrano e Superbo - non può far altro che aumentare il nostro impegno, perché pretenderemo con ancora più forza che tutti i servizi pagati dai cittadini siano effettuati. Ci ri-



DIFFERENZIATA Sacchetti

feriamo cioè allo spazzamento meccanico e manuale delle strade, ma anche al lavaggio delle strade, alla pulizia delle caditoie e al taglio dell'erba sempre a carico dell'azienda. Inoltre non vanno trascurati i servizi di disinfezione e derattizzazione sempre a carico dell'azienda, e non devono essere a carico del Comune, cioè con un aggravio di tasse sui cittadini che già pagano la tassa comunale per rifiuti per avere questi servizi. Nei mesi scorsi il consigliere Michele Tamburrano (eletto per la coalizione Minervino più) aveva evidenziato alcuni disservizi sulla questione dei servizi collegati alla raccolta differenziata. In particolare Tamburrano aveva segnalato alcune inadempienze delle ditte appaltatrici che svolgono i servizi di raccolta differenziata a Minervino Murge che non espletano i servizi richiesti a discapito dei cittadini e del decoro urbano e della pulizia. Per questo motivo erano state presentate di-



CESTINI Alcuni contenitori in città

verse interrogazioni riferite alla raccolta dei rifiuti da parte della ditta Raccoglo, chiedendo appunto alla sindaca il perché non erano stati espletati alcuni servizi previsti. Tra questi c'era proprio il servizio di distribuzione ai cittadini delle buste per la raccolta differenziata, ma anche la pulizia delle erbe infestanti e l'erogazione del servizio della spazzatrice con cadenza settimanale. Altre inadempienze segnalate: l'istituzione del centro comunale di raccolta, l'assenza dei segnali di stalli nel corso del mercato settimanale e la distribuzione di un opuscolo informativo per gli operatori del mercato.

SAN FERDINANDO LA SODDISFAZIONE DELLA SINDACA ARIANNA CAMPOREALE: «DAL SUO INSEDIAMENTO LA GIUNTA SI È MESSA ALL'OPERA PER PARTECIPARE AI BANDI»

Passano le variazioni di bilancio

Via libera per ottenere i fondi del Pnrr per digitalizzazione e per la ludoteca in via Germania

● **SAN FERDINANDO DI PUGLIA.** Il consiglio comunale ha approvato, a maggioranza, la variazione di bilancio per ottenere fondi del Pnrr per un importo di 238mila euro, per servizi di digitalizzazione, e 300mila per la realizzazione di una ludoteca in via Germania, zona Pip, mediante la partecipazione al bando Gal.

«Dal suo insediamento, a metà giugno, la giunta da me guidata - afferma la sindaca Arianna Camporeale - si è messa all'opera per partecipare ai bandi del Pnrr, anche per quel che riguarda l'ammodernamento della pubblica amministrazione».

«Innovazione tecnologica e transizione digitale - osserva - erano tra gli obiettivi del nostro programma amministrativo. Si tratta di un impegno di trasparenza ed efficienza, per rendere il Comune realmente interattivo rispetto ai bisogni dei cittadini». Inoltre, ricorda di aver ottenuto 83mila euro di finanziamenti del Pnrr per "l'abilitazione al cloud", che assicura servizi digitali con alti

standard di affidabilità e sicurezza, oltre al pieno controllo nella gestione dei dati. «Altri 155mila euro - spiega la sindaca - serviranno per "l'esperienza del cittadino nei servizi pubblici", dal sito comunale ai servizi erogati velocemente e digitalmente con efficiente risparmio di tempo e costi». Questo per la digitalizzazione.

Sono invece circa 300 mila euro i fondi destinati all'allestimento dell'area ludica presso la struttura comunale di Via Germania, attualmente adibita a centro servizi. «Con questa variazione di bilancio - commenta Camporeale - possiamo presentare al Gal Daunofantino il nostro progetto per l'adeguamento di una porzione del fabbricato comunale

situato in zona Pip. La ludoteca che intendiamo allestire ed attivare sarà uno spazio in cui imparare, giocare, festeggiare, socializzare, aperto alle famiglie. Un altro obiettivo contenuto nel nostro programma, che potremo realizzare interamente con fondi Gal». Intanto la giunta comunale ha approvato la redazione di un progetto denominato "Bici-

plan", per realizzare percorsi sportivi e ricreativi, ambientali e culturali, tra benessere e valorizzazione delle risorse paesaggistiche del territorio. Un piano per la mobilità sostenibile, per decongestionare il traffico motorizzato; previsto nella programmazione regionale Por Fesr Fes 2021/2027.

«Si tratta - spiega la sindaca Arianna Camporeale - di uno strumento di indirizzo urbanistico che ci permetterà di accedere a fondi per realizzare nuove infrastrutture ciclabili e pedonali nell'area urbana. Il "biciplan" va accompagnato da una costante opera di sensibilizzazione ai temi del benessere e della mobilità sostenibile, sin dall'età scolare. Gli interventi riguardano anche la messa in sicurezza della rete ciclabile esistente e delle strade immediatamente vicine. Nonché - conclude - di potenziare i percorsi ciclabili e consentire spostamenti diretti e sicuri sulle due ruote, all'insegna dello star bene e del rispetto dell'ambiente».

Gaetano Semele



FONDI E PROGETTI
La sindaca
Arianna
Camporeale

BAT

Ex Biblioteca, i libri «liberati»

Trani, parte il terzo trasferimento da Palazzo Vischi per Palazzo San Francesco

NICO AURORA

● **TRANI.** Un banale impegno di spesa per lavori edili nasconde al suo interno, tra le righe, la vera notizia. Infatti, dalla vecchia sede della biblioteca comunale Giovanni Bovio, un tempo ubicata in un'ala di Palazzo Vischi, in piazza Longobardi, sta per essere portato via un terzo lotto di libri e oggetti ancora custoditi all'interno di quelle vecchie mura. Anche questi saranno sanificati, eventualmente riparati laddove vi fosse la necessità, e soprattutto catalogati per essere trasferiti nell'attuale sede della biblioteca comunale a Palazzo San Francesco e diventare parte integrante quello che si vuole realizzare è un intervento di prelievo che consenta di recuperare le pubblicazioni monografiche.

Tuttavia non sarà neanche l'ultimo previsto, «poiché si è ritenuto opportuno riservare successivamente, per il materiale periodico, un'azione specifica - si legge nel provvedimento firmato dal dirigente dell'Area affari istituzionali e servizi alle persone, Alessandro Attolico, in considerazione dello stato di conservazione della carta per cui è necessaria la consultazione della Soprintendenza affinché possa esprimersi in merito».

La quantità non è ancora ben definita, ma quello che è certo è che tutto ciò che si trova a Palazzo Vischi «necessita di essere recuperato ai fini della collocazione nell'attuale biblioteca Bovio».

Quello che sta per effettuarsi, come detto, è il terzo importante intervento di recupero, dopo che i primi due sono stati effettuati negli anni recenti e hanno consentito di riportare alla luce pubblicazioni ritenute disperse o sottratte. Il primo prelievo, di circa 600 libri, avvenne nel 2019 con fondi comunali. Il secondo, di ben 2.000, ebbe luogo nel 2020 grazie al progetto «Art bonus», promosso dal Ministero dei beni culturali e realizzato con il contributo parziale dell'amministrazione comu-

nale e quello fondamentale di mecenati e volontari. In entrambi i casi, i volumi sono stati prelevati, sanificati e restaurati dalla società Spix Italia, di Potenza, con impegni di spesa rispettivamente di 5.000 e 15.000 euro. Nel secondo caso, 10.000 euro arrivarono dalle donazioni ed i restanti 5.000 da un cofinanziamento comunale. Quei volumi, così come gli attuali prossimi al prelievo, sono rimasti accatastati alla meno peggio in quegli ambienti per oltre trent'anni anni dopo la chiusura di quella sede.

Negli anni '90, a causa della vetustà di Palazzo Vischi, la biblioteca comunale si trasferì temporaneamente in corso Alcide De Gasperi, angolo via don Aldo Martucci, ma i suoi dipendenti facevano la spola con piazza Longobardi per prelevare e rilasciare libri richiesti dagli utenti. Poi, nei primi anni 2000, trovò finalmente la sua nuova dimora a Palazzo San Francesco, adiacente l'omonima chiesa.

Ma tutti quei volumi erano rimasti lì, persino murati per le pre-

carie condizioni statiche e igieniche dei locali. Vi fu anche un'occupazione abusiva dell'appartamento e gli inquilini illegittimi abitarono nelle stesse stanze dei volumi, convivendo con essi.

Nel frattempo, però, la biblioteca comunale cresceva giorno dopo giorno e, con quella, anche i progetti utili per riannodare le fila della storia e riportare tutti quei libri alla casa madre, circostanza sempre più prossima a realizzarsi. Il materiale recuperato e da riportare alla luce è costituito, fra gli altri reperti, di volumi di ambito locale - storia traneese e pugliese -, collane non più editte, periodici storici e opere d'arte quali sculture e quadri, patrimonio di proprietà comunale.

La biblioteca comunale fu fondata il 23 aprile del 1870, nei primi anni del Regno d'Italia, ed è fra le biblioteche più antiche della Puglia. L'attuale dotazione libraria è

di circa 120.000 unità, fruibili tramite catalogo on line (Opac Sbn) e schedario cartaceo. Ha un corposo fondo manoscritti e diversi fondi

antichi di pregio, frutto di donazioni da parte di illustri e nobili famiglie tranesi e non solo. È il contenitore culturale più frequentato dai giovani, con circa 300/400 accessi giornalieri. L'unico varco che consente di accedere ai locali adibiti ad ex sede della biblioteca è murato e, per i precedenti sopralluoghi e prelievi di materiale è stato richiesto del materiale edile sia per l'apertura, sia per la chiusura. Svolgerà i lavori l'impresa edile Restauri and buildings di Trani, per 3.100 euro Iva compresa.

LE TAPPE

Il primo «prelievo»
nel 2019
e poi nel 2020

BAT

Licenziamenti Atisale a Margherita la vertenza divide il centrosinistra

Critiche a Lodispoto, vicepresidenti e consiglieri provinciali contro Mennea

● Vicenda Atisale, interventi e silenzi. La polemica corre sul filo delle dichiarazioni fra il sindaco di Margherita di Savoia, nonché presidente della Provincia Bat, Bernardo Lodispoto, e il consigliere regionale del Partito democratico, Ruggiero Mennea.

Ora intervengono Lorenzo Marchio Rossi (vice presidente vicario della Provincia), Pier Paolo Pedone (vice presidente) e i consiglieri Emanuele Sgarra, Federica Cuna, Savino Tesoro, Donata Di Meo e Gianni Vilella: «Quando la più volte decantata partecipazione democratica diventa illegittimo strumento di attacchi e rinvase personali, finisce inesorabilmente col perdere il suo scopo principale, ossia quello di consentire il confronto libero e democratico per individuare soluzioni e proposte». E poi: «Dall'ultimo intervento pubblico del Consigliere regionale Mennea questo limite emerge in tutta la sua chiarezza. Nel suo comunicato, ancora una volta, il con-

sigliere Mennea si erge a paladino della democrazia e della partecipazione buttando fango e lanciando insinuazioni alle quali non si può non controbattere».

Ha dichiarato Mennea nei giorni scorsi: «L'assemblea sulla vicenda Atisale alla quale ho partecipato, che è stata promossa da liberi cittadini di Margherita di Savoia ha prodotto degli effetti, visto che il sindaco Lodispoto è stato così solerte, durante la celebrazione del con-

siglio comunale, nell'inveire contro gli organizzatori di quell'assemblea e il sottoscritto. Evidentemente non aveva altri strumenti per difendere le proprie mancanze e il proprio silen-

zio assordante durato giorni sulla vicenda dei licenziamenti».

Vice presidenti e consiglieri provinciali aggiungono: «Pensiamo sia fuori discussione l'immane impegno profuso dal sindaco e presidente Lodispoto per le comunità che democraticamente è stato chiamato a guidare. Sono sotto gli occhi

di tutti i risultati raggiunti, i progetti attuati e i percorsi da lui messi in campo nella città di Margherita di Savoia come nella Provincia di Barletta, Andria, Trani. A proposito di Provincia, rigettiamo al mittente l'insinuazione finale, più o meno velata, del consigliere Mennea circa scandali in cui la stessa sarebbe coinvolta. Condividiamo fortemente l'auspicio della totale e repentina chiarezza su una questione che sta provocando enormi danni alla macchina amministrativa. Fortemente e senza possibilità di smentita sottolineiamo la completa estraneità dell'amministrazione provinciale a quanto oggetto di indagine. Non solo nulla abbiamo a che fare con la situazione creata, ma la stessa ha penalizzato fortemente la nostra azione in quanto ha rallentato tutta le progettualità in essere».

Conclusione: «Ma questo non ci ferma, il nostro lavoro continua inesorabile pur nelle difficoltà e i risultati si stanno vedendo, a partire da quello raggiunto con lo sblocco dei concorsi che porteranno nuova linfa alla macchina amministrativa provinciale.

[red.bat]

BOTTA E RISPOSTA
L'antefatto: «Silenzio e invettive gratuite». La replica: «Attacchi strumentali»

Barletta Castello, oggi apertura straordinaria

■ BARLETTA - È possibile visitare il Castello di Barletta oggi, lunedì 31 ottobre, grazie ad un'apertura straordinaria disposta dall'Amministrazione comunale. I visitatori potranno accedere dalle ore 10.00 alle 20.00 (ultimi ingressi alle ore 19.15) ed ammirare all'interno cimeli e reperti del museo civico e del lapidarium. «Un'opportunità da non perdere in prospettiva del potenziale "ponte" tra l'imminente domenica e la festività di Ognissanti», sottolineano da Palazzo di Città.

La Pinacoteca di Palazzo Della Marra resterà chiusa al pubblico per il completamento delle attività connesse al trasferimento delle opere selezionate per l'esposizione "An Italian Impressionist in Paris: Giuseppe De Nittis", programmata negli Stati Uniti, presso The Phillips Collection a Washington D.C., dal 12 novembre 2022 al 12 febbraio 2023.

Riaprirà domani, martedì 1° novembre con il nuovo orario 9.00-19.00 (chiusura biglietteria ore 18.15) con l'esposizione di un nuovo allestimento di importanti opere di Giuseppe De Nittis, meno conosciute e custodite negli archivi.

BARILETTA

Riconversione aree industriali plausi bipartisan da Pd e Forza Italia

● **BARILETTA.** Il consiglio comunale ha recepito la legge regionale Gabellone. Obiettivo: «Liberalizzare e semplificare le procedure per la conversione dell'area di via Trani, finora destinata esclusivamente ad attività industriali in zona per insediamenti commerciali». Le reazioni. Dice Filippo Caracciolo, capogruppo regionale Pd e consigliere comunale a Barletta: «Finalmente, anche il Comune di Barletta avrà la possibilità di conferire destinazione commerciale, direzionale, turistico-ricettiva ad aree quali le zone industriali di via Trani e di via Callano e la zona merceologica/artigianale di via Foggia». E poi: «Il risultato ratificato dal consiglio comunale arriva grazie all'approvazione di modifiche e integrazioni alla legge regionale 20/2021 secondo le quali i comuni possono approvare varianti per la destinazione commerciale, direzionale, turistico-ricettiva in zona PIP senza lungaggini burocratiche. L'approvazione all'unanimità, da parte del consiglio regionale, della proposta del consigliere Gabellone ha preso atto di un'esigenza diffusa presso i Comuni, le imprese ed i cittadini senza che ciò comporti un'altezzatura degli assetti urbanistici vigenti».

Conclusione: «Si evita, inoltre che attività non artigianali/industriali, commerciali, per la distribuzione, direzionali o turistico-ricettive vengano insediate più o meno causalmente sul territorio. Con l'utilizzo di superfici già esistenti si riduce il consumo del suolo e si recuperano capannoni in stato di degrado. I vantaggi per l'economia cittadina sono indiscutibili».

«Con il recepimento da parte del Consiglio Comunale della legge regionale Gabellone - sottolinea Antonio Comitangelo, capogruppo consiliare di Forza Italia - giunge finalmente ad esito positivo una battaglia storica di Forza Italia per il rilancio dell'economia locale. Liberalizzare e semplificare le procedure per la conversione dell'area di via Trani, finora destinata esclusiva-

mente ad attività industriali in zona per insediamenti commerciali, che rappresenta una svolta epocale per la nostra città, che tanto ha saputo offrire e realizzare nei decenni passati in termini di opportunità di lavoro, ma che adesso va ridefinita nel suo assetto in sintonia con i mutamenti del tessuto economico-produttivo».

«Già nel luglio 2016 - aggiunge Comitangelo - ottenemmo come centro destra, dai banchi dell'opposizione, l'approvazione di una delibera comunale in tale direzione, a riprova del costante lavoro da noi svolto per favorire con ogni strumento idoneo le attività d'impresa sul territorio cittadino. La promozione delle migliori condizioni, normative e logistiche, per lo sviluppo di insediamenti e attività produttive, è da sempre pilastro e linea direttrice del programma e dell'azione del nostro partito, per cui con grande sod-

disfazione evidenziamo oggi questo passo in avanti fondamentale. Colgo l'occasione per ringraziare il sindaco Cosimo Damiano Cannito, l'assessore Pier Paolo Grimaldi ed i tecnici del comune. Ringrazio anche parte di opposizione, Pd e Cantiere Barletta, la consigliera Scommegna ed i consiglieri Michele Maffione e Luigi Dimonte, che votando a favore hanno colto il valore e l'importanza di tale provvedimento fondamentale per la nostra città».

«La nostra città - premettono i consiglieri comunali del Pd, Rosa Cascella, Lisia Dipaola, Pinuccio Paolillo e Filippo Caracciolo - ha una storia industriale e artigianale importante e imponente. Per ospitare gli insediamenti produttivi nei decenni passati Barletta ha mutato la propria fisionomia, espandendo i propri confini e mo-

dificando profondamente il tessuto complessivo di alcune aree. Il recepimento a livello comunale della Legge regionale Gabellone è un momento importante, il primo provvedimento serio, e finalmente, da quando questa amministrazione si è insediata. Da oggi in poi saranno più semplici e veloci gli interventi di riconversione, resi necessari dalla crisi economica che, a Barletta, come nel resto della Puglia e in Italia, ha cambiato profondamente le esigenze delle città e delle imprese. Questi in-

terventi richiedevano, prima che questa norma intervenisse, iter lunghissimi di autorizzazione (calcolati tra i 4 e i 10 anni). Invece oggi finalmente si potrà agire con la celerità necessaria a una riconversione, a una transizione verso un nuovo modello produttivo e di sviluppo».

Conclusione: «È un giorno importante e, per questa ragione, pur dall'opposizione, abbiamo, come è nel Dna del Partito democratico, offerto la nostra leale collaborazione su un tema vitale per la nostra comunità e la nostra economia. Questo nonostante le ripetute dimostrazioni, da parte dell'amministrazione, di mancanza di rispetto istituzionale nei confronti delle opposizioni. Abbiamo messo da parte questi episodi per difendere esclusivamente l'interesse collettivo. Auspichiamo perciò un maggiore coinvolgimento della opposizione, e un atteggiamento rispettoso e sereno da parte della amministrazione, per procedere in un futuro immediato all'integrazione di tutti gli strumenti urbanistici, come il PUMS e il PUG. Il recepimento della legge Gabellone ha infatti un senso solo se diventa un elemento, un tassello in un quadro coerente di sviluppo e programmazione».

COMMERCIO NELLA NUOVA AREA DI VIA SAN MARTINO

C'è l'ordinanza domani mercato settimanale

● **BISCEGLIE.** Si svolgerà regolarmente, domani, martedì primo novembre, il mercato settimanale di Bisceglie. A stabilirlo è l'ordinanza numero 289 del 24 ottobre scorso in cui il dirigente della Ripartizione Ambiente, Sportello unico attività produttive, Trasporti e Mobilità del Comune ha accolto l'istanza di Fiva Confcommercio, Consorzio Mercatincittà e Casambulanti di svolgere il mercato settimanale nonostante la concomitante festività di Ognissanti.

«Si tratta di una buona opportunità per gli acquirenti che hanno così la possibilità di recarsi al mercato settimanale per i loro acquisti, ma anche per i nostri operatori che possono lavorare senza interruzioni o soste», dicono soddisfatti i rappresentanti dei settori del commercio su aree pubbliche aderenti a Confcommercio, Antonio Abascià e Andrea Nazzarini.

«La nuova area polifunzionale di via San Martino tornerà quindi, per la terza volta dalla sua inaugurazione, a ospitare il mercato del martedì. Qualcosa è cambiato per la viabilità. Infatti è stato istituito il divieto di transito all'interno dell'area quando il mercato non si svolge. Tale ordinanza è stata emessa proprio in seguito all'invito di Confcommercio Bisceglie all'Amministrazione Comunale di prevenire atti di inciviltà come già avvenuto».



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

NOTIZIE REGIONALI E NAZIONALI

CAROVITA

LE MOSSE DEL GOVERNO

OGGI I DATI ISTAT SUL PIL

Meloni al lavoro su una manovra di 20 miliardi, ma potrebbero salire a 40 per far fronte al caro-energia. I freni dell'Ue

«Bollette insostenibili» Parte la caccia ai fondi

Mille ipotesi, dalla pace fiscale alle pensioni. Fari sul bonus 110%

FRANCESCO CARBONE

ROMA. Non è ancora noto quando la manovra varcherà la soglia del Parlamento, lasciando presagire un dicembre al cardiopalma per l'ok finale prima dell'eventuale esercizio provvisorio. Il Governo, che oggi si riunisce in un primo Cdm operativo, cerca intanto le risorse per dar seguito agli impegni assunti in campagna elettorale ma gli spazi, come noto, non consentiranno di accogliere tutti i desiderata. Anche perché l'impatto della manovra, per avviare i primi interventi, far fronte alle urgenze (bollette innanzitutto), finanziare le spese indifferibili, sfiora già una cifra di tutto rispetto: circa 20 miliardi, che salgono a 40 secondo alcuni calcoli tenendo conto di tutti i desiderata. Probabile che molte misure siano quindi solo avviate, per proseguire poi con interventi successivi. Un dato è certo: «I costi delle bollette sono diventati insostenibili», sottolinea la premier, Giorgia Meloni, «non c'è più tempo da perdere».

E mentre si guarda all'Istat che oggi metterà nero su bianco il dato sul Pil del terzo trimestre, il governo ragiona sugli spazi di intervento sul deficit, che potrebbe essere fissato per il 2023 al 4,5%. Una ipotesi che il neo ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, sta valutando e che dovrà trovare posto nell'integrazione alla Ndef (in Cdm probabilmente verso la fine

Il ministro delle Infrastrutture, Matteo Salvini, cerca intanto di accelerare sui cantieri, a partire dal più discusso in questi anni: il Ponte sullo Stretto. Ne parlerà martedì 8 novembre con i governatori di Calabria e Sicilia, Roberto Occhiuto e Renato Schifani. Ma l'incontro servirà anche a fare il punto sulle «100 opere pubbliche commissariate in tutta Italia» per «accelerare» e partire con «nuovi progetti». Sullo sfondo, come ricorda l'associazione magistrati della Corte dei Conti, resta la «paura della firma negli appalti» che è «infondata» ma per essere superata ha bisogno «con urgenza» di una «semplificazione delle



INFRASTRUTTURE Salvini

procedure».

Molte, come in ogni manovra, le ipotesi che circolano, alcune di matrice politica, altre già visitate dall'esecutivo. Oltre alla rivisitazione del Reddito di cittadinanza (Salvini spiegava che poteva essere «interrotto» per alcuni periodi per recuperare risorse per le pensioni) un altro cavallo di battaglia dei 5S finisce nel mirino: il bonus del 110%. Per il sottosegretario alla presidenza, Alfredo Mantovano «merita una riconsiderazione di carat-

Giorgia: con gli Usa alleanza incrollabile Plauso alla premier da Metsola (Ue)

«Quella con gli Usa è un'alleanza incrollabile, che renderemo ancora più forte». Giorgia Meloni ribadisce la collocazione atlantica dell'Italia in un messaggio inviato al 47° anniversario della National Italian American Foundation (Niaf) e lo fa alla vigilia della settimana che la vedrà per la prima volta a Bruxelles alla guida del governo. Per la neopremier sarà il primo palcoscenico internazionale e, soprattutto, il primo contatto con i vertici delle istituzioni dell'Ue. «Spero che l'Italia continui a essere al centro dell'Ue non solo come Paese fondatore ma anche come Paese pro-europeista e filo-atlantico», è l'invito arrivato dalla presidente dell'Eurocamera Roberta Metsola. «Per me è importante vedere cosa viene detto una volta che i ministri sono stati eletti. E le cose che sono state dette sono incoraggianti», ha sottolineato Metsola. La presidente dell'Eurocamera sarà la prima, tra i vertici europei, a vedere Meloni, giovedì alle 16. Seguiranno i bilateral con la presidente della Commissione Ursula von der Leyen e con il presidente del Consiglio Ue, Charles Michel. Nel suo messaggio alla Niaf (la fondazione che rappresenta oltre 20 milioni di italo-americani residenti negli Usa) la premier torna a sottolineare «la vera e profonda amicizia» tra Italia e Usa. «Gli italiani che hanno attraversato l'Atlantico negli ultimi due secoli hanno fortemente contribuito allo sviluppo, alla prosperità e alla forza degli Stati Uniti, hanno lavorato ogni giorno per costruire un ponte tra l'America e l'Italia: fatto di valori comuni, libertà, uguaglianza e democrazia», ha scritto Meloni nel messaggio, accolto da un lungo applauso dalla platea della Niaf a Washington.

[Ansa]

tere generale», soprattutto perché avrebbe prodotto effetti negativi «distogliendo una parte dell'imprenditoria dall'essere attratta a questo tipo di lavoro». Delicato e ancora aperto il capitolo Legge Fornero. Tra le ipotesi spunta anche quella di un bonus per rimanere al lavoro oltre 63 anni. Oltre a una riproposizione, cambiando i criteri, di quota 102.

Tra le mille ipotesi che vanno dalla flat tax agli incentivi verdi, anche un'altra sollecitazione: una super-deduzione per le aziende che assumono (fino al 150% in caso di persone fragili o che meritano tutela) mentre Luca Ciriani, ministro per i rapporti con il Parlamento assicura sui tempi e la presenza in bilancio della pace fiscale (non sarà «un condono», assicura). Ciriani non fornisce ancora una data precisa per l'approdo in Parlamento della manovra ma ribadisce le priorità: flat tax incrementale e taglio del cuneo fiscale. E il limite al contante? Potrebbe essere, come da mediazione, 5000 euro.

[Ansa]

SALVINI

Incontri per accelerare
sul Ponte Stretto e la
sburocratizzazione

della settimana) che dovrà aggiornare il quadro programmatico lasciato in eredità da Mario Draghi. Compito non semplice perché il rientro dal deficit resta sempre all'attenzione di Bruxelles che, tra poco più di un anno, si appresta a modificare e a ripiantare i palchetti delle regole di bilancio interrotte per la pandemia.

OGGI CONSIGLIO DEI MINISTRI

Oltre alle nomine, si partirà dalla giustizia, dal Covid e dalla stretta sui rave party. Il 4 novembre atteso l'aggiornamento Nade

LE 8 POSTAZIONI A BERLUSCONI

Nel sottogoverno dovrebbe rientrare Matilde Siracusano (ma si fanno anche i nomi di Savino e Bergamini)

Viceministri, partita chiusa ultimi nodi «azzurri» sul Sud

Forza Italia difende Mangialavori. Ok Sisto (Giustizia) e Gemmato (Sanità)

SILVIA GASPARETTO

ROMA. Non c'è «tempo da perdere». Il caro-bollette morde, è diventato «insostenibile» e bisogna rafforzare al più presto le misure per proteggere famiglie e imprese. Per Giorgia Meloni bisogna correre: oggi si partirà dalla giustizia, dal Covid e pure dalla stretta sui rave party - ma anche «risposte immediate» a chi non riesce più a pagare luce e gas. La revisione dei conti è un passaggio obbligato, di cui la premier discuterà probabilmente anche a Bruxelles, dove volerà giovedì per incontrare i vertici delle istituzioni europee. Un via libera della commissione è indispensabile. Le misure «nazionali» d'altronde, vanno «rafforzate» e la necessità per il 2023 diventa quella di alzare l'asticella del deficit, operando quello scostamento vissuto come extrema ratio finora sia a Palazzo Chigi sia a via XX settembre. Si dovrebbe trattare di circa mezzo punto, per fare salire la dote per la legge di Bilancio da 10 a circa 20-21 miliardi, mentre il tesoretto ere-



VICEMINISTRI In pole position Gemmato (Fdi) e Sisto (Fi)



ditato dal governo Draghi sarà utilizzato subito per arrivare fino alla fine dell'anno con nuovi aiuti.

Per l'aggiornamento della Nade la data cerchiata in rosso per ora è il 4 novembre, anche se ancora non c'è una decisione sul secondo Cdm della settimana. Ma la fitta agenda internazionale della premier nei primi 20 giorni di novembre impone di sfruttare tutte le fi-

nestre utili.

Con il primo Consiglio dei ministri «operativo», intanto, si dovrebbe chiudere anche la partita del sottogoverno: non tutti i tasselli sono ancora al loro posto ma i partiti della maggioranza sono convinti che stamattina si troverà la squadra. I malumori maggiori si registrano di nuovo tra le file di Forza Italia.

Dopo i «veti» subiti sui nomi

dei ministri, gli azzurri fanno quadrato attorno al calabrese Giuseppe Mangialavori colpito dalla «solita macchina del fango». Si è messa in moto «ad orologeria», lo difende il governatore Roberto Occhiuto e con lui parte una batteria a sostegno del deputato Fi. Mangialavori, con gli azzurri al 16% in Calabria, risolve il problema del Sud, su cui il partito è scoperto nella compagine di governo.

Per lo stesso motivo alla fine negli 8 di Fi dovrebbe rientrare anche Matilde Siracusano come sottosegretario proprio al Sud o ai Rapporti con il Parlamento (ma si fanno anche i nomi di Savino e Bergamini).

A Forza Italia potrebbero andare tre viceministri sui 9 totali immaginati per la squadra (2 alla Lega e 4 a Fdi), con Paolo Sisto verso via Arenula, Valentino Valentini al Mise e Paolo Barelli all'Interno. La delega all'editoria dovrebbe andare ad Alberto Barachini, Francesco Battistoni all'Agricoltura, Ugo Cappellacci al Mef dove per la Lega ci sarà Federico Freni. A fianco a Piantadosi

dovrebbe tornare per via Bellerio - che vuole anche il Dipe - Nicola Molteni mentre per Fdi è forte il nome di Wanda Ferro, spendibile anche per la commissione Antimafia.

Quanto a Fdi, Meloni a Palazzo Chigi porterà quasi sicuramente il fedelissimo Giovanbattista Fazzolari (attuazione del programma) e Alessio Butti (Innovazione), mentre al sottosegretario alla presidenza Alfredo Mantovano dovrebbe affidare anche la delega ai servizi. Maurizio Leo sarà viceministro al Mef mentre Edmondo Cirielli potrebbe diventare vice alla Farnesina (in questo caso Giulio Terzi potrebbe diventare presidente di commissione).

Marcello Gemmato dovrebbe andare alla Salute, Andrea Delmastro alla Giustizia (o Infrastrutture), Galeazzo Bignami al Mise, Paola Frassinetti all'Istruzione, Salvatore Deidda o Isabella Rauti alla Difesa, Patrizio La Pietra all'Agricoltura e hanno chance anche Federico Mollicone e Augusta Montaruli.

[Ansa]

L'EX CAPO DI GABINETTO PUGLIESE



PO Claudio Stefanazzi

Stefanazzi diventa deputato ma resta in Regione Emiliana lo nomina suo consigliere politico

● Dal giorno dell'elezione a deputato Claudio Stefanazzi è stato collocato in aspettativa dall'incarico di capo di gabinetto della Regione. È un obbligo che la legge impone per tutti i dipendenti pubblici, come dimostra - ad esempio - il caso del senatore pd Andrea Crisanti e del suo tentativo fallito di mantenere lo stipendio della Asl. Ma il governatore Michele Emiliano ha trovato il modo di aggirare la norma sul pubblico impiego (che impedisce ai deputati di rimanere in servizio nel pubblico impiego) così da consentire a Stefanazzi di continuare a svolgere - nei fatti e a tempo inde-

terminato - alcuni dei suoi vecchi compiti: per questo lo ha nominato «consigliere del presidente con deleghe politiche».

Il decreto, firmato giovedì scorso, prevede una singolare «competenza retrodatata» al 14 ottobre (il primo giorno dell'aspettativa obbligatoria) e prevede che Stefanazzi eserciti (gratuitamente) «competenze residuali di alta amministrazione». Dovrà occuparsi «di assicurare al presidente un supporto per le attività» relative alla programmazione dei fondi comunitari e «più specificamente, quelle di natura politica». Ma senza firmare gli atti: sarà il

segretario generale della presidenza della Regione, Roberto Venneri, «ad assumere ad interim, fino a nuova nomina, le competenze di natura amministrativa».

Stefanazzi potrà dunque continuare a frequentare gli uffici della Regione (di cui è un dirigente con contratto a tempo determinato fino al termine della legislatura), come ha fatto nelle ultime settimane, per offrire «supporto tecnico-politico» avvalendosi «della struttura del gabinetto del presidente». Nei fatti potrà insomma dare ordini ai suoi vecchi collaboratori.

[m. scagl.]

SANITÀ

LE SCELTE DEL NUOVO GOVERNO

REGIONE PRONTA A INTERVENIRE

In Puglia il vaccino anti-covid del personale sanitario è obbligatorio per legge. E potrebbe arrivare una misura sulle Ffp2 nei luoghi di cura

L'APPELLO DI FINI ALLA MELONI

L'ex leader di An: «Giorgia si affidi alla scienza». Mulè (Fi): sottrarre la tutela della salute al tavolo della politica

Mascherine in ospedale, lo stop divide

Verso l'intervento del governo. Anelli: giusto togliere obbligo vaccinazione per i medici

● **ROMA.** Mascherine e medici no-vax continuano a tenere banco nel dibattito politico. L'ipotesi che oggi il Consiglio dei ministri intervenga con una «liberalizzazione» per il personale degli ospedali ha infatti catalizzato le critiche, dal mondo della scienza ma non soltanto.

«È meglio che rimangano le mascherine obbligatorie negli ospedali», ha detto ieri Gianfranco Fini a Mezz'ora in più su Rai Tre. L'ex leader di An ha invitato la premier Giorgia Meloni ad «affidarsi alla scienza». Ma anche da Forza Italia, Giorgio Mulè si è mostrato scettico. «La salute - ha detto il vicepresidente della Camera - è materia che deve essere sottratta al tavolo della politica. I vaccini fanno bene e sono stati la chiave di volta per decine di migliaia di morti, le mascherine vanno portate nei luoghi dove è pericoloso non portarle, non bisogna passare a un colpo di spugna sul covid».

Le ipotesi allo studio del ministro alla Salute, Orazio Schillaci, sembrerebbero puntare sull'eliminazione dell'obbligo di mascherina anche per gli operatori sanitari all'interno dei reparti ospedalieri. Ma si parla, tra l'altro, di un colpo di spugna sulle multe per le mancate vaccinazioni e

del definitivo tramonto delle norme che impongono il vaccino al personale sanitario e che dovrebbero andare verso l'abrogazione. Da domani infatti l'obbligo di mascherina rimarrà in vigore soltanto per i luoghi di cura, mentre verrà meno per altri luoghi pubblici come le scuole: resterà soltanto la regola di autosorveglianza, che prevede la mascherina Ffp2 per 10 giorni dal contatto stretto con una persona positiva.

In Puglia, come ricordava ieri Fabiano Amati (Pd), una legge regionale ha esteso al personale sanitario l'obbligo di sottoporsi alle vaccinazioni ordinarie tra cui quella contro il Covid. La stessa Regione potrebbe valutare di intervenire autonomamente con un proprio provvedimento per imporre l'obbligo di mascherina negli ospedali e nelle Rsa. Questo perché ogni singola azienda sanitaria può, autonomamente, adottare un documento di valutazione dei rischi e imporre l'utilizzo della mascherina in determinati reparti. «È meglio un provvedimento a carattere sanitario preciso e mantenere una obbligatorietà nazionale - dice Filippo Anelli, presidente dell'Ordine dei medici di Bari e della Fnomceo - perché credo che ancora oggi sia un ottimo strumento

per garantire sicurezza all'interno delle strutture sanitarie, degli operatori sanitari e dei cittadini». Anelli è invece apertista sull'obbligo di vaccinazione dei medici: «Oggi - ha detto - è possibile pensare che l'obbligatorietà possa venir meno, per andare verso una maggiore responsabilizzazione dei cittadini e dei professionisti sanitari che li spinga a vaccinarsi. Certo una parola in più da parte del governo sull'utilità del vaccino, in questo momento, sarebbe molto utile a sostegno di un provvedimento che ritengo adeguato».

Ma l'opposizione è critica. «Non si dovrebbero levare le mascherine negli ospedali e nelle Rsa dove maggiore è il numero di fragili», ha detto il microbiologo e senatore Andrea Crisanti (Pd). «La permanenza dell'obbligo di mascherina in ospedali e Rsa dovrebbe essere tassativa: in questa fase, le mascherine sono un presidio indispensabile nei luoghi chiusi e affollati per prevenire la pandemia», dice Walter Ricciardi che sui medici no-vax è ancora più diretto: «Il ruolo del medico e dell'operatore socio-sanitario - secondo l'ex consulente dell'ex ministro Roberto Speranza - è incompatibile con lo status di no-vax».

DA DOMANI
SCADE
OBBLIGO

La legge attuale prevede che dal 1° novembre le mascherine siano obbligatorie solo in ospedali e Rsa. Resta però l'obbligo di indossare la Ffp2 per 10 giorni dopo il contatto stretto con una persona positiva al Covid. Oggi il consiglio dei ministri potrebbe intervenire su queste norme

IL CASO

E piovono esposti sulle Sanitaservice

Aperte altre inchieste su assunzioni e appalti

● Gli ispettori sanitari della Regione proseguono gli approfondimenti sulle Sanitaservice, con l'obiettivo di presentare entro fine anno una relazione che dovrà mettere in fila le principali criticità amministrative riscontrate nelle società in-house delle Asl. Ma dall'avvio delle verifiche sono piovute decine e decine di segnalazioni che dovranno ora essere riscontrate.

Alcuni degli esposti sono arrivati anche alla Procura di Bari, che ne sta approfondendo almeno due: segnalazioni molto circostanziate che riguarderebbero non soltanto le assunzioni, ma anche alcune procedure di appalto connotate da presunti favoritismi. A Lecce la Procura indaga invece sul caso dei 19 pulitori stabilizzati in Asl come Oss, operazione che la Regione ha ordinato di fermare co-

si come aveva vietato le prime assunzioni. Un'indagine che si somma a quella sui presunti concorsi truccati in cambio di soldi, che vede coinvolti alcuni dipendenti dell'azienda pubblica e personaggi collegati a società di formazione. Approfondimenti giudiziari riguardano anche Foggia, dove Sanitaservice è stata già al centro di una inchiesta (quella che riguardava i Cera, padre e figlio): anche qui sarebbero diversi gli esposti presentati.

In questo contesto, la Regione ha dato ordine alle Asl di assicurare il rispetto delle norme di legge e dei contratti, e di verificare che il personale sia adibito alle mansioni per cui è stato assunto senza fare eccezioni. La Sanitaservice di Bari, intanto, ha depositato una querela nei confronti di una trasmissione di Rete4 che due mesi fa ha parlato di sesso in cambio di posti di lavoro, intervistando due persone mascherate. Secondo l'azienda si tratterebbe però di circostanze assolutamente false.

(In.s.)

FOCUS ECONOMIA
IL PUNTO DELLA SITUAZIONE**OSSERVATORIO AFORISMA**
Segnalato l'effetto distorsivo dei prezzi sui mercati: l'economia è a rischio se continuano ad essere "instabili"**L'ANDAMENTO**
Il valore aggiunto del settore delle costruzioni ha superato il livello precedente la pandemia

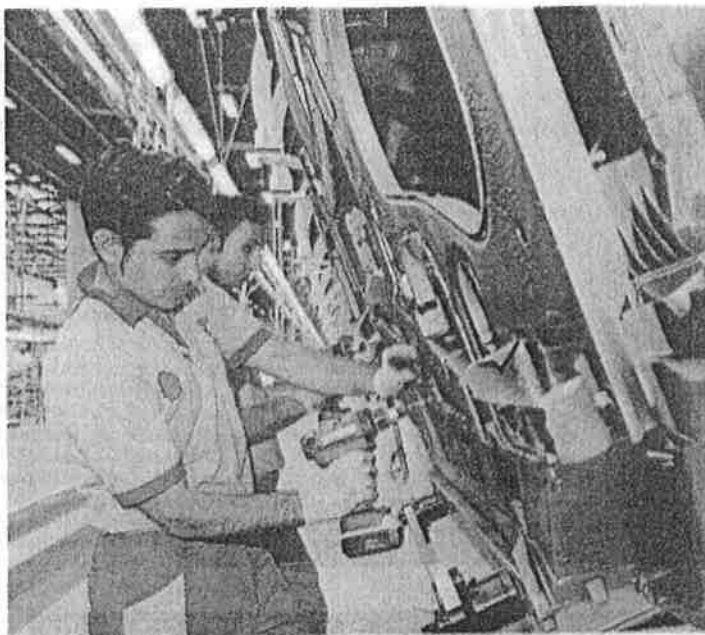
Sviluppo, incognita caro energia

Nel terzo trimestre in Puglia il tasso di crescita delle imprese è stato dello 0,35%

● La mancata destagionalizzazione e i rincari dei beni energetici rallentano la crescita del sistema produttivo pugliese. È quanto emerge dall'ultimo studio condotto dall'Osservatorio Economico Aforisma. Ci sono state meno iscrizioni al Registro delle imprese nel terzo trimestre di quest'anno: il tasso di crescita in Puglia è stato dello 0,35 per cento, contro lo 0,43 per cento del terzo trimestre del 2021. A fronte di 4.182 nuove iscrizioni al Registro delle imprese, le cancellazioni sono state 2.831: il saldo è di 1.351 aziende in più. In Puglia si contano 232.592 ditte individuali, 103.664 società di capitale, 32.160 società di persone, 17.426 società costituite in altre forme (ad esempio, sotto forma di consorzi). Sono, in tutto, 385.842 le imprese registrate al 30 settembre 2022. In provincia di Bari si registra una diminuzione degli esercizi commerciali; in quella di Foggia, oltre al commercio, soffre anche l'industria e in quella di Lecce arretra solo l'industria tra i principali settori. Gli altri, invece, sembrano resistere a questa congiuntura sfavorevole.

Tuttavia, se da un lato il numero delle aziende lievemente cresce o resta invariato in tanti settori, dall'altro, però, occorre rilevare l'effetto distorsivo dei prezzi sui mercati: l'economia è a rischio se continuano ad essere "instabili".

«I prezzi - spiega Davide Stasi, direttore dell'Osservatorio Economico Aforisma - non devono aumentare in maniera esponenziale (altrimenti si alimenta l'inflazione), né devono diminuire per un periodo prolungato (per evitare la deflazione). Lunghe fasi di inflazione (o deflazione) eccessiva hanno effetti fortemente negativi sull'economia. È la stabilità dei prezzi che favorisce la crescita dell'economia: i posti di lavoro sono al sicuro e i soldi in tasca mantengono il loro valore. Se i prezzi dei beni e dei servizi aumentano ancora, si perde "potere di acquisto". Questo significa che con il denaro a disposizione (tra reddito e risparmi) non si riesce più a comprare quello che si sarebbe potuto comprare in passato.



IL BILANCIO
A fronte di 4.182 nuove iscrizioni al Registro delle imprese, le cancellazioni sono state 2.831: il saldo è di 1.351 aziende in più

L'inflazione innesca una spirale di crescita dei prezzi e se tutto diventa più costoso, i lavoratori sono spinti a chiedere un aumento di stipendio. I datori di lavoro, per soddisfare questa richiesta, non possono fare altro che vedersi costretti ad innalzare i prezzi dei loro prodotti. Tutto ciò rende più difficile sia per le famiglie ma soprattutto per le imprese poter pianificare entrate e uscite e, dunque, risparmi ed investimenti. Se il denaro si svaluta rapidamente, si comprano meno beni e meno servizi, determinando

ripercussioni negative sul Prodotto interno lordo (Pil).

Nel 2021 l'economia pugliese ha registrato una sensibile crescita, estesa a tutti i principali settori, dopo il forte calo dell'anno precedente dovuto all'insorgere della pandemia; nei primi mesi del 2022 la ripresa ha perso slancio, risentendo del deciso aumento dei prezzi dei beni energetici e di altre materie prime, intensificatosi a seguito dello scoppio del conflitto in Ucraina. In particolare, nel 2021 l'attività

industriale ha recuperato gran parte del calo registrato nel 2020. Secondo i dati diffusi dalla Banca d'Italia, le vendite e gli investimenti sono risultati in crescita. Il valore aggiunto del settore delle costruzioni ha superato il livello precedente la pandemia, beneficiando del deciso incremento della domanda di abitazioni e di lavori di ristrutturazione, nonché dell'aumento della spesa per investimenti in opere pubbliche delle Amministrazioni locali. L'attività nei servizi, che più di tutte aveva risentito degli effetti negativi causati dai provvedimenti limitativi della mobilità, ha realizzato un recupero meno intenso rispetto ai precedenti settori. L'agricoltura, che continua a subire gli effetti negativi della diffusione della Xylella nelle province meridionali della regione, ha registrato una lieve crescita del valore aggiunto. Le vendite all'estero sono tornate ad aumentare in tutti i principali comparti, ad eccezione della componentistica dei mezzi di trasporto, dell'aerospaziale e del farmaceutico.

Nel 2021, inoltre, l'aumento delle vendite ha sostenuto la redditività delle imprese. La ripresa ha determinato un incremento del fabbisogno finanziario per il sostegno di investimenti e capitale circolante; tuttavia, a causa dell'abbondante liquidità, accumulata soprattutto nell'ultimo biennio, e della graduale riduzione delle misure di sostegno pubblico al credito bancario, i prestiti al settore produttivo hanno rallentato. La ripresa economica ha determinato nel 2021 un miglioramento degli indicatori del mercato del lavoro. L'occupazione ha recuperato i due terzi della perdita del 2020, grazie alla intensa crescita delle assunzioni nette a tempo indeterminato e determinato, proseguita nei primi mesi del 2022. Il flusso dei licenziamenti è rimasto invece sui bassi livelli del 2020, nonostante il progressivo esaurimento in corso d'anno dei provvedimenti di blocco. Il positivo andamento dell'occupazione nel 2021 ha favorito un aumento dell'offerta di lavoro, soprattutto femminile.

[r.sp.]

LEGGI E DECRETI

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE PRIMA**Atti regionali**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 ottobre 2022, n. 435

Revoca effetti D.P.G.R. n. 424/2020., 69020